



# Le forme del terreno viste dal cielo: il Veneto

Atlante geomorfologico

The landforms from the sky: the Venetian Region Geomorphological Atlas



# Le forme del terreno viste dal cielo: il Veneto Atlante geomorfologico

The landforms from the sky: the Venetian Region Geomorphological Atlas

#### REGIONE DEL VENETO

#### **Presidente**

Giancarlo Galan

#### Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture

Renato Chisso

#### Segreteria Regionale Ambiente e Territorio

Roberto Casarin

#### Direzione Geologia e Attività Estrattive

Erardo Garro Enrico Schiavon, Federico Toffoletto

#### Autori

Roberto Lovat\*, Enrico Schiavon, Valerio Spagna\*, Federico Toffoletto

#### Hanno collaborato

Riccardo Campana, Alberto Carton, Ferruccio Spagna

#### Ringraziamenti per i contributi e le fotografie:

Maurizio De Gennaro, Sandro Silvano, Paolo Mozzi, Vladimiro Toniello, Ugo Sauro, Sandro Pasuto, Dario Tosoni, Luigi Masin, Paola Mozzi, Lino Bottaro, Sergio Moro, Comune di Venezia, Museo Storia Naturale di Verona

#### Revisione della traduzione inglese del glossario

Hélène Ageron

#### Fonti delle immagini

Foto aeree ReVen 1980-1992
Landsat 5 Thematic Mapper 1987
Foto orbitali Soyuz 1991
Immagini orbitali Ikonos e QuickBird
Ortofoto Terraltaly™ NR2003 - 2006
Carta Tecnica Regionale a scala 1:5.000, 1:10.000, 1:50.000

#### **ARPAV**

#### **Direttore Generale**

Andrea Drago

#### Direttore Area Tecnico-Scientifica e Area Ricerca e Informazione

Sandro Boato

#### Settore per la Prevenzione e la Comunicazione Ambientale

Paola Salmaso

#### Coordinamento editoriale

*Maria Carta* - Settore per la Prevenzione e la Comunicazione Ambientale

Libero professionista

Viaggiare e conoscere nuovi spazi e paesaggi ha da sempre affascinato l'uomo ed è parte importante della cultura di vita che accompagna la nostra esistenza.

Ma è durante i periodi di vacanza, di pausa dal lavoro, che cerchiamo di arricchire il nostro bagaglio culturale spingendoci verso nuove mete e nuovi orizzonti alla ricerca di bellezze naturali, dei segni della storia e dell'arte.

Questo "Atlante geomorfologico" ha lo scopo di farci "vedere" le bellezze naturalistiche ed ambientali che la nostra regione conserva, così da farci conoscere gli aspetti geologici e geomorfologici, i processi che hanno originato tante forme particolari e diverse fra loro, che sono quelle che arricchiscono il nostro paesaggio.

Le varietà mineralogiche delle rocce, le formazioni geologiche, le spinte tettoniche enormi, le centinaia di milioni di anni di trasformazioni, vengono raccontati nelle forme di questo prezioso volume. Ma, ancora, gli agenti atmosferici, il dilavamento e l'erosione delle acque, il gelo e disgelo, l'accumulo dei materiali continuano come da sempre a modificare le forme e il paesaggio naturali.

Si tratta dunque di un sapiente "invito" a visitare il Veneto dal punto di vista geomorfologico.

Giancarlo Galan Presidente della Regione del Veneto

L'"Atlante geomorfologico" è un'opera che completa un percorso di studi, esperienze, approfondimenti e conoscenze del territorio Veneto avviato dai primi anni novanta. Il filo conduttore di questo percorso, non privo di problematiche, è stato mantenuto dai geologi della Regione del Veneto (ora Servizio Geologia della Direzione Geologia e Attività Estrattive) che hanno saputo e potuto collaborare con le istituzioni statali, i dipartimenti universitari e istituti di ricerca, i professionisti esperti in materia.

L'avvio è stato dato dalla Commissione di studio nella quale sono stati coinvolti docenti universitari di chiara fama, istituita dalla Regione, per la redazione di una prima "legenda geomorfologica". La legenda così elaborata è diventata un elemento di base in materia ed è stata adottata dal Servizio Geologico d'Italia. Con alcune integrazioni concordate, lo stesso Servizio ha pubblicato la legenda nei Quaderni, Serie III, adottandola ufficialmente e dando divulgazione a tale lavoro per i suoi contenuti di base ed univoci per tutto il territorio italiano.

Va, altresì, menzionata la pubblicazione della Carta Regionale delle Unità Geomorfologiche, alla scala 1:250.000, documento cartografico del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, tuttora di riferimento per l'elaborazione di carte tematiche.

Nell'ambito della materia e come ente attuatore la Regione ha poi realizzato, con il contributo del Servizio Geologico d'Italia (ora APAT), il Foglio n. 063 "Belluno" della Carta Geomorfologica d'Italia, alla scala 1:50.000, pubblicato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Si tratta di un primo foglio sperimentale in applicazione della legenda pubblicata che, ora con la realizzazione dell'"Atlante Geomorfologico" diventa più immediata e di facile applicazione con i riferimenti e le localizzazioni di esempi specifici ed esplicativi delle forme e dei processi per il territorio Veneto.

Infatti, l'iniziativa editoriale, ora intrapresa, mette a disposizione dei geologi rilevatori sul terreno, ricercatori e professionisti che operano nel Veneto (e altrove) ed anche per corsi di studio, uno strumento per il riconoscimento, con visione da terra e dall'alto con la fotointerpretazione di immagini aeree, nonché la trasposizione sulla cartografia, delle forme del paesaggio che costituiscono il territorio regionale Veneto.

L'Atlante, altresì, può diventare occasione per itinerari ed escursioni nel Veneto; infatti, riporta e dà l'ubicazione di paesaggi unici, coste e litorali, di pianura, collinari e di montagna, per chi desidera visitare e ammirare forme naturali di interesse per la loro singolarità e bellezza, conoscendone i processi che le hanno originate.

Sono riportate in rassegna le varie forme geomorfologiche, quelle delle strutture geologiche, delle grandi fratture della crosta terrestre e degli aspetti derivanti dal modellamento e l'evoluzione del territorio comprendenti i paesaggi dei Lessini, delle Valli Grandi Veronesi, dei Berici, dell'Alta Pianura, degli Euganei, del sistema fluviale Adige-Po, della Laguna di Venezia, del Delta Padano, della Laguna di Caorle, delle grandi valli fluviali dell'Adige, del Brenta, del Piave e del Tagliamento, delle Prealpi, delle Dolomiti Bellunesi e di quelle Ampezzane.

Gli aspetti geomorfologici di un paesaggio rientrano tra gli elementi identificativi di un territorio non solo in termini ambientali, ma anche culturali e sociali.

Lo studio approfondito della forma di un paesaggio prevede non solo l'analisi dei processi geologici che lo hanno interessato, ma anche delle trasformazioni indotte dalle attività antropiche passate e presenti e delle conseguenze che tali attività inducono in termini di tutela degli ecosistemi, equilibrio ambientale e qualità della vita.

L'interesse per il tema del paesaggio e dei suoi aspetti geomorfologici è sempre più presente anche nelle politiche di tutela e pianificazione del territorio, in particolare dopo l'emanazione della Legge n. 14 del 09/01/2006, a ratifica della Convenzione europea sul paesaggio (2000), nella quale si riconosce, tra l'altro, l'importanza da parte di ciascun stato di identificare i propri paesaggi, di analizzarne le caratteristiche nonché le dinamiche e le pressioni che li modificano, di seguirne le trasformazioni con lo scopo di favorirne lo sviluppo sostenibile.

Questo manuale di Geomorfologia aggiunge un contributo allo studio dei suoli e delle acque della nostra regione supportando altresì, quale puntuale strumento conoscitivo, le azioni di monitoraggio, tutela, pianificazione e gestione del paesaggio. Inoltre, l'immediatezza e l'impostazione grafica con cui sono descritte le forme geologiche, tramite il corredo di foto aree, di immagini dal suolo e delle relative rappresentazioni cartografiche, è sicuramente un ulteriore valore aggiunto di questo manuale, anche per coloro che si avvicinano per la prima volta a tali argomenti.

L'Atlante geomorfologico è inteso non solo come strumento di studio per geologi o professionisti, proponendosi, infatti, anche quale valido supporto per insegnanti, operatori turistici e più in generale per tutti coloro che intervengono a diverso titolo nella gestione del territorio.

Andrea Drago Direttore Generale ARPAV

# Indice

Introduzione	1
Elementi geologico-strutturali (GS)	3
Idrografia ed elementi meteo-marini (IM)	7
Forme strutturali e vulcaniche (SV)	11
Forme di versante dovute alla gravità (VG)	33
Forme fluviali, fluvioglaciali e di versante per dilavamento (FD)	57
Forme carsiche (CS)	87
Forme glaciali (GL)1	01
Forme crionivali (CN)	13
Forme eoliche (EL)	19
Forme ed elementi di origine marina, lagunare e lacustre (ML)	21
Forme antropiche (AN) 1	33
Indice analitico per tipologia di forme1	69
Glossario1	73
Bibliografia1	91

# Introduzione

# Le forme del terreno viste dal cielo: il Veneto

Il primo approccio che si ha con la Terra è di tipo geografico perché la percezione immediata che si trae è quella del paesaggio che ci circonda e delle forme che lo costituiscono. Estremamente diversificato in considerazione della natura delle rocce e delle vicende tettoniche che lo hanno plasmato e che continuano a modificarlo, il paesaggio assume aspetti diversi in funzione dell'azione svolta dagli agenti esogeni e dal clima dominante. Riconoscere e rappresentare in modo sintetico le forme del terreno è compito della Geomorfologia, che studiando le azioni e le interazioni tra atmosfera, idrosfera e litosfera decodifica il complesso drappeggio della superficie topografica scomponendola in forme elementari tra di loro interconnesse.

Per chi non si occupa espressamente di geomorfologia, non è sempre facile riconoscere una forma del paesaggio, capirne la genesi e la sua evoluzione. Un grande aiuto in tal senso viene ora fornito dall'opera in oggetto dal titolo "Le forme del terreno viste dal cielo: il Veneto". Il contesto geografico preso in considerazione, la Regione Veneto, ben si presta per fornire un panorama completo delle forme del paesaggio, per le caratteristiche geologiche e tettoniche del suo substrato, estremamente diversificate, e per la collocazione geografica che permette alla regione di svilupparsi dalla quota del livello del mare e dalle depressioni nelle aree prospicienti il Mare Adriatico, agli oltre 3000 m nel settore settentrionale dolomitico fornendo al territorio una vasta gamma di climi che inducono diversi tipi di morfogenesi. La parte meridionale della regione, occupata quasi esclusivamente da coperture quaternarie, mostra un'ampia varietà di morfologie litorali, marine e fluviali, mentre le aree dei rilievi prealpini e dolomitici ospitano forme legate alla dinamica di versante, glaciali e periglaciali attuali, recenti ed antiche.

Il volume in oggetto rappresenta uno strumento completo per affrontare la lettura delle forme del paesaggio in modo pratico ed immediato e si avvale di una serie di supporti fotografici e cartografici che ne facilitano la comprensione. Come punto di partenza, per una selezione mirata delle forme del terreno da rappresentare, gli Autori hanno stabilito di seguire l'elenco delle forme (presenti nel Veneto) indicate nel Quaderno del Servizio Geologico Nazionale serie III numero 4 dal titolo "Carta geomorfologica d'Italia 1:50.000: Guida al Rilevamento". Già questa scelta rappresenta un elemento a favore dell'opera in esame, che può così affiancare, nel suo utilizzo, il Quaderno del Servizio Geologico Nazionale, documento di consultazione specie per le applicazioni di carattere professionale che vogliono allinearsi agli standard nazionali. Ma il pregio maggiore del lavoro consiste nel rappresentare ciascuna forma del terreno attraverso una fotografia aerea ed una scattata al suolo. La prima risulta una utile guida per chi effettua la fotointerpretazione, la seconda richiama una visione diretta sul terreno. Il libro in oggetto si preoccupa anche di fornire indicazioni per la corretta rappresentazione su carta topografica delle forme del terreno (un primo passo verso la realizzazione di carte geomorfologiche), utilizzando strettamente la simboleggiatura proposta nel sopraccitato Quaderno, sottolineando così come lo strumento cartografico, nelle sue diverse forme ed applicazioni, rappresenti l'unico strumento di sintesi per la lettura e la rappresentazione dei lineamenti della superficie terrestre. Ogni forma individuata viene quindi rappresentata con l'idoneo simbolo e colore su uno stralcio di Carta Tecnica Regionale.

L'intero manuale risulta costituito da 148 schede (una per ogni forma) ordinate per categorie che accorpano in gruppi i vari processi

geomorfologici. In ciascuna di esse è presente, oltre ad una descrizione generale della forma, una sua immagine su foto aerea e su foto scattata sul terreno, il simbolo geomorfologico da utilizzare e la sua rappresentazione su carta topografica. Un altro elemento di estremo interesse è l'ubicazione di ciascuna forma nell'ambito regionale, effettuata, non su una tradizionale carta geografica, ma su CD-ROM sulla Carta delle Unità Geomorfologiche alla scala 1:250.000 della Regione Veneto. Questo artificio aggiunge un ulteriore punto di forza al lavoro, in quanto mette in relazione ogni singola forma del territorio con il contesto geologico regionale.

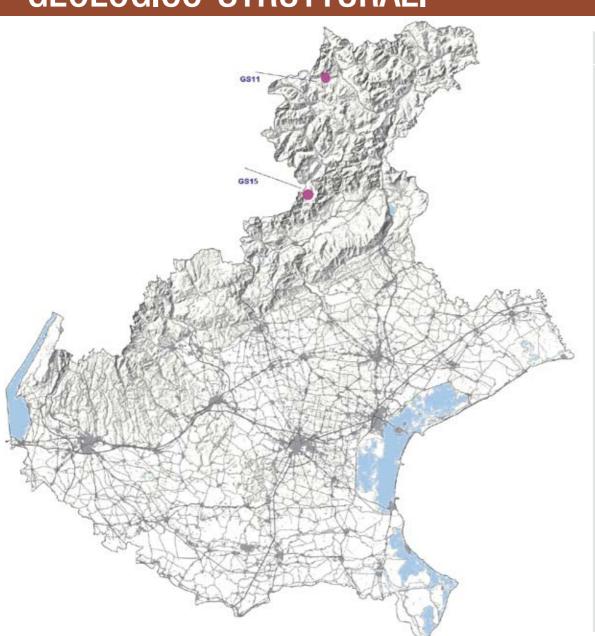
La chiara impostazione grafica, l'abbondante iconografia e l'impaginazione realizzata secondo una logica di classificazione geomorfologica delle forme, rende estremamente facile e gradevole la consultazione del manuale sia che si utilizzi come testo di studio che come libro di consultazione puntuale. Ma l'opera prende ulteriore vigore quando si consulta il CD-Rom allegato, realizzato secondo i tradizionali percorsi di consultazione multimediale. Tutte le immagini presenti nel manuale sono riportate nel CD-rom, strutturato secondo un data base per cui è possibile ricercare una particolare forma, oppure richiamare forme che appartengono ad uno stesso processo geomorfologico, immagini o cartografia specifica. Questo ulteriore strumento, a giudizio di chi scrive, troverà una vasta applicazione in ambito didattico, non solo a supporto dei corsi universitari di geomorfologia applicata, ma anche nell'ambito di corsi professionalizzanti per l'istruzione e l'addestramento di personale che dovrà operare sul territorio.

Un plauso infine va agli Autori anche per la scelta mirata delle forme rappresentate, considerando che non sempre le forme del terreno sono così spettacolari come invece richiede la loro rappresentazione su un manuale esplicativo. Ciò evidentemente è stato possibile grazie alla profonda conoscenza del territorio acquisita dagli Autori durante la loro attività professionale nella Regione Veneto ed alla loro particolare sensibilità nei riguardi di un approccio di tipo geomorfologico allo studio dell'ambiente.

Alberto Carton Università degli Studi di Padova Dipartimento di Geografia "G. Morandini"

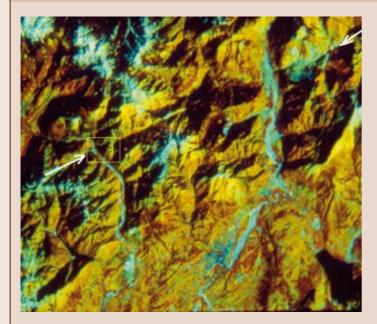
# ELEMENTI GEOLOGICO-STRUTTURALI

# GS



#### **INDICE DELLE FORME**

GS11 Faglia GS15 Frattura Faglia GS11





Lungo il piano di faglia, in questo caso ad andamento verticale, si riconosce la presenza di materiale triturato dallo scorrimento. Lo spostamento delle due parti si può facilmente apprezzare qui dove lo strato di calcare dolomitico che ha configurato la "cengia" suborizzontale appare dislocato, in senso verticale, di un'entità pari alla statura della scalatrice.

Nell'immagine multispettrale del Landsat 5 Thematic Mapper si individua con grande evidenza una lineazione tettonica di grande rilievo che si sviluppa con direzione W.SW - E.NE e che traccia un solco marcato che congiunge la Val Falcina con la Valle del Vaiont. Nell'immagine è ben riconoscibile anche il piano di scorrimento del Monte Toc per la tonalità sul grigio della zona di roccia esposta e priva di vegetazione che segna il piano di scorrimento della frana catastrofica del 9 ottobre 1963.

Along a fault surface, in this case almost vertical, the cataclastic material produced by the friction can be identified. The displacement between the two parts can be easily appreciated as the horizontal layer shows a vertical shift of the same order than the climber stature.

The multispectral image taken from the Landsat TM satellite shows a very large tectonic alignment with a W.SW-E.NE direction, a rectilinear trench connecting the Falcina valley with the Vaiont valley. The slip surface of the Mount Toc catastrophic landslide of October the 9th, 1963, is underlined by the gray tone of its barren appearance.



# **ELEMENTI GEOLOGICO-STRUTTURALI**

**Frattura** 

**GS15** 

Le fratture in questo settore del versante destro della Valle del Mis sono messe in evidenza per il loro carattere di vie preferenziali per la circolazione e l'emergenza sorgentizia delle acque sotterranee, particolarmente riconoscibili in una giornata di gelo con temperature di almeno 15° sotto zero.

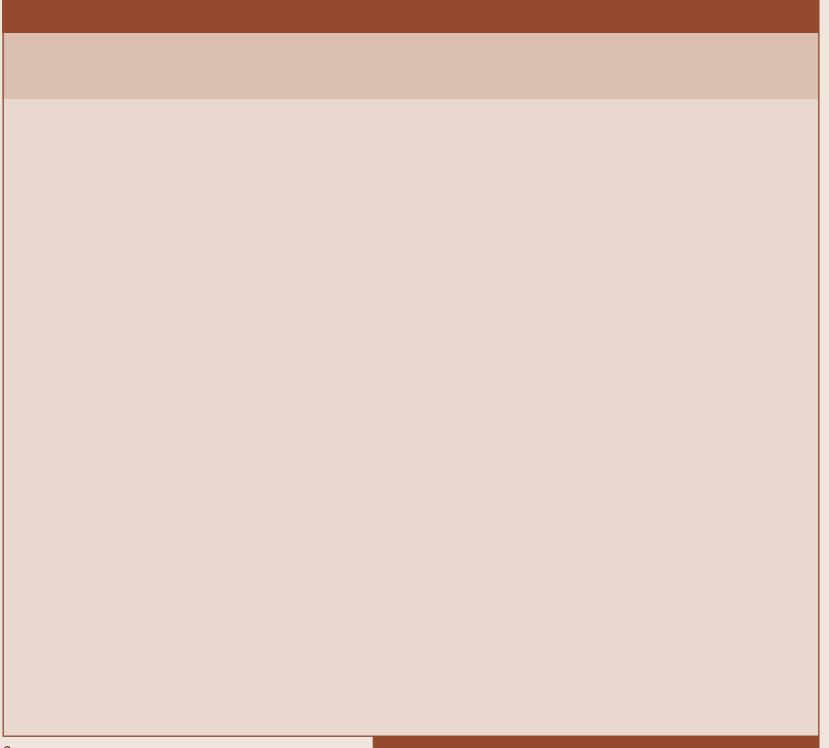
Nella foto aerea del 1992 una grande frattura attraversa, da nord a sud, tutta l'immagine ripresa sulle Pelse, a nord dei Piani Eterni, nel Parco delle Dolomiti Bellunesi. In this section of the Mis valley the rock fractures appear clearly because they give an easy way to the unconfined groundwater to come out which is particularly visible in an icy day with a temperature of 15° C below zero.

In this 1992 aerial photograph, a large fracture across the "Pelse", at the north of the "Piani Eterni", in the Belluno's Dolomites area.









# IDROGRAFIA ED ELEMENTI METEO-MARINI

# IM



#### **INDICE DELLE FORME**

IM7 Sorgente o risorgiva di origine carsica IM11 Ghiacciaio

# IDROGRAFIA ED ELEMENTI METEO-MARINI

#### Sorgente o risorgiva di origine carsica

**IM7** 



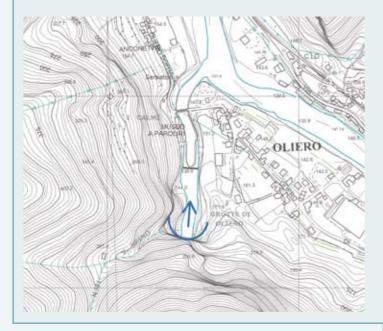


Al piede del versante destro della Valsugana sgorga direttamente nel Fiume Brenta una grande sorgente di origine carsica che drena la circolazione idrica sotterranea di un vasto settore dell'Altopiano dei Sette Comuni e che rappresenta un importante sito di interesse naturalistico denominato "Le grotte di Oliero".

La fotografia aerea mette ben in evidenza il tratto terminale di un' incisione valliva priva di deflusso superficiale e che solo al piede del versante si allarga con un tratto fluviale alimentato dalla enorme portata della sorgente.

At the basis of the Asiago Plateau the karst groundwater comes out as a very large spring flowing directly in the Brenta river through cavernous mesozoic limestones near Oliero, important site of naturalistic visits.

The aerial photograph shows very well the final section of a dry valley whose bottom becomes wider at the junction with the Brenta river due to the huge flow of the Oliero spring.





# IDROGRAFIA ED ELEMENTI METEO-MARINI

**Ghiacciaio** 

**IM11** 

Sul versante nord del Monte Antelao, nelle Dolomiti Ampezzane, è incastonato un piccolo ghiacciaio fra le quote di 3200 m alla base del circo e i 2600 m dell'avanzamento della lingua glaciale.

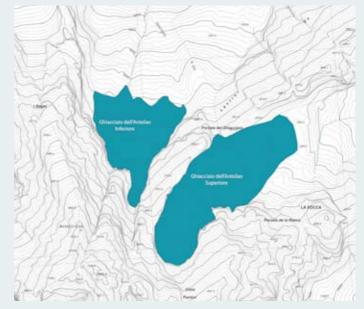
Nella fotografia aerea si riconoscono: a sinistra il bacino di alimentazione, innevato; nel corpo del ghiacciaio, in corrispondenza del cambio di pendenza del substrato, i crepacci e un piccolo lago circolare; un centinaio di metri a valle della lingua di ablazione una sottile banda chiara del deposito morenico frontale che segna l'entità del ritiro recente.

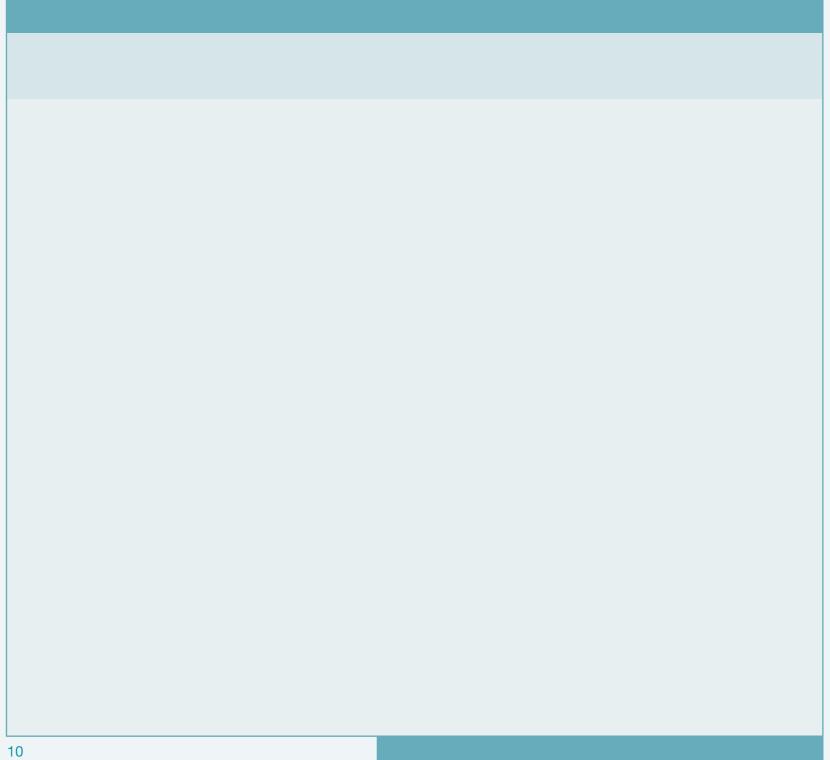
On the northern slopes of the Mount Antelao, in the Dolomites of Ampezzo, a small glacier is embedded between two cirque walls around 3200 m a.s.l.

In the aerial photograph, going from left to right: the snowy zone of accumulation; ice fall, crevasses and a small body of water at the bedrock's change of slope; the zone of ablation with the glacier terminus and, one hundred meters downvalley, a thin whitish strip that marks the recent ablation tongue retrait.

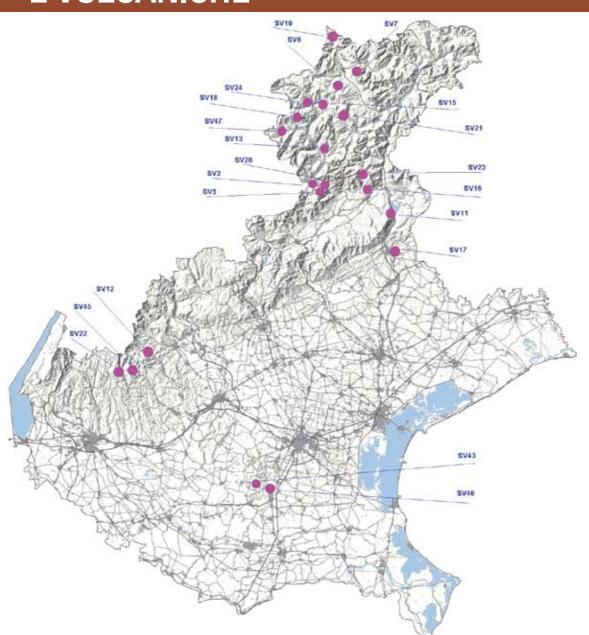








# SV

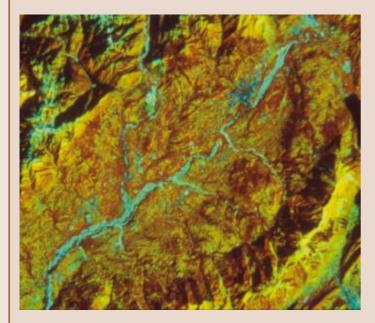


#### INDICE DELLE FORME

- SV2 Depressione sinforme, basso strutturale
- SV5 Orlo di scarpata di faglia
- SV6 Versante di faglia
- SV7 Orlo di scarpata di faglia con indizi di riattivazione tettonica quaternaria
- SV11 Orlo di scarpata di flessura
- SV12 Faccetta di scarpata tettonica
- SV13 Superficie strutturale
- SV15 Orlo di rilievo monoclinale a "cuesta"
- SV16 Orlo di rilievo monoclinale ad "hogback"
- SV17 Cresta
- SV18 Orlo di grande parete
- SV19 Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura
- SV20 Gradinate di bancate di strato
- SV21 Costolature di testate di strato
- SV22 Citt di roccia
- SV23 Picco roccioso
- SV24 Torrione di roccia
- SV43 Cupola subvulcanica esumata
- SV45 Neck vulcanico, diatrema
- SV46 Dicco o filone rilevato
- SV47 Dicco o filone depresso

#### Depressione sinforme, basso strutturale

SV2





I Piani Eterni e i Piani di Erera rappresentano, nell'insieme, un settore delle Dolomiti Bellunesi costituito da una struttura che si trova in una posizione di "fossa" ("Graben") delimitata da faglie a piano di scorrimento sub-verticale e che i movimenti tettonici hanno ribassato rispetto ai rilievi dei Monti Pizzoc e Cimìa ad est e dei rilievi del Monte Brandol e Col del Demonio ad ovest.

L'immagine satellitare multispettrale Landsat 5-TM mostra interamente la vasta depressione strutturale della "sinclinale" bellunese occupata dal tratto mediano del Fiume Piave. Il fianco nord-ovest della struttura coincide con il rilievo ad "hogback" a ridosso della cresta collinare compresa fra Cesiomaggiore, San Gregorio delle Alpi e Sospirolo, mentre il fianco opposto, a sudest, percorre la cresta del Monte Visentin.

The Piani Eterni and Piani di Erera area represent, by and large, a sector of the Belluno's Dolomites formed by a structure lying in a "trench" position ("Graben") delimited by nearly vertical faults and depressed in respect to the Mount Pizzoc and Mount Cimìa reliefs on the eastern side and the Brandol and Demonio Mounts on the western one.

The multispectral satellite image Landsat 5 – Thematic Mapper shows the whole large structural depression of the "Bellunese" syncline, nowadays the medium valley of the Piave river. The nort-westerly flanc of the structure coincides with the hogback parallel to the hilly ridge between the settlement of Cesiomaggiore, San Gregorio delle Alpi and Sospirolo; the opposite flank, on the south-easterly side, runs along the mountaineous ridge of the Mounth Visentin.



#### Orlo di scarpata di faglia

SV5

 $\nabla$ 

Il piano di scorrimento in rocce a comportamento meccanico rigido mostra uno specchio di faglia, quasi verticale e ben conservato fra il Monte Agnellezze e i Piani Eterni nel Parco delle Dolomiti Bellunesi.

L'immagine aerea riprende la scarpata di faglia che ha sollevato il Gruppo del Monte Pizzocco, a est dei Piani Eterni.

In sound and brittle rocks the fault planes appear often very clearly as in this nearly vertical wall between the Mount Agnellezze and the Piani Eterni in the Belluno's Dolomites Park.

The aerial image shows a very sharp fault-line escarpment uplifting the Mount Pizzocco Group, east of the Piani Eterni area.







#### Versante di faglia

SV6



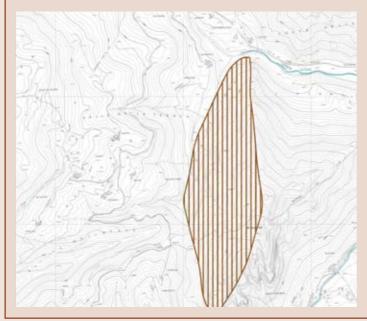


Una faglia con orientamento N-S nel Gruppo della Croda da Lago mette in luce un versante strutturale conosciuto con il nome di "Vare di Giau" al cui piede si snoda il sentiero che conduce a Cortina lungo la val Costeana.

La valle del Torrente Posina, nell'Alto Vicentino, è caratterizzata da un assetto tettonico molto pronunciato. Nella foto aerea il versante interessato da una faglia di dimensioni imponenti si riconosce per la presenza, nella parte bassa del pendio, di una successione di faccette triangolari perfettamente allineate. Appare molto chiara, inoltre, la deviazione che questo lineamento strutturale ha impresso al corso d'acqua.

A N-S fault-line in the Croda da Lago Group exposes a large structural slope known as the "Vare di Giau"; by its foot the trail towards Cortina d'Ampezzo runs along the Costeana Valley.

The Posina valley, in the Upper Vicenza Province, is characterized by very impressive tectonic structures. In the aerial photograph the slope affected by an enormous fault shows, in its foot-hill, a series of typical "flat iron" marking the fault line alignement. The diversion of the river course along the fault-line also appears clearly.





#### Orlo di scarpata di faglia con indizi di riattivazione tettonica quaternaria

L'incisione valliva, percorsa dall'impianto di risalita sul Monte Cristallo, appare così marcata perché generata in corrispondenza di un'importante dislocazione tettonica recente.

L'immagine aerea mostra come la faglia conserva molto evidenti e giovani i lineamenti della dislocazione, segno che non è passato un lungo periodo durante il quale si sarebbero manifestati gli effetti di un modellamento morfogenetico più recente.

The narrow valley along which the ski lift ascends to the Cristallo Mount looks so sharp as following a recent main fault-line.

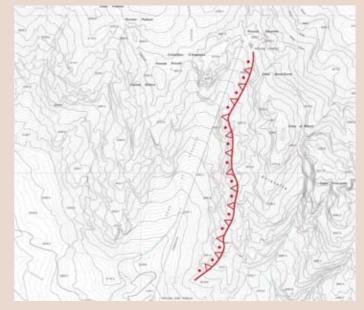
The aerial photographs shows in the fault-line prominent recent features indicating a short morphogenetic period or a recent tectonic reactivation.



. V . V . V .







#### Orlo di scarpata di flessura

**SV11** 





Il versante sud-est del Monte Visentin presenta una tipica struttura a flessura che immerge i suoi strati nella valle del Fadalto a nord di Vittorio Veneto e si allinea alla depressione strutturale Fadalto-Longarone.

Nella foto aerea è riconoscibile un tratto dell'autostrada da Vittorio Veneto a Belluno su un fianco del solco vallivo il cui fondo è occupato dal bacino artificiale del Lago Morto.

The south-eastern slope of the Mount Visentin shows a typical folding structure plunging its cretaceous limestone strata down to the Fadalto valley, north of Vittorio Veneto and standing parallel to the Fadalto–Longarone "graben".

The aerial photograph shows a section of the highway Vittorio Veneto-Belluno and the "Lago Morto" hydroelectric basin down in the valley.





#### Faccetta di scarpata tettonica

**SV12** 



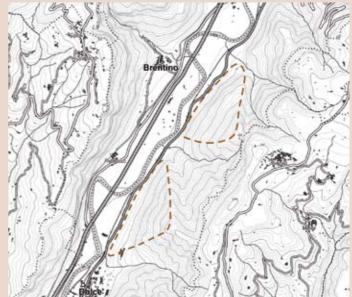
La direzione della grande faglia che attraversa la valle del Torrente Posina (Alta Provincia di Vicenza) è sottolineata, al piede del versante, da una successione di tipiche "faccette triangolari" lungo l'allineamento strutturale.

Il fianco vallivo sinistro della Val Lagarina all'altezza di Belluno Veronese mostra una tipica struttura di "faccette di scarpata tettonica" a forma triangolare delimitate da brevi incisioni vallive confluenti nel Fiume Adige. The direction of the impressive fault-line crossing the Posina valley (Upper Vicenza Province) is underlined, at the slope foot-hill, by a series of typical "flat iron" marking the structural alignment.

The Val Lagarina left flank near Belluno Veronese shows some typical denudation landforms shaped as a triangles called "flat iron" and delimited by short stream erosion gullies, tributaries of the Adige river.







#### Superficie strutturale

**SV13** 



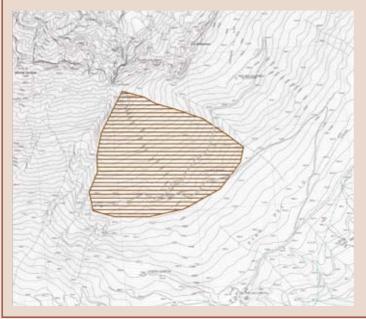


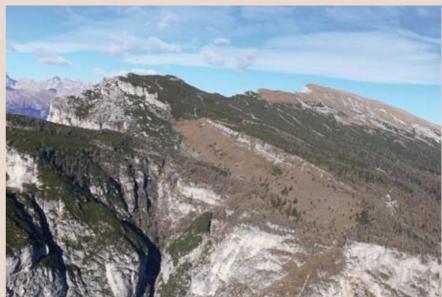
La maggior parte del versante visibile nella foto è costituita da piani di strato continui appartenenti ad una successione di bancate calcaree che formano l'ossatura del gruppo del Monte Pelsa nell'Agordino.

L'ortofotografia del 2003 rappresenta una vasta superficie di strato di una formazione calcarea immersa verso sud e riconoscibile per la forma triangolare affiorante alle pendici del Col Nudo nell'alto bacino dell'Alpago.

A large part of the slope is formed of some stratum's surfaces belonging to a series of calcareous layers making the Mount Pelsa group structure in the Agordino area.

The 2003 aerial ortophotograph represents a very large stratum's surface of a carbonaceous formation gently sloping and recognizable because of its triangular shape outcropping in the southern slope of the Col Nudo group in the Alpago upper basin area.





#### Orlo di rilievo monoclinale a "cuesta"

**SV15** 

Il marcato allineamento con orientamento N–S del versante meridionale del gruppo del Nuvolau tronca bruscamente un rilievo monoclinale continuo dando luogo ad una struttura a "cuesta" molto marcata.

La foto aerea è centrata sull'intera struttura monoclinale culminante sulla Punta Zonìa, a sud della strada statale del Passo Giau (2233 m s.l.m.). The N-S structural alignment of the "Nuvolau" southern side cuts abruptly a continuous monoclinal relief giving shape to a very sharp "cuesta" structure.

The aerial photo frames all along the Punta Zonìa monoclinal structure, south of the Giau Pass national road.







#### Orlo di rilievo monoclinale a "hogback"

**SV16** 

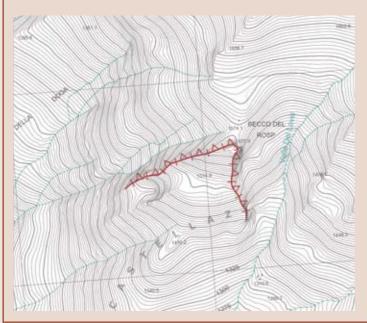




Sui contrafforti sud del massiccio del Monte Serva, la montagna di Belluno, questa imponente forma strutturale suggerisce immagini mitiche come questa che ricorda la testa di un rettile ed è chiamata localmente la "Boca del rosp".

Nell'immagine dall'alto la struttura si individua fra la Val del Sal, al centro della foto e la Val dell'Ardo, a sinistra. On the southern spur of the Serva Mount, above the town of Belluno, a dramatic structural form suggests mythical images like this one that reminds one of a reptile head that is called by the local people the "Boca del Rosp" that means "toad's mouth".

From the air the structure is located between the "Val del Sal" in the center of the photograph and the "Val dell'Ardo" on the left hand side.





Cresta

**SV17** 



Il rilievo a monte dell'abitato di Vittorio Veneto è sottolineato da una marcata cresta di spartiacque che costituisce una terminazione verso la Val Lapisina del rilievo del Cansiglio. The relief uphill of Vittorio Veneto settlement is underlined by a sharp continuous ridge at the border of the Cansiglio relief towards the Lapisinia Valley.







#### Orlo di grande parete

**SV18** 





La parete sud del M. Marmolada si eleva fino alla quota di 3342 metri e costituisce una delle più suggestive e impegnative palestre per l'alpinismo estremo.

L'immagine aerea riprende l'intero gruppo montuoso della Marmolada e mostra come il versante nord della parete costituisce l'orlo del circo del più esteso ghiacciaio delle Dolomiti.

The southern abrupt rock wall of the Mount Marmolada with a summit at 3342 metres is one of the most suggestive and difficult sites for extreme climbing.

The aerial image encloses entirely the Marmolada mountainous group and shows that the northern side of the rock wall constitutes the cirque of the largest glacier in the Dolomites.





# Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura

**SV19** 

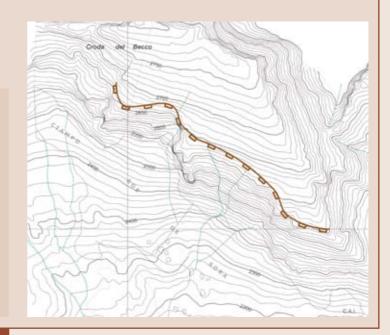
<del>----</del>

La Croda del Becco, nel punto più a nord della regione del Veneto, presenta, nella parte bassa, una struttura monoclinale con una morfologia "ad échelon" attiva. La parte alta, culminante alla quota di 2810 m, presenta un modellamento di erosione appartenente ad un ciclo glaciale molto antico che tronca gli strati molto inclinati con una forma arrotondata denominata "bevel".

The "Croda del Becco" ridge, at the northern Veneto region border, presents at it's top (2810 mt a.s.l.) an old glacial erosional surface described as a "bevel". The lower part of the monoclinal structure shows an "échelon" morphology cutting the very steep strata series.







#### Gradinate di bancate di strato

**SV20** 





Strati a debole franapoggio modellati da processi glacio-carsici sul versante ovest del M. Agnellezze nelle Dolomiti Bellunesi.

Lungo il percorso del sentiero denominato "Alta Via delle Dolomiti ampezzane", in Val di Fosses, la fotografia aerea mette in risalto una successione di gradini di strato a giacitura quasi orizzontale.

Gently sloped strata modelled by glaciokarst process on the western side of the Mount Agnellezze in the Belluno's Dolomites Park.

Along the trail called "Alta Via delle Dolomiti ampezzane" (Fosses valley) aerial photograph shows a series of steps made of nearly horizontal strata.





#### Costolature di testate di strato

**SV21** 



La struttura del Monte Penna, a sud del Monte Pelmo, appare come il risultato dell'erosione selettiva in formazioni stratificate e caratterizzate da alternanza di livelli a differente resistenza meccanica.

La ripresa dall'alto mette in evidenza la presenza di fratture di rilascio tensionali che interessano il ripiano strutturale a monte del settore sinistro della scarpata. The Mount Penna abrupt outcrop, south of the Pelmo group, is the result of selective erosion on stratified formations constituted by a succession of strata with different mechanical strength.

The vertical image emphasizes some tensional fractures affecting the structural surface uphill the left sector of the escarpment.







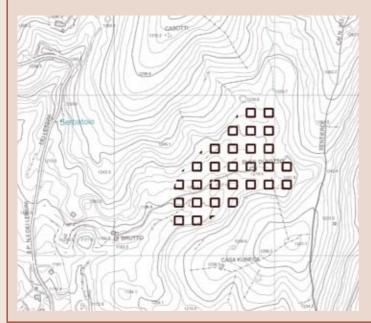
Città di roccia



Il paesaggio dei Monti Lessini si arricchisce per queste originali forme strutturali prodotte dal carsismo nella "Valle delle Sfingi" presso Camposilvano.

La fotografia aerea mostra il sistema di fratture ortogonali che il fenomeno carsico accentua dando forma a questo originale paesaggio. The Lessini Mountains landscape is enriched with these original structural forms produced by the karst phenomena in the area called "Valle delle Sfingi" near Camposilvano.

The aerial photograph shows the joint network system responsible for this original landscape emphasized by the karts phenomena.





**SV22** 

Picco roccioso

**SV23** 



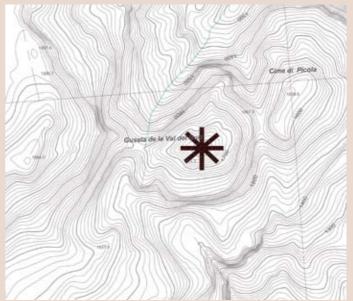
La "Gusèla del Vescovà" nel Monti della Schiara, a nord di Belluno, ha sempre costituito una delle più suggestive mete dell'escursionismo alpino. Ai suoi piedi si trova il bivacco collegato al Rifugio 7° Alpini.

Sul versante est del Gruppo del Monte Pizzocco (Dolomiti Bellunesi) si erge la Gusèla del Burt alla testata della Valle omonima, tributaria della Valle del Mis. The pick called "La Guzèla del Vescovà" has always been known as one of the most suggestive destination of the alpine excursions. At its basis, the bivouac connected with the 7° Alpini Refuge.

On the eastern high slopes of the Mount Pizzocco group (Belluno's Dolomites) stands erectly the "Gusèla del Burt" at the headscarp of the homonymous valley, tributary of the Mis river.



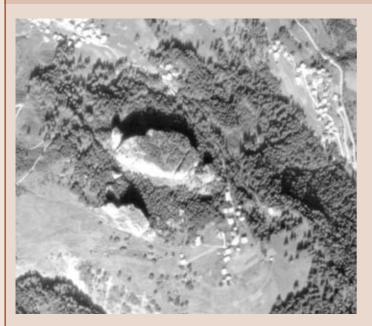




#### Torrione di roccia

**SV24** 





L'imponente torrione roccioso presso l'abitato di Laste nell'Alto Agordino sovrasta il versante destro della valle del Cordevole e appare suddiviso da importanti fratture verticali beanti.

Nella visione aerea il torrione di natura calcarea è messo in evidenza dalla sua ombra. Nonostante la sua altezza lo spostamento dell'immagine planimetrica è quasi assente per la sua posizione quasi centrale nella fotografia ripresa nel 1992.

The impressive rocky tower near the settlement of Laste in the High Agordo area stands isolated on the right slope of the Cordevole valley and appears subdivided by large vertical fractures.

The appearance of this calcareous tower is emphasized by its shadow. Notwithstanding the relevant height of the tower the relief displacement of the planimetric image is nearly absent due to its central position in this aerial photograph taken in 1992.





#### Cupola subvulcanica esumata

**SV43** 



I laccoliti vulcanici smantellati dalla copertura di rocce sedimentarie mostrano la tipica forma conica che caratterizza molti rilievi nel Colli Euganei.

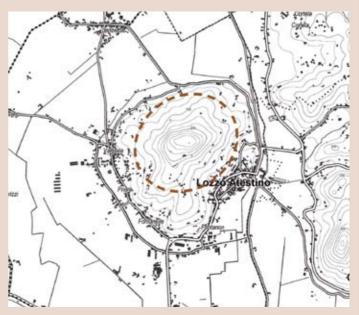
Nell'immagine aerofotografica il rilievo quasi circolare del Monte Lozzo è messo ancor più in evidenza dall'andamento radiale dei campi coltivati della fascia pedecollinare nella foto aerea di questo settore sud dei Colli Euganei.

The dismantled volcanic laccolith of the sedimentary overburden have a sharp conic form typical of many reliefs of the Euganei Hills, south of Padua.

The nearly round relief of the "Monte Lozzo" is even more emphasized by the radial texture of the fields at the foothill in this southern sector of the Euganei Hill, near Lozzo Atestino, as pointed out in the aerial photograph.







#### Neck vulcanico, diatrema

**SV45** 



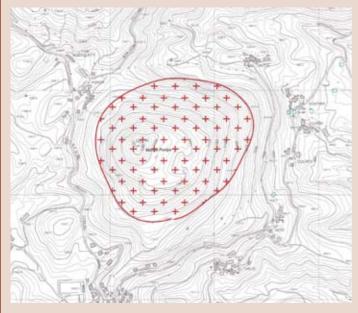


Il paesaggio dei Lessini orientali è a volte sottolineato da affioramenti costituiti da intrusioni vulcaniche a rilievo pronunciato, localmente chiamati "purghe" come questo ai cui piedi sorge l'abitato di Bolca. Al suo margine si trova la "Pesciara", nota ai paleontologi di tutto il mondo per lo straordinario giacimento di Pesci fossili.

L'ortofotografia aerea riprende, circa nella stessa area dei Lessini, l'intrusione vulcanica quasi circolare della "purga" di Velo Veronese.

The landscape of the eastern Lessini Mountains is sometimes underlined by outcrops of volcanic intrusions, locally known as "purghe", with marked relief like this one above the Bolca village.

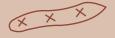
The aerial orthophotograph, taken around the same area, shows another nearly circular volcanic intrusion, near the Velo Veronese village.





#### Dicco o filone rilevato

**SV46** 

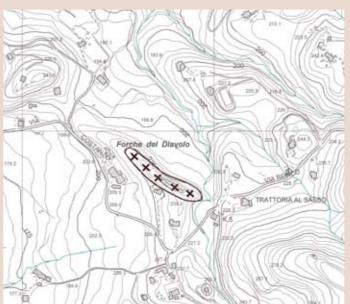


L'aspetto fortemente tormentato dell'affioramento di questo filone di lava nei Colli Euganei spiega la denominazione di "forche del diavolo" che gli è stata attribuita e che è legata alla erosione selettiva di un'intrusione di roccia resistente in un complesso di formazioni più tenere.

The dissected aspect of this intruded dyke in the Euganei Hills justifies the appellation of "Forche del Diavolo" (the "Devil's Fork"); it's due to the selective erodibility of a sound rock intruded in a much softer sedimentary formation.







#### Dicco o filone depresso

**SV47** 

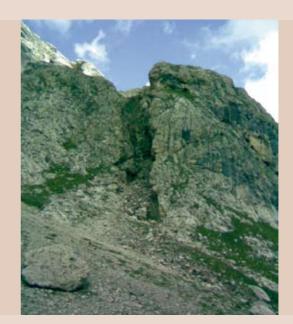




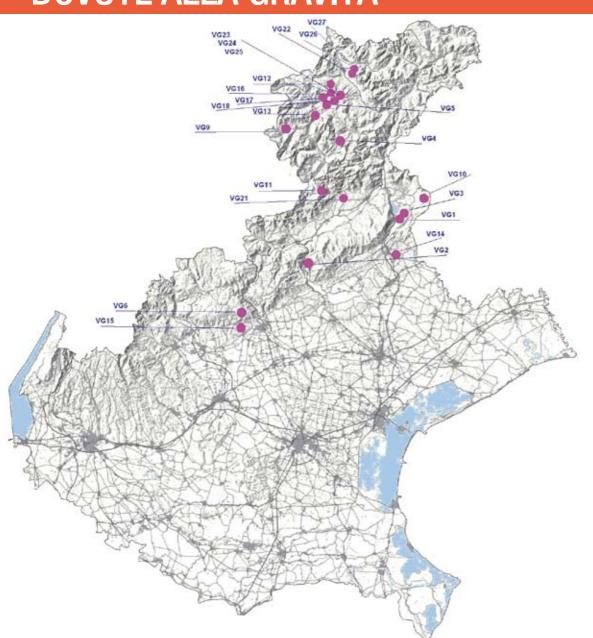
Le intrusioni di vulcaniti sottoforma di filoni nelle fessure delle rocce nelle quali si sono iniettate si riconoscono in quanto producono gradini e depressioni a causa dell'erosione selettiva come si può vedere anche nella ripresa aerea della zona del Monte Mulaz,in alta Val Biois, in prossimità del confine con il Trentino.

The vulcanite sills intruded into joints are clearly visible in the vertical aerephotograph where hard steps and gentle depressions enter in contact giving selective erosion landforms, as we can see in the Mount Mulaz area (Biois Upper valley) at the boundary with the Trento province.





## VG



#### INDICE DELLE FORME

- VG1 Nicchia di frana: a) di crollo
- VG2 Nicchia di frana: b) di scorrimento
- VG3 Nicchia di frana: c) di colamento
- VG4 Gradino di frana
- VG5 Contropendenza
- VG6 Superficie dissestata da creep
- VG9 Orlo di scarpata di degradazione
- VG10 Canalone in roccia con scariche di detrito
  - ai douito
- VG11 Cresta di degradazione VG12 Corpo di frana: a) di crollo
- VG13 Corpo di frana: b) di scorrimento
- VG14 Corpo di frana: c) di colamento
- VG15 Piccola frana o gruppo di piccole frane non classificate
- VG16 Detrito di versante
- VG17 Cono di detrito
- VG18 Falda di detrito
- VG21 Deposito di grandi frane mobilizzato dai ghiacciai
- VG22 Deformazioni gravitative profonde: versante con deformazione profonda
- VG23 Deformazioni gravitative profonde:
- VG24 Deformazioni gravitative profonde: gradino
- VG25 Deformazioni gravitative profonde: contropendenza
- VG26 Deformazioni gravitative profonde: doppia cresta
- VG27 Deformazioni gravitative profonde: depressioni chiuse

Nicchia di frana: a) di crollo

VG1



Su scarpate ripide, come questa in località Sitran in comune di Pieve d'Alpago, rocce arenacee molto fratturate e alterate possono produrre distacchi localizzati improvvisi.

La foto aerea mostra un lungo pendio acclive in prossimità del Passo del Fadalto, a nord di Vittorio Veneto; la spinta fratturazione e l'alterazione della parete al margine dell'Altopiano del Cansiglio provoca frane di crollo improvvise con rotolamento di blocchi anche a grande distanza.

Along very steep slopes, as this one near Sitran in the Alpago basin, deeply fractured and weathered outcrops can produce sudden punctiform rockfalls.

The aerial photographs shows a long steep versant at the Fadalto Pass north of Vittorio Veneto; a deeply fractured and weathered outcrop, as at the Cansiglio Plateau border, can activate rockfalls with long distance rolling stones.





#### Nicchia di frana: b) di scorrimento

VG2

La frana di scorrimento in roccia che si è prodotta presso Segusino (Treviso) in sinistra Piave per il distacco di un grosso partimento roccioso coincidente con un piano di stratificazione ha lasciato un marcato gradino messo ancor più in evidenza dagli interventi operati attraverso il disgaggio e la stabilizzazione della superficie di scorrimento.

After the large rock slide which occurred near Segusino (Province of Treviso) along the left side of the Piave river Valley, a very pronounced step remained in the stratified rock mass made more evident by the blasting and the cleaning realized in order to stabilize the slip surface.







#### Nicchia di frana: c) di colamento

VG3





In questa frana per colata nei rilievi collinari presso Vittorio Veneto la nicchia di distacco si presenta ripida ma di altezza ridotta in quanto il processo si limita al distacco di un esiguo spessore di materiale a bassa coesione che ha però distrutto i terrazzamenti di una coltivazione su pendio, presumibilmente essi stessi causa del dissesto.

La fotografia aerea mostra l'intera forma di una frana per colata denominata "Boa Cinque Torri" avvenuta lungo la strada del Passo Falzarego presso Cortina e la cui nicchia di distacco è assai bene riconoscibile.

In this earthflow occurred in the hilly relief near Vittorio Veneto the head scarp looks to be very steep but not so high, the process concerning only a thin layer of poorly cohesive material but still responsible for cultivated terraces destruction, perhaps themselves at the origin of the terrain slide.

The aerial photograph shows an entire earthflow occurred near Pocòl (Cortina d'Ampezzo) and whose headscarp is very well recognizable.





Gradino di frana

VG4

Nelle frane per scorrimento rotazionale in blocco si forma un gradino ribassato quasi pianeggiante, o addirittura in contropendenza, messo in evidenza, in questa immagine di un dissesto presso il Passo Duran nell'Agordino, dalla vegetazione arborea nel corpo di frana, a valle della nicchia di distacco.

Nella fotografia aerea è visibile l'intero gradino di un dissesto in località Mondeval sui versanti sud del Gruppo della Croda da Lago.

In the rotational slumpings very often a nearly flattish step is formed as in this image taken at the Duran Pass (Agordino) recognizable by the trees in the earthflow body, downvalley the main headscarp.

In this aerial image an entire earthflow step is visible on the right flank of the Mondeval Valle on the southern versant of the "Croda da Lago" Group.







#### Contropendenza

VG5

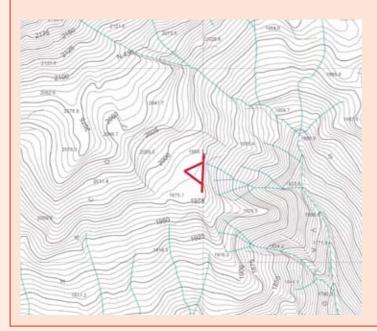




Il distacco di un settore di versante nel processo franoso di "scoscendimento in blocco" determina locali inversioni di pendenza del terreno. Il conseguente cattivo drenaggio può portare alla formazione di ristagni o di piccoli laghetti che aggravano le condizioni di stabilità del rilievo.

L'immagine aerea riprende la zona di Sacol, presso la Taula de la Ruoibes, a est di Mondeval. The detachment of a landslip bloc produces often a local relief slope inversion. The resulting difficult drainage and the presence of small hidden ponds aggravates the general slope stability conditions.

The aerial image shoots on the Sacol versant, east of the Mondeval area.





#### Superficie dissestata da creep

VG6



Nel processo del "creeping" il disequilibrio del versante non si avverte dalla presenza di lineamenti di rottura marcati ma per una deformazione diffusa che è il segno di un comportamento plastico dei materiali interessati dal dissesto; in questo caso che si descrive nella Valrovina, nel territorio di Bassano del Grappa, la progressione del fenomeno, per lo più molto lenta, è sottolineata dalla curvatura assunta dalla base degli alberi.

La foto aerea mostra un intero tratto di versante interessato da fenomeni di deformazioni superficiali del suolo che preludono a colate di terra, a valle della Rocheta di ra Ruoibes, a sud del gruppo della Croda da Lago.

The slope disequilibrium in the creeping process doesn't show sharp features but only a general deformation due to a plastic behaviour of the concerned terrain; in the case described for the Valrovina, in the "Bassano del Grappa" territory, the process develops very slowly but continuously as demonstrated by the curving at the tree's basis.

The aerial photograph shows a whole section of a slope affected by creeping phenomena, which often induce mudflows and earthflows, as we can see it downvalley of the "Rocheta di ra Ruoibes", on the southern versant of the Croda da Lago group.







#### Orlo di scarpata di degradazione

VG9



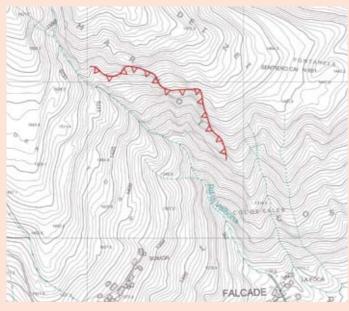


L'orlo della scarpata di denudazione presso Fuchiade, sul fianco della Val Biois in Provincia di Belluno è messo in particolare risalto dai processi erosivi che hanno interessato l'intera parete priva di vegetazione e che espone in bella evidenza una successione di strati pieghettati.

La foto aerea abbraccia un piccolo bacino idrografico a monte dell'abitato di Falcade particolarmente interessato da fenomeni di degradazione.

The steep escarpment near Fuchiade along the Biois Valley (Province of Belluno) shows an active denudational process emphasized by the barren aspect of the rock wall with highly folded Lower Triassic marly limestone sequence.

The aerial photograph takes in a small river basin, upvalley of Falcade village, particularly affected by degradational phenomena due to retrocessional erosion scarps.





#### Canalone in roccia con scariche di detrito

**VG10** 



I fenomeni di degradazione nelle aree montane per l'azione combinata delle acque dilavanti e del gelo, come in questo alto versante della Val Salatis alla testata del Bacino dell'Alpago, si concentrano lungo canaloni nei quali si mobilizza e si accumula il materiale detritico.

In questa foto aerea del 1992 i canaloni in roccia si riconoscono per il loro tracciato rettilineo lungo il quale avviene il trasporto del materiale detritico che si dispone poi più a valle a ventaglio allo sbocco del canalone. La tonalità chiara dei depositi dimostra qui la continuità e l'attualità del processo di degradazione fisico-meccanico della roccia.

The disintegration and weathering process in mountainous areas due to the running water combined with the frost action, like in this high versant of the "Val Salatis" at the headvalley of the Alpago Basin, is concentrated along gullies where detritic materials mobilize and accumulate during the most active erosional events.

In this 1992 aerial photograph rectilinear gully erosion is recognizable with detritic materials carried and accumulated at the stream enlargement. The fan shaped accumulation detritus is characterized by a barren and whitish appearance because of the continuity of the weathering process on the rocks.







#### Cresta di degradazione

**VG11** 





CARTING FAMILY CONTROLLED TO THE PROPERTY OF T

Il rilievo che delimita a nord l'ampia conca dei Piani Alti di Erera nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi culmina con lo spartiacque che congiunge la Punta delle Pale Rosse e il Monte Mondo intorno alla quota dei 2000 metri s.l.m. L'elevata componente marnoso-argillosa della formazione geologica fa sì che i processi di degradazione meteorica sviluppano un ruscellamento molto attivo la cui testata tende a retrocedere interessando la stessa cresta di displuvio.

Nella fotografia aerea del 1992 si osserva come il processo di degradazione parte dalla cresta e alimenta un diffuso dissesto e un cospicuo trasporto di coni di detrito contigui su tutto il versante.

The relief at the northern boundary of the Erera Plateau's depression in the National Park of the Belluno Dolomites culminates at 2000 meters a.s.l. along the watershed connecting the Pale Rosse to the Monte Mondo. The presence of marly-clay levels in the geological formation makes particularly active the degradation process with recessional rill and gully erosion which reaches the crest.

In the 1992 aerial photograph is clearly visible the vast degradation starting right from the crest and nourishing conspicuous and shortly spaced scree slopes and debris slides all along the versant.



#### Corpo di frana: a) di crollo

**VG12** 



Il gruppo delle Cinque Torri rappresenta, forse più di ogni altro, l'esasperazione del processo di degradazione dei rilievi dolomitici che si manifesta con vistosi fenomeni di crollo, l'ultimo dei quali avvenuto nel giugno 2004.

The Cinque Torri group represents, perhaps more than elsewhere, the dramatic degradational processes of the dolomitic reliefs showing falling phenomena; the last one occurred on 2004, June the first.







#### Corpo di frana: b) di scorrimento

**VG13** 



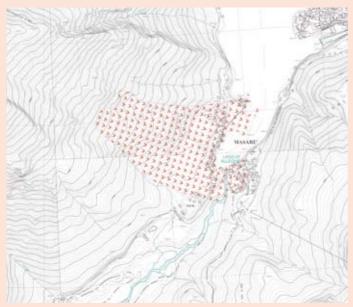


L'enorme ammasso roccioso distaccatosi nel 1771 dal fianco destro della Valle del Cordevole ha il suo apice nel Monte Spiz e la sua base al livello del lago di Alleghe in località Masarè.

Nella fotografia aerea del 1992 il corpo di frana è delimitato verso monte dal piano di scorrimento riconoscibile dalla vasta superficie chiara di roccia nuda.

The enormous rock mass detached in 1771 from the right flank of the Cordevole valley has its top on the Spiz Mount and its basis at the Alleghe lake level near Masarè.

In a 1992 aerial photograph a large white-like barren surface represents the slipped plane and delimits the upper part of the slide mass body.





#### Corpo di frana: c) di colamento

**VG14** 



La presenza di matrice argillosa nelle morene dei dintorni di Vittorio Veneto riduce la coesione e la resistenza al taglio dei materiali granulari generando frane superficiali anche su pendii poco acclivi.

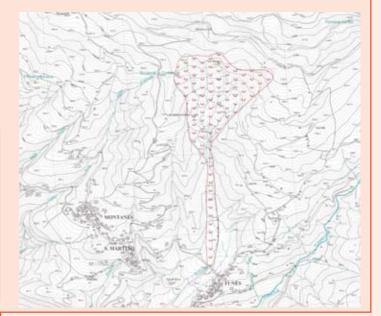
Quella del Tessina nel Bacino dell'Alpago è una frana complessa che parte con uno scorrimento rotazionale alla base del massiccio mesozoico del M. Teverone e si sviluppa con una enorme colata di terra alimentata dal contatto acquifero fra i calcari fessurati permeabili e il flysch argillosoarenaceo di età terziaria a comportamento impermeabile. Il dissesto, manifestatosi nelle sue grandi dimensioni già a partire dal 30 ottobre 1960, rappresenta un rischio geomorfologico assai importante per il territorio del comune di Chies d'Alpago.

The clayey content of the moraines near Vittorio Veneto reduces the cohesion and the shear strength of the granular materials producing shallow earthflows even on gentle slopes.

That of Tessina in the Alpago Basin represents a complex phenomenon starting with a rotational slide at the foot of the Teverone's mesozoic fractured calcareous massif and developed downvalley as a large earthflow of fluidified clayey material of the impervious cenozoic flysch formation. The mass movement had its large dimension since the autumn of 1960 and represents an important geological risk for the Chies d'Alpago community.







#### Piccola frana o gruppo di piccole frane non classificate

**VG15** 

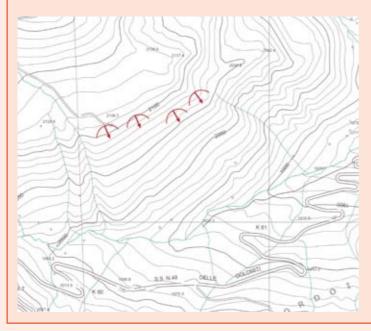




Quando i fenomeni franosi sono molteplici o di piccola entità e si esauriscono in uno spessore limitato, come in questo caso nella coltre eluviale della collina oligocenica del Monte Miésa nella frazione di Vallonara di Marostica, è necessario impiegare una simbologia di generalizzazione.

Il versante sinistro dell'alto Cordevole, di fronte alla Strada Statale del Passo Pordoi presso Arabba, è interessato da numerose piccole frane non cartografabili. When the landslide phenomena are various or small or limited as for the soil thickness, as in this case regarding the eluvium of the Mount Mièsa oligocenic hill near the hamlet of Vallonara in the Marostica territory, a symbol generalization of the phenomena should be recommended.

The upper Cordevole left slope, in front of the Pordoi Pass National Road near Arabba, are deeply affected by numbers of small landslides which are uneasy to map.





#### Detrito di versante

**VG16** 



Nella dinamica dei versanti il processo di accumulo dei depositi colluviali si sviluppa attraverso fasi successive con la sovrapposizione di materiali a pezzatura eterogenea e a loro volta soggetti a degradazione per lo scarso addensamento e la bassa coesione degli elementi litoidi (Versante Sud del Col Piombin, nel Gruppo del Monte Cernera).

Nella fotografia aerea sono riconoscibili gli accumuli detritici che ammantano il versante nei Piani di Passoliva e che sono prodotti dalla degradazione fisicomeccanica dovuta al gelo-disgelo e all'escursione termica che agiscono sulle pareti rocciose sovrastanti.

Weathering and mass wasting develop slope process with accumulation colluvial deposits through successive stages and heterogeneous materials, which are likely to be degradated because of the poor consistency and cohesion of the all sized debris ("Col Piombin" southern versant in the M. Cernera Group).

The aerial photograph emphasizes the rock debris cover on the slopes at the "Piani di Passoliva" has a product of the freezing-tawing as well as of the thermal excursion weathering.







Cono di detrito

**VG17** 





L'apice dei coni di detrito si colloca allo sbocco di canaloni di roccialungo i quali inizia il trasporto dei materiali prodotti dalla degradazione fisicomeccanica delle rocce dolomitiche come in questo settore della parete ovest del Monte Nuvolau. I materiali detritici poco elaborati e ad elementi spigolosi danno origine a coni molto acclivi in virtù del loro elevato coefficiente di attrito.

The apex of the scree slope fans is situated at the outlet of the gully erosion streams along which the mass wasting starts from the rock walls, as in this sector of the western side of the Nuvolau group. The steepness of the scree fans is related to the poor elaboration of the debris that is responsible for the high frictional shear resistance angle.





Falda di detrito

**VG18** 

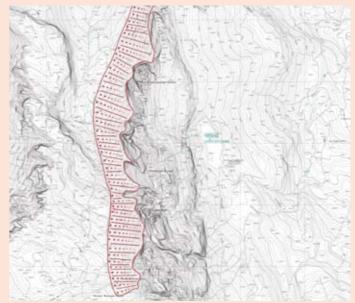


Quando i coni di detrito sono molto ravvicinati, come nel versante ovest dei Lastoni di Formin nel massiccio della Croda da Lago, qui ripresa dalla Strada del Passo Giau, i canaloni di roccia ravvicinati danno luogo ad una falda di detrito con aspetto continuo.

Where the scree slope fans are closed to each other, as on the western side of the Lastoni di Formin in the Croda da Lago Group, here seen from the Giau Pass road, the closed debris channels induce a nearly continuous talus cone.







#### Deposito di grandi frane mobilizzato dai ghiacciai

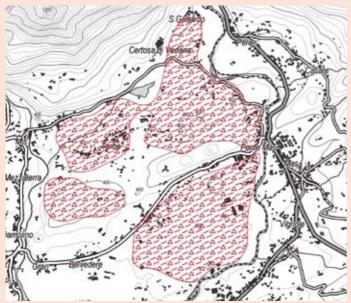
**VG21** 

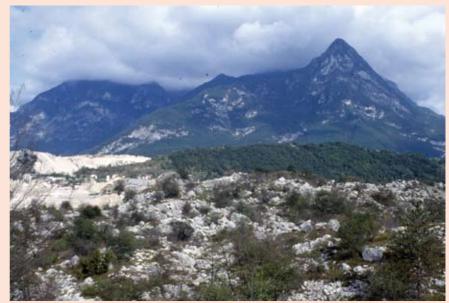




Allo sbocco della valle del Cordevole nella Vallata del Piave si presenta una unità geomorfologica assai singolare costituita da un ammasso di grossi blocchi alla quale è stata data la denominazione di "Masiere di Vedana" o "Masiere di Gron". Si tratta dell'accumulo di blocchi di frana, la maggior parte dei quali si sarebbe distaccata dal monte Peron e che la lingua del ghiacciaio wurmiano avrebbe poi abbandonato distribuendolo un'ampia su superficie. Oggi una buona parte di questi grossi blocchi, immersi in materiale morenico più fine di natura calcareo-dolomitica, sono oggetto di una estesa coltivazione di cava per inerti.

At the Cordevole river junction in the Piave valley a singular geomorphological unit results from the accumulation of very large blocks locally called "Masiere di Vedana" or "Masiere di Gron". It is a huge accumulation of rockfall blocks most likely detached from the Mount Peròn and carried on by the Wurm glacier and left over on a large area. Nowadays thanks to a large quantity of those blocks, embodied in finer dolomitic calcareous morainic material, an important quarry activity for natural aggregates exploitation is flourishing.





#### Versante interessato da DGPV

**VG22** 



Il monte Faloria, nella conca di Cortina d'Ampezzo e qui ripreso dal trampolino olimpico di Zuel, presenta segni inequivocabili di un imponente processo di deformazione profonda.

L'immagine aerea del fenomeno di deformazione profonda di versante di Rubiago in Comune di Negrar (Verona) ripresa nel 1997 è qui presentata accostando due fotogrammi ripresi in successione in modo da consentire l'effetto visivo stereoscopico del rilievo. Sono ben visibili la scarpata principale in trincea, il gradino principale e una serie di rotture di pendenza che si sono sviluppate nella formazione della "Scaglia rossa" a varie riprese successivamente alla grande rottura iniziale del versante.

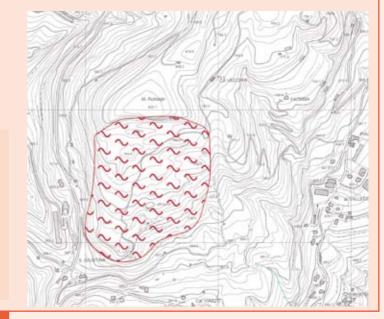
The Mount Faloria, near Cortina d'Ampezzo as seen from the ski jump trampoline, shows unequivocal lineaments of deepseated mass deformation.

The 1997 aerial image of the deep-seated gravitational deformation by Rubiago, near the Negrar settlement (Verona), combines two subsequent photograms in order to point out the relief stereoscopic model. One can recognize: the principal headscarp, the deep trench, the main step as well as slope changes in the "Scaglia Rossa Formation" at different stages after the initial main deformation phenomenon.







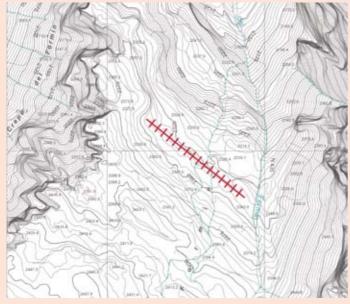


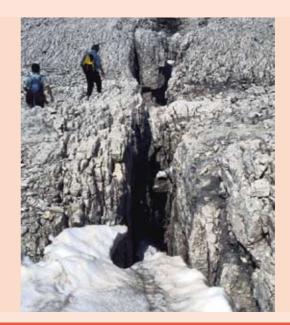
DGPV: trincea



Una deformazione gravitativa profonda di versante è riconoscibile nei Lastoni di Formin del Gruppo della Croda da Lago, fra Cortina d'Ampezzo e il Passo Giau, dove la Dolomia cassiana poggia su orizzonti di marne, areniti e argille della formazione di San Cassiano. La deformazione del complesso visco-plastico fa sì che il complesso dolomitico sovrastante, comportamento rigido, si suddivide in blocchi secondo profonde fratture beanti parallele alla direzione degli strati.

A deep-seated gravitational deformation is recognizable in the "Lastoni di Formin" of the Croda da Lago Group, between Cortina d'Ampezzo and the Giau Pass, where the cassian Dolomite formation is overlying to the marls, arenites and clays of the San Cassiano formation. Because of the visco-plastic deformation of the substratum, the overlying rigid dolomitic platform is divided into blocks, through deep fractures parallel to the strike of the strata.





**DGPV**: gradino

Una volta che il meccanismo della gravitazione profonda si è innescato, le fratture che raggiungono il substrato deformabile tendono ad allargarsi, il movimento si trasforma in un "espandimento laterale" e il margine della piattaforma rigida sovrastante si sblocca in pilastri su gradini degradanti successivi, come mostra questa foto dei "Lastoni di Formin".

La foto aerea evidenzia un ampio gradino riconoscibile per la vegetazione prativa e per il dislivello della sua posizione ribassata rispetto al versante sovrastante.

Once the gravitational mechanism is started, the fractures reaching the viscous substratum become likely to be enlarged, the movement modifying itself in a "lateral spreading" and the separated blocks tend to create one or more steps, as this picture of the "Lastoni di Formin" shows.

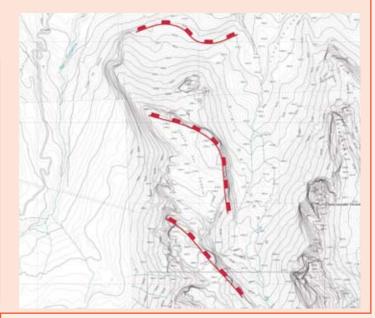
The aerial photograph emphasizes a large step recognizable for the grazing vegetation.



**VG24** 







**DGPV:** contropendenza

**VG25** 



Il movimento di spostamento reciproco dei blocchi in un processo di espansione laterale è governato dal peso dei blocchi, dal loro grado di separazione e dalle condizioni geomeccaniche del substrato; ciò può dar luogo ad irregolarità del processo e alla comparsa di contropendenze.

Nell'immagine è rappresentato il profilo del Col Drusciè, a nord-ovest di Cortina d'Ampezzo.

Reciprocal movements and the tilting of the pillars in a lateral spreading process is conditioned by the blocks weight, their degree of partition as well as the geomechanical conditions of the substratum; so, this fact introduces irregularity in the process and the appearance of "up-hill facing scarps".

The aerial photograph shows the "Col Drusciè" near Cortina d'Ampezzo; the hole block appears to be separated from the upwards relief by a deep depression.





#### **DGPV:** doppia cresta

Il rilievo sommitale del Faloria si presenta sdoppiato in corrispondenza della separazione gravitativa iniziale, presumibilmente precedente allo spostamento laterale dei blocchi che si intravede nella parte sinistra dell'immagine.

This western aspect of the Faloria's relief called shows a doubled summit in the area of the initial gravitation separation, which occured probably before the lateral blocks displacement recognizable on the left side of the image.











#### **DGPV**: depressione chiusa

**VG27** 



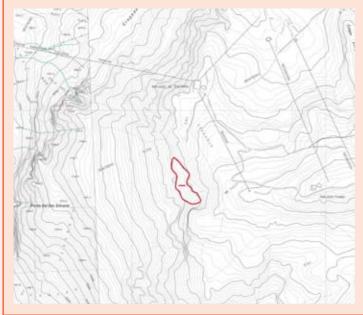


In questa foto ripresa nel Gruppo del Faloria è messa in evidenza una depressione chiusa prodotta dal lento spostamento e separazione irregolare di blocchi all'interno di un processo di deformazione gravitativa profonda di versante.

La ripresa aerea individua chiaramente la depressione; anche se non si esclude che la situazione morfologica possa far sviluppare un processo di dissoluzione carsica, le pareti scoscese e tormentate la fanno distinguere dalle normali doline.

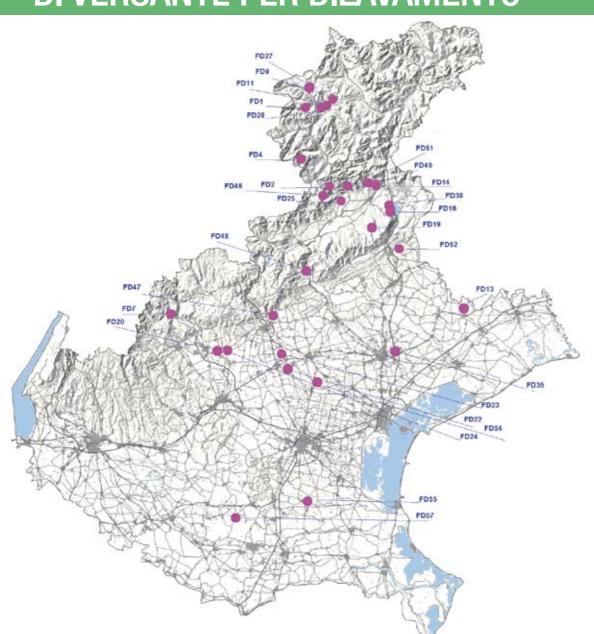
This Faloria Group picture shows a deep depression produced by the blocks irregular splitting in a deep-seated gravitational deformation.

The aerial surveying shows the depression very clearly; though it is not excluded that the morphological conditions could develop a karstic process on the other hand the steep and rough walls differentiate them from normal sinkholes.





## FD



#### INDICE DELLE FORME

- FD1 Forra
- FD2 Marmitta o altra forma di evorsione
- FD4 Cascata
- FD7 Gomito di cattura fluviale
- FD9 Solco da ruscellamento concentrato
- FD11 Vallecola a conca
- FD13 Traccia di corso d'acqua estinto
- FD14 Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati
- FD16 Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto
- FD19 Alveo con erosione laterale o sponda in erosione
- FD20 Meandri incastrati
- FD22 Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri
- FD23 Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: b) altezza fra 5 e 10 metri
- FD24 Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: c) altezza superiore a 10 metri
- FD25 Orlo di scarpata di denudazione
- FD27 Superficie con forme di dilavamento diffuso
- FD28 Superficie con forme di dilavamento concentrato
- FD35 Nicchia di sorgente; testata di incisione di risorgiva
- FD38 Picco roccioso
- FD46 Conoide alluvionale: a) pendenza inferiore al 2 %
- FD47 Conoide alluvionale: b) pendenza fra il 2 % e il 10 %
- FD48 Conoide alluvionale:c) pendenza superiore al 10 %
- FD49 Colata di trasporto in massa (debris-flow, mud-flow)
- FD51 Deposito colluviale
- FD52 Glacis d'accumulo
- FD54 Ventaglio di esondazione
- FD55 Dosso fluviale
- FD57 Area depressa in pianura alluvionale

Forra FD1





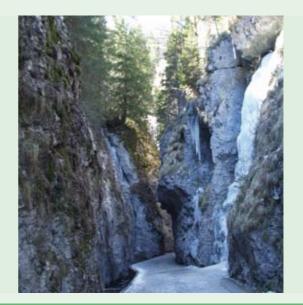
L'incisione valliva del Torrente Pettorina si presenta con pareti verticali scavate in roccia dolomitica che formano una forra denominata localmente i "Serrai di Sottoguda". Su questo stretto fondovalle è stata ricavata la primitiva e suggestiva sede della strada che porta al passo Fedaia della Marmolada.

Nella parte centrale della foto aerea del 1992 è riconoscibile assai bene il tratto della stretta valliva di Sottoguda e gli ampliamenti del settore vallivo del T. Pettorina in corrispondenza di Malga Ciapèla (stazione di partenza della funivia della Marmolada) a sinistra e l'abitato di Rocca Pietore a destra della stretta.

The Pettorina torrent valley shows vertical walls gauged in the dolomitic rocks as a canyon locally called the "Serrai di Sottoguda". The ancient and attractive road leading to the Fedaia Pass near the Marmolada glacier runs down this narrow valley.

In the central part of the 1992 aerial photograph a section of the "Sottoguda gorge" is clearly recognizable as well as its western widening by the Malga Ciapèla (near the Marmolada cableway station) on one side and the settlement of Rocca Pietore on the eastern side.





#### Marmitta o altra forma di evorsione

FD2



Corsi d'acqua a portata limitata ma con grande energia dovuta al rilievo possono dar luogo a forme di evorsione per un'azione di "bulino" esercitata da blocchi rocciosi levigati in una cavità della roccia sotto la spinta energica dell'acqua in cascata. Il fenomeno assai singolare delle "marmitte dei giganti" assume forme suggestive in una vallecola laterale della Val del Mis conosciute localmente come le "Vasche di Brenton".

La foto aerea riprende il settore della conoide di deiezione alla confluenza della Val Brenton nella Val del Mis dove si concentra il fenomeno e spiega come siano stati soprattutto i blocchi della conoide ad operare l'azione di evorsione sul basamento calcareo subaffiorante.

Streams with small discharges but with great difference in level can produce "evorsion" forms due to an action of scouring cavities in rocky bed by pebbles carried under waterfall energy. The singular phenomenon is known as "giant pot-holes" and presents suggestive forms in a small gully tributary of the Mis Valley locally called the "Vasche di Brenton".

The aerial photograph shows how the evorsion phenomenon is concentrated at the junction of the Brenton in the Mis valley where the alluvial fan likely provides the boulders scouring the calcareous outcrop.







Cascata FD4





La condizione più generale per la formazione di una cascata è quella di un corso d'acqua in corrispondenza di banchi a diversa resistenza all'erosione. La tendenza di una cascata è quella della retrocessione del suo gradino per sottoescavazione ad opera del battente d'acqua al suo piede come mostra chiaramente questa immagine ripresa alla testata della Val Tegnas (Valle di San Lucano).

The most common cause of a waterfall is due to resistant rock bands into a riverbed. The knickpoint of the river course moves usually upstreams owing to erosion at the fall lip and undercutting in the plunge pool down the waterfall where the "cavitation" is a significant process.





#### Gomito di cattura fluviale

FD7



Il tracciato del corso d'acqua del torrente Posina e perfino l'intera fascia di fondovalle subiscono una brusca variazione di direzione in corrispondenza di una marcata linea di faglia, con orientamento N.NE-S.SW, lungo la quale l'erosione fluviale si manifesta particolarmente attiva.

Nella parte bassa della fotografia aerea il torrente Posina, in corrispondenza di un marcato lineamento strutturale (descritto in SV12-t), devia bruscamente dalla direzione precedente convogliando anche le acque di un suo tributario di sinistra.

The Posina watercourse and therefore the valley bottom show an abrupt change of direction in connection with a sharp fault line, directed N.NE-S.SW, along which the fluvial erosion was particularly active.

In the lower part of the aerial survey photograph it is clearly shown the large bend driven by the change of direction due to structural circumstances.







#### Solco da ruscellamento concentrato

FD9



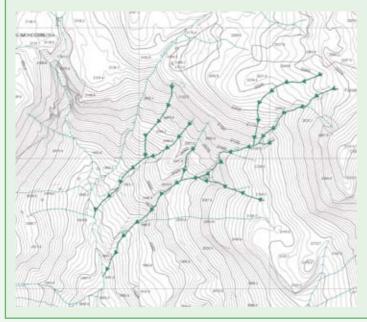


Il drenaggio superficiale del versante si concentra in una rete di ruscellamento minore incisa in un substrato di rocce tenere e pertanto suscettibile di variazioni di tracciato in concomitanza con gli eventi meteorologici a carattere eccezionale.

Nella foto aerea della zona di Mondeval si nota come il processo di erosione ad opera delle acque di ruscellamento produce un modello di drenaggio a canali non molto profondi e ravvicinati, tipico di un substrato costituito da materiali teneri e a comportamento impermeabile.

The runoff is concentrated in a narrow and steep-sided watercourse of small scale where the rill erosion takes place on soft rocks substratum and therefore likely to change the overland flow pattern during the main storms.

In the aerial photograph of the Mondeval area the rill erosion process shows a drainage pattern with very close channel which is typical for a substratum of impervious and soft materials.



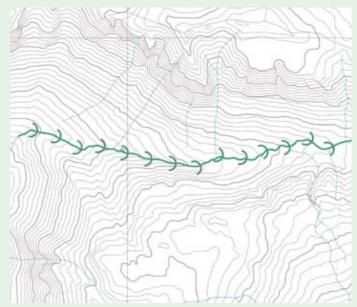


Fra le forme del rilievo dovute al dilavamento molto comune è la sezione arrotondata delle vallecole come mostra questa foto ripresa nella Val Zonìa nella zona della Forcella di Giau.

The overdeepening and widening by the periglacial erosion modifies severely its original form into a Ushaped valley, as it is shown by this picture taken in the Zonìa area, near the "Forcella di Giau".







#### Traccia di corso d'acqua estinto

**FD13** 



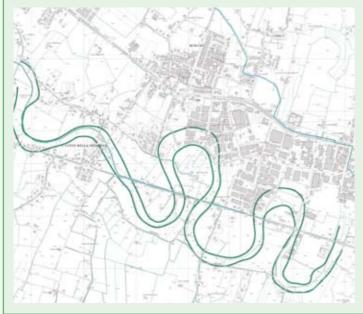


Il fiume Livenza attraversava in passato il centro del Comune di Portobuffolè, porto fluviale del traffico mercantile nel 1500 fra Venezia e la Germania. Resta come traccia storica il ponte che porta al Palazzo di Gaia da Camino.

Nella fotografia aerea, che è stata ripresa ad ovest di Padova, è riconoscibile il tracciato di un paleoalveo, chiamato "La Storta" a causa della ripetuta successione di meandri attribuibile ad una divagazione antica del F. Bacchiglione.

The Livenza river once passed through the Portobuffolè Commune, fluvial port between Venice and the Germany. The historical remnant is the bridge near the Gaia da Camino palace.

In the aerial photograph taken west of Padova is clearly recognizable the trace of an old river bed, locally called "La Storta" due to its meandering course, which is attributable to an abandoned Bacchiglione river channel.





### Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati

**FD14** 



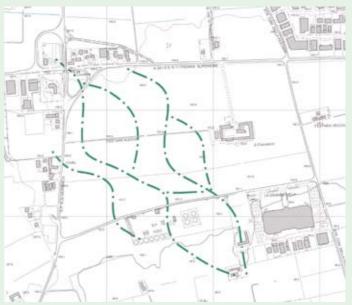
Il fondovalle del torrente Cordevole è sottolineato dalle tracce di antichi percorsi dei canali di piena.

Nella foto aerea ripresa ad ovest di Sona nella pianura Veronese fra Verona e Peschiera, le tracce di un antico corso fluviale a rami anastomizzati è ancora riconoscibile sotto il tessuto geometrico delle colture agrarie. The Cordevole valley bottom is underlined by the traces of old interlaced flood channels.

In the aerial photograph of the Low Adige Basin near Sona, between Verona and Peschiera, the traces of braided extinct channels is still recognizable under the actual cultivation pattern.







### Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto

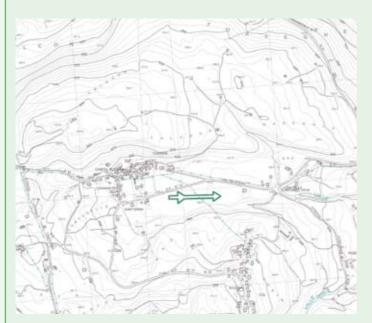
**FD16** 





Nella zona di spartiacque fra l'attuale valle del Fiume Piave e quella della Piave Vecchia (lungo l'allineamento Lago di S. Croce-Passo del Fadalto) è stata riconosciuta come traccia di un antico ramo del ghiacciaio Lapisino una vallecola con testata presso Cugnan e direzione verso est.

In the divide line between the actual Piave valley and the "Piave Vecchia" (along the S. Croce Lake – Fadalto Pass alignement) an old branch of the Lapisino glacier running eastwards has been recognized near Cugnan village.





### Alveo con erosione laterale o sponda in erosione

**FD19** 



L'alto corso del torrente Ardo, affluente di sinistra del Fiume Piave a valle di Belluno, incide profondamente creando formazioni stratificate con livelli teneri e resistenti alternati. La conseguenza è la facile erodibilità delle sponde fluviali e una morfologia di canyon fluviale con scarpate ripide e in rapido arretramento come mostrano le immagini del settore vallivo in prossimità di S. Antonio Tortal.

La sezione valliva con le forme di erosione più vistose è rappresentata nella fotografia aerea in un modello stereoscopico. The upper basin of the Ardo torrent, left tributary of the Piave river downstream the Belluno community, cuts deeply a stratified formation with alternate sound and soft layers. As a result the riversides are prone to be eroded with canyon morphology and a recessional edge escarpment tendency as the images taken near S. Antonio Tortal illustrate.

The valley section with the most impressive erosion scarps is presented as aerial stereoscopic model.







# Meandri incastrati FD20





Il medio corso della Valdastico si sviluppa in un substrato di rocce resistenti che il torrente incide con un percorso curvilineo e con scarpate ripide; in questo settore vallivo si è installata fin dai primi decenni del secolo scorso un'importante industria tessile.

The middle Valdastico river course runs in a resistent rock basement making large bends with nearly vertical escarpments; in this valley sector an important textile factory is active since the beginning of the last century.





### Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri

**FD22** 

In destra del Fiume Brenta presso Piazzola sul Brenta in Provincia di Padova la superficie del terrazzo completamente spianata è delimitata da un orlo di erosione abbastanza stabile in quanto la scarpata, di altezza modesta, è incisa in materiali ghiaiosi e sabbiosi ben addensati.

Nella foto aerea che riprende la Media Valle dell'Adige, il bordo di un terrazzo di altezza limitata sottolinea il tracciato meandriforme del corso d'acqua attraversato dall'autostrada del Brennero.

On the right bank of the River Brenta, near Piazzola sul Brenta in the Padua Province, the alluvial terrace surface is completely flat and delimited by a rather stable scarp owing to the limited height and to the fact that it is excavated in strongly consolidated gravel and sand.

In the aerial photograph on the Middle Adige valley a terrace of limited height underlines a meandering river bed crossed by the Brennero highway.







### Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: b) altezza fra 5 e 10 metri

**FD23** 



Pur trattandosi di un orlo di terrazzo inciso in materiali sabbioso-ghiaiosi, quest'ansa del Fiume Brenta in Comune di Campo San Martino mostra un bordo irregolare a causa dell'erosione più attiva in quanto la scarpata ha un'altezza media dell'ordine dei 7 metri.

Nella fotografia dall'alto è ripresa la scarpata di erosione di Cartigliano (a sud-ovest di Bassano del Grappa) sottolineata dallo sviluppo dell'abitato lungo il ciglio del terrazzo fluviale.

Though the alluvial terrace edge has been excavated in sandy and gravelly materials, this meander bend of the River Brenta, in the Municipality of Campo San Martino (Padua Province), shows an irregular edge due to the more active erosion in relationship with the scarp height, about 7 meters.

The aerial photograph shows the erosion escarpment of the Brenta riverside underlined by the alignment of the Cartigliano settlement (south-west of Bassano del Grappa).





### Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: c) altezza superiore a 10 metri

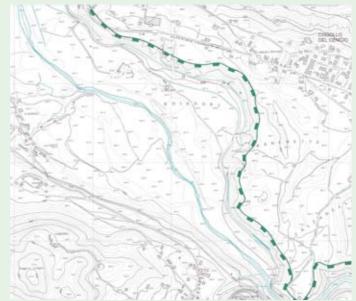
FD24

Al suo sbocco nell'Alta Pianura vicentina presso Piovene Rocchette il torrente Astico incide le proprie alluvioni con una scarpata di erosione di grande altezza.

At its opening on the Vicenza Upper Plane near Piovene Rocchette, the Astico river cuts sharply the alluvial deposits with a very high erosion scarp.







### Orlo di scarpata di denudazione

**FD25** 





La foto ripresa dal bordo orientale dell'Altopiano di Asiago in territorio di Rubbio mostra il ciglio della scarpata rocciosa formata dall'incisione della Valsugana sul versante sinistro del F. Brenta.

La foto aerea mostra l'orlo della scarpata sommitale di una parete esposta a sud nel gruppo delle Marmarole (Cadore). The photograph is taken from the eastern margin of the Asiago plateau in the Rubbio territory and shows the opposite headscarp edge entrenched by the Brenta river in the Valsugana valley.

The aerial photograph shows the southern headscarp edge in the Marmarole Group in the Cadore area.





### Superficie con forme di dilavamento diffuso

**FD27** 



Il rilievo che sovrasta il centro di Arabba e culmina nel Col de Burz si presenta a morfologia dolce ma sottilmente stratificato. Gli agenti meteorici, fra i quali prevalgono l'escursione termica diurna e gli effetti del gelo e disgelo, danno luogo a forme di erosione laminare assai marcate.

The southern side of the "Col de Burz" overhanging the winter station of Arabba presents a gently sloped relief but very finely stratified. Widespread weathering caused mainly by diurnal thermal variations and frost and thawing action produces marked sheet erosion phenomena.







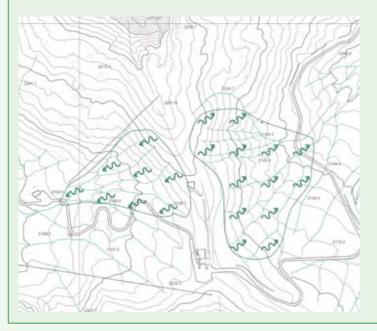
### Superficie con forme di dilavamento concentrato

**FD28** 





Al piede del Gruppo del Monte Nuvolau, lungo la strada del Passo Giau, il processo di dilavamento del versante da parte delle acque meteoriche si presenta con forme di ruscellamento concentrato tipiche dell'erosione che si sviluppa su un substrato di materiali teneri e poco permeabili. At the foot of the Mount Nuvolau Group, along the Passo Giau road, the weathering process presents rill erosion forms, typical of a soft and impervious substratum.





### Nicchia di sorgente; testata di incisione di risorgiva

**FD35** 



La zona di sbocco della testa di risorgiva, come questa delle sorgenti dello Storga, a nordest di Treviso, presenta preziosi caratteri di naturalità che ne hanno suggerito la protezione dell'ambiente circostante, particolarmente delicato in quanto si trova in prossimità di un grande centro abitato; circostanza, quest'ultima, che ne valorizza la capacità di appagare le esigenze di un'utenza più ampia e sensibile.

Il deflusso dei corsi di risorgiva nella pianura ad essi latistanti determina una morfologia di terrazzamento che delimita una depressione topografica, detta "bassura di risorgiva", come quella delle Paludi di Onara nell'Alta Padovana, dentro la quale il corso d'acqua vi scorre infossato. Nella foto aerea si può osservare come la naturalità del sito, nonostante la protezione come "riserva naturale", non ha impedito l'utilizzazione agroindustriale della risorgiva come allevamento ittico, come mostra l'immagine recente accanto.

The spring-head niche, as this one at the Storga sources (north east of Treviso) exhibits a precious character of natural features that have suggested the protection of a somewhat large area around it, particularly delicate because the proximity of a great urban settlement; on the other hand, this circumstance makes easier for people who feel concerned to appreciate it.

The resurgence riverflows in the floodplain is often associated with a depression called "bassura di risorgiva", as at "Paludi di Onara", in the Upper Padova Plain, where the stream flows embedded. The aerial photograph show that the site wildness, notwithstanding its "natural reserve" protection, hasn't prevented the pisciculture of the resurgence, as the image nearby demonstrates.







### Picco roccioso

**FD38** 





La formazione miocenica stratificata presso Vittorio Veneto presenta strati fortemente raddrizzati attorno ai quali il processo di erosione, lungo incisioni vallive anche minori, forma picchi isolati di rocce resistenti. The stratified miocenic formation near Vittorio Veneto presents strongly inclined layers; around them the erosion process, even along minor valleys, shapes isolated peaks in resistant rocks.





### Conoide alluvionale: a) pendenza inferiore al 2%

**FD46** 



L'ampia conoide che sbocca sui Piani di Erera nel Parco delle Dolomiti Bellunesi si è formata a seguito di fenomeni di "debris flow" sviluppatisi a partire dalla vallecola che scende fra il Col del Demonio e il Monte Brandol con trasporto solido formatosi per dilavamento di materiali a tessitura fine argillosa.

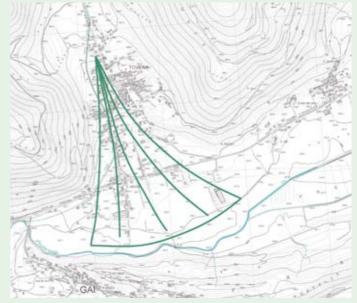
Allo sbocco della vallata di Tovena nella Valle del Fiume Soligo, nell'Alto Trevigiano, si apre un'ampia conoide di deiezione a debole pendenza sulla quale si distende l'abitato di Tovena. Lo sviluppo del deposito verso valle è stato condizionato dalla presenza dal pre-esistente deposito del cordone morenico di Gai.

The large alluvial fan flowing in the Erera Plain in the Belluno's Dolomites National Park it is formed by "debris flow" phenomena starting with the weathering of soft formations and outwashing of clayey materials along the small valley between "Col del Demonio" and Mount Brandol.

At the outlet of the Tovena valley, tributary of the Soligo river, in Treviso's High Province, a very gently slope alluvial fan it was formed on which the village of Tovena was built. The downstream's development of the fan have been conditioned by the presence of the Gai's morainic belt.







Conoide alluvionale: b) pendenza fra il 2% e il 10%

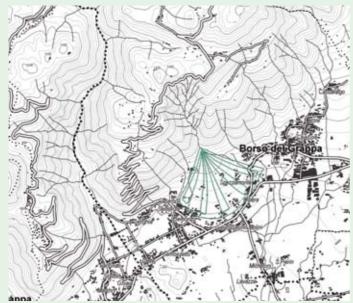
**FD47** 





La fotografia ripresa da terra e la foto aerea del 1992 rappresentano, nella sua interezza, un piccolo bacino idrografico al margine dei rilievi prealpini in Comune di Romano d'Ezzelino, ad est di Bassano del Grappa. La dimensione limitata del bacino e la breve distanza del trasporto non hanno consentito un'avanzata elaborazione dei materiali litoidi depositati dal torrente e pertanto l'acclività della conoide di deiezione rimane piuttosto elevata.

The terrestrial image and the 1992 aerial photograph represent, as a whole, a small watershed at the margin of the pre-alpine reliefs in the municipality of Romano d'Ezzelino, east of Bassano del Grappa. The reduced dimension of the basin and the small distance of transportation did not permit an advanced elaboration of the alluvial deposits and therefore the alluvial fan keeps less gentle slopes.





### Conoide alluvionale: c) pendenza superiore al 10%

**FD48** 



Sul fianco destro della media valle del Fiume Piave, la località di Carpen è adagiata su una forma di conoide alluvionale molto ben definita. Data la pendenza piuttosto elevata del ventaglio di deiezione va posta particolare attenzione, soprattutto nella zona del suo apice, ai cambiamenti di direzione del canale attivo della conoide.

On the right hand site of the River Piave medium valley, the hamlet of Carpen lays down on a very well formed alluvial fan. Due to the its slope gradient care must be taken, mainly in the apex zone, to the debris flow direction changes.







# Colata da trasporto in massa (debris-flow, mud-flow)

**FD49** 



a) The image represents a small



- a) La prima immagine riprende una piccola incisione valliva sul versante sud-est del Monte Serva, la montagna che domina la città di Belluno. Grazie alla dimensione ridotta della forma prescelta si comprende assai bene il meccanismo del trasporto in massa del detrito convogliato nel processo di dilavamento dei versanti: la colata di detrito procede principalmente con elevato grado di saturazione d'acqua e deposita ai suoi bordi la parte solida quando la portata liquida si riduce.
- b) La seconda immagine riprende un fenomeno nel suo insieme, qui nella Val Corpassa, nel Gruppo del M. Civetta.

L'immagine da aereo nella zona di Cortina d'Ampezzo mostra una serie di colate di detrito il cui carattere comune è la velocità del trasporto e la modalità del deposito favorito, in concomitanza con eventi meteorologici eccezionali, da un tenore d'acqua assai elevato e che dà alla massa una consistenza prossima alla liquidità.

- gully in the south-'easterly side of the Mount Serva, the mountainous relief overhanging the town of Belluno. Thanks to the small dimension of the chosen landform model one can understand very well the mechanism of the mass transportation in the wasting debris-flow process: the proceeds mainly owing a high degree of water saturation and leaves at its bend the solid part when the liquid discharge reduces itself. b) The second image shows the
- b) The second image shows the phenomenon as a whole, here in the Corpassa valley, in the Mount Civetta Group.

The aerial image taken in the Cortina d'Ampezzo area shows a series of debris flows all characterized by sudden downslope movement and a depositional mechanism which is regulated, during exceptional heavy rains, by very high water contents giving to the detrital mass a consistence close to the liquidity.







### Deposito colluviale

**FD51** 



I depositi di versante sono spesso costituiti da materiali eterogenei con elementi lapidei immersi in una matrice più fine, sabbioso-argillosa e quindi scarsamente addensati. Questa caratteristica litologica e tessiturale rende quasi sempre delicato l'equilibrio del pendio.

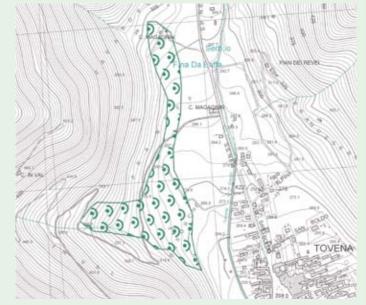
La foto aerea riprende un settore del cono di deiezione di Tovena, nell'Alto Trevigiano, al cui bordo si distende un'ampia coltre di deposito colluviale che costituisce il raccordo con il fianco vallivo roccioso in destra idrografica.

The mass wasting deposits are often constituted by heterogeneous materials with lithoid elements enrobed in a sandy-clayey finer matrix, therefore poorly consolidated. This lithological and textural condition makes, almost always, precarious the slope equilibrium.

The aerial photograph shoots on the Tovena alluvial fan (Upper Treviso province) where is recognizable a large cover of colluvial deposits making a connection with the right hand rocky flank of the small valley.







#### Glacis d'accumulo

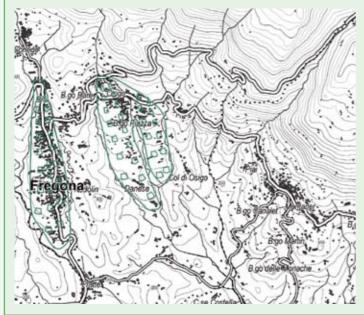
**FD52** 





La pendenza assai dolce del rilievo formato da considerevoli spessori di deposito di versante è messa in chiara evidenza grazie alle due marcate incisioni vallive che sottolineano la stretta fascia di interfluvio sul quale si è sviluppato l'abitato di Fregona, ad est di Vittorio Veneto e al piede dell'altopiano del Cansiglio.

The conspicuous thickness of slope deposits on the gentle prealpine versant is emphasized by the two sharply sculptured gullies underlining the narrow and flat divided line occupied, nearly entirely, by the Fregona settlement, east of Vittorio Veneto and at the Cansiglio plateau foot.





### Ventaglio di esondazione

**FD54** 



La rottura arginale che si è prodotta presso Loreggia, nell'Alta Padovana, in concomitanza con un evento meteorologico a carattere eccezionale del 6-7 ottobre 1998 ha scaricato di là dell'argine sinistro del Muson dei Sassi un'enorme massa di deposito di esondazione alluvionale al quale si è anche aggiunto il materiale di cui era formato il rilevato arginale.

Tracce di un fenomeno analogo avvenuto in passato sono riconoscibili, nell'ortofoto del 2003, grazie alla tessitura delle particelle agrarie in sinistra del Fiume Po, presso Gaiba, in Polesine.

The river bank collapse caused near Loreggia, in the Upper Padua Province, by an exceptional meteorological event occurred on 1998, October 6th and 7th has discharged through the left embankment of the Muson dei Sassi a conspicuous mass of alluvial deposits to which the sandy-gravel materials of the bank itself was added as well.

Traces of a past similar phenomenon are recognizable in an 2003 ortophotograph due to agriculture field texture on the left hand side of the Po river, by Gaiba, in the Polesine area.







Dosso fluviale [[[[[



Il costipamento differenziale dei materiali sabbiosi dei grandi alvei fluviali rispetto a quello dei terreni argillosi delle aree di divagazione alluvionale latistanti si riflette sul microrilievo con una fascia leggermente sopraelevata sul piano di campagna generale riconoscibile anche per la tessitura grossolana dei depositi.

Nella fotografia aerea che riprende il territorio del comune di Conselve, appare assai evidente come l'utilizzazione di tali strutture geomorfologiche, definite come "argini naturali", per insediamenti abitativi e infrastrutture viarie fin dalle più antiche epoche storiche, così come il tessuto delle particelle agrarie, ne mettano ancor più in risalto le forme.

The differential consolidation of the sandy materials along the main river beds as compared with that of the surrounding clayey soils has repercussions on the microrelief which presents a band lightly rising above the general flat area which is also recognizable due to the coarse texture of the deposits.

The aerial survey shooting on the Conselve territory shows how the utilization of those geomorphological structures, defined as "natural levees", for settlement and linear infrastructures since oldest times, as well as the agriculture texture, emphasize even more the features.



### Area depressa in pianura alluvionale

**FD57** 

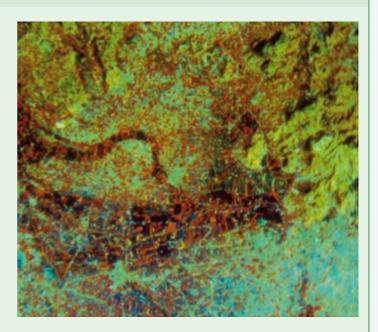


In corrispondenza di un'ansa del Fiume Bacchiglione in Provincia di Padova il costipamento di terreni fini e compressibili determina la presenza di aree in cui il deflusso superficiale è particolarmente difficoltoso e genera aree stagnanti e paludose.

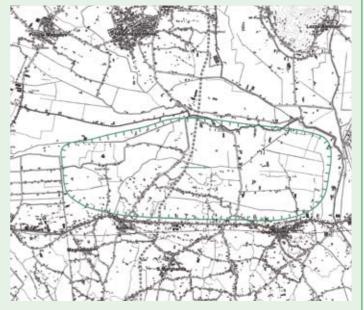
Nell'immagine del 1992 ripresa dal satellite Landsat-TM una vasta zona depressa ad ovest dei Colli Euganei mostra un ramo abbandonato della rete idrologica principale riconoscibile dalla tonalità scura di suoli ad alto grado di saturazione dovuto alla rete del drenaggio subsuperficiale.

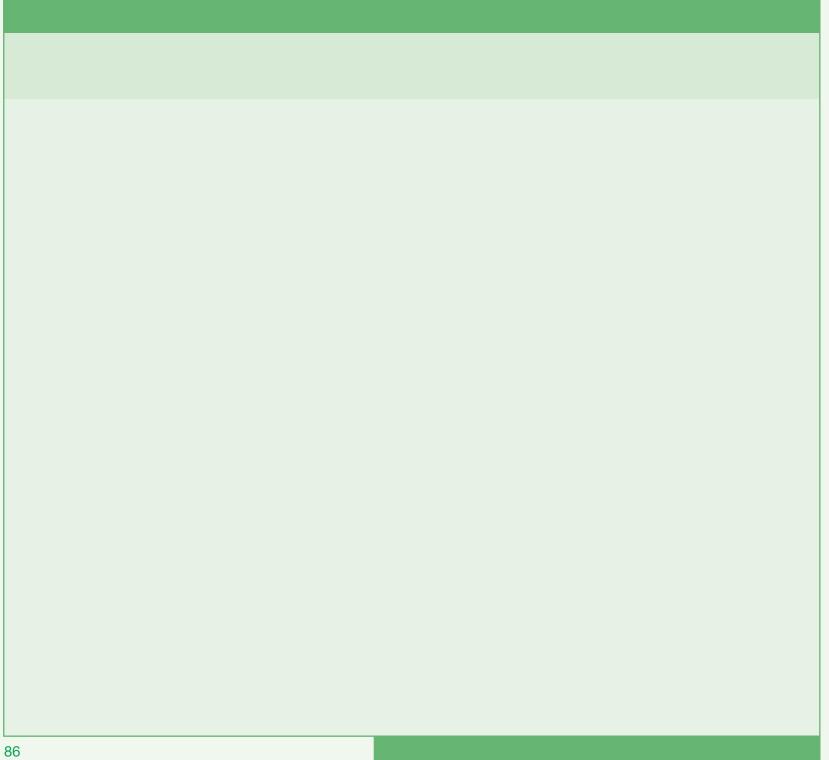
In a meander of the Bacchiglione river, Province of Padua, the consolidation of finely textured and compressible soils is responsible for difficult drainage conditions rendering stagnant and undrained some areas.

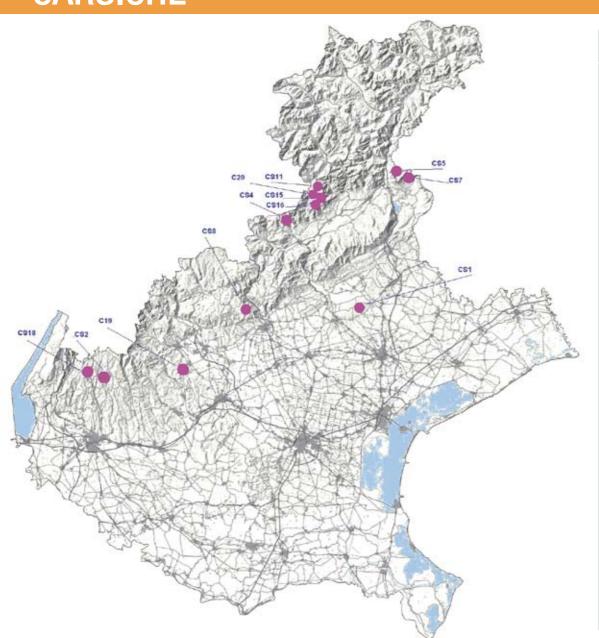
In the 1992 Landsat-TM image a large depression zone west of the "Euganei" Ills shows an abandoned branch of the main hydrological course which can be recognized due to the dark tone of the high saturation degree of the soils connected with sub-surficial drainage network.











#### INDICE DELLE FORME

- CS1 Dolina
- CS2 Pozzo prevalentemente di crollo
- CS4 Campo di doline
- CS5 Campi solcati (karren)
- CS7 Pietraia carsica
- CS8 Bordo di polje
- CS11 Canyon fluvio-carsico inattivo per carsismo
- CS15 Valle secca
- **CS16** Inghiottitoio
- CS18 Arco, ponte naturale
- CS19 Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale
- CS20 Ingresso di cavit a sviluppo prevalentemente verticale, abisso

**Dolina** 

CS<sub>1</sub>



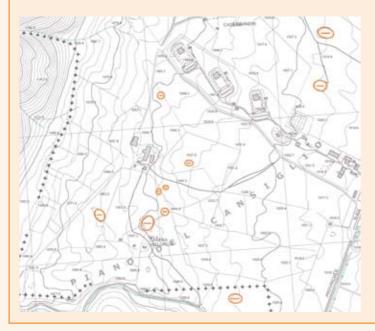


La degradazione delle rocce carbonatiche mostra spesso forme circolari di sprofondamento dovute al crollo della volta di cavità carsiche sotterranee. Tipiche e numerose sono quelle presenti sulla dorsale del Montello dove affiora la formazione dei conglomerati calcarei del Miocene superiore molto solubili.

Il Piano del Cansiglio rappresenta un chiaro esempio di coincidenza tra morfologia e tettonica. Si sviluppa, infatti, in corrispondenza di un'ampia sinclinale, con asse orientato NNE-SSO. La parte centrale di questa struttura, dove gli strati sono orizzontali o suborizzontali, è costellata da un gran numero di depressioni che i terreni superficiali di riempimento della piana ereditano dai processi di dissoluzione carsica che si producono in profondità.

The weathering of the carbonatic rocks very often shows ground sub-circular sinkholes as in the Montello ridge area where Upper Miocene conglomerates outcrop, very likely to karst process.

The Cansiglio Plateau is an example of coincidence between tectonics and morphology. It develops, indeed, along a wide synclinal fold oriented NNE-SSW. Its central part, where the layers are nearly horizontal, is scattered by a number of depressions that the superficial terrains inherit from deep karstic processes.





### Pozzo prevalentemente di crollo

CS<sub>2</sub>

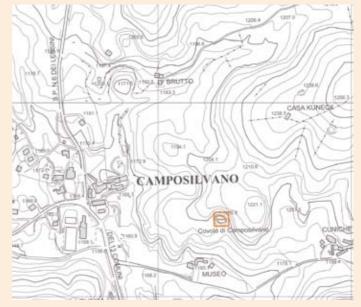
\_\_

Nelle formazioni calcaree molto carsificate la presenza di ampie cavità sotterranee può attivare un processo di crollo di volta in sotterraneo con subsidenza che si riflette fino in superficie, come in questa forma del paesaggio nell'area carsica dei Lessini presso Camposilvano.

In the karsified limestone formations the presence of underground caves can produce roof collapse and subsidence sinkholes, as for this landform in the karst area of the Lessini plateau, near Camposilvano







### Campo di doline

CS4



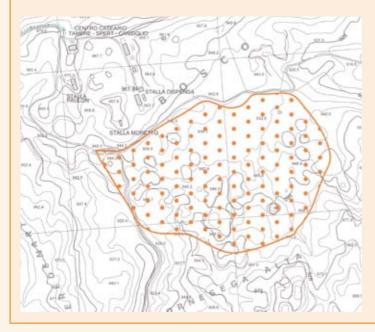


Il processo carsico presente nei climi temperati freddi dà luogo, in una fase precoce, a forme di dissoluzione con singolari piccole depressioni ravvicinate, come in questo paesaggio di altura nelle Alpi feltrine.

I calcari di scogliera del Cretaceo superiore dell'Altopiano del Cansiglio sono particolarmente suscettibili al fenomeno della dissoluzione carsica come lo sviluppo di interi campi di doline confermano.

The karst phenomenon in cool temperate climate develops, in an early phase, dissolution forms with singular small depression close each other, as in this highland landform in the Feltre Alps.

The reef limestones of the Upper Cretaceous in the Cansiglio Plateau are particularly susceptible to the karstic dissolution as this vast sinkhole field demonstrates.





### Campi solcati (karren)

CS<sub>5</sub>



Il rilievo debolmente acclive segue la giacitura delle stratificazioni della formazione calcarea in questo affioramento sul versante est del Monte Nuvolau. Il fenomeno della dissoluzione carsica si è approfondito nelle fratture della roccia modellandola in questa forma conosciuta con il nome di "campi carreggiati" o "karren".

La fotografia aerea della zona del Col Nudo, alla testata nord del Bacino dell'Alpago, mostra come il processo di dissoluzione carsica è guidato dalla fratturazione. This outcrop of pure limestone at Mount Nuvolau eastern versant, shows sharp rills and deep tracks, formed by the karst solution process and denominated as "karren".

The aerial photograph of the Col Nudo area, by the northern border of the Alpago Basin, shows as the karst process is mainly guided by the fracture pattern.







#### Pietraia carsica

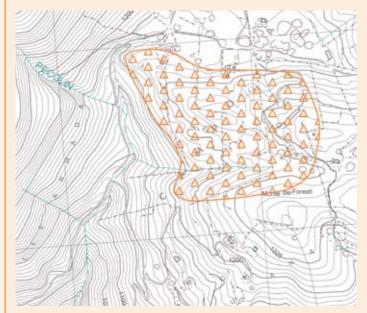
**CS7** 





Il toponimo "Col Nudo", attribuito a questo rilievo calcareo posto nel settore nord dell'Altopiano del Cansiglio, descrive in maniera efficace il particolare ambiente secco e sterile che spesso assume la morfologia carsica nelle forme convesse.

The "Col Nudo" place name attributed to this calcareous relief in the northern sector of the Cansiglio Plateau gives an efficacious description of a barren area typical of convex karstic morphologies.





### Bordo di polje

CS8



L'ampia zona pianeggiante della Val Rana, sull' Altopiano di Asiago nel settore in Comune di Bassano del Grappa, deve l'aspetto della sua forma depressa alla presenza di numerose doline coalescenti che nel loro complesso hanno unificato la forma del paesaggio geomorfologico in quella di un "polje" il cui bordo arcuato racchiude un area che si estende per diverse centinaia di metri.

The vast flat area of the "Rana" Valley, on the Asiago Plateau in the Bassano del Grappa Commune territory, owes its form to the presence of numerous sinkholes that have unified the landform in a "polje" whose length reaches several hundred meters.







### Canyon fluvio-carsico inattivo per carsismo

**CS11** 





Il canyon carsico si snoda a nord del Monte Mondo con pareti subverticali e prosegue nella valle di Campotorondo fino alla sua confluenza nella Valle del Mis in corrispondenza dell'abitato minerario abbandonato di California.

A nord ovest del Monte Pizzocco, nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, è ben riconoscibile una vallecola rettilinea incisa in rocce calcaree e del tutto priva di circolazione idrica superficiale; ad essa si è sostituita quella ipogea del carsismo.

The fluvio-karstic canyon runs with nearly vertical walls along the Campotorondo structural line; downstream the valley joins the Mis valley near the California's abandoned mine village.

At the north-western side of the Monte Pizzocco, in the Belluno's Dolomites National Park, it is easily recognizable a small rectilinear valley engraved in calcareous rocks completely dry; the superficial drainage has been substituted by the hypogeous one.





Valle secca

CS15 - ← - ← -

I rilievi calcarei compresi fra i Piani di Erera e la dorsale M. Pizzocco-Monte Agnellezze si presentano incisi da depressioni di origine tettonica sulle quali si sono impostate forme di modellamento per dissoluzione carsica.

Nonostante la presenza di sorgenti come quella della Covola (utilizzata in passato per la concia delle pelli) la valle Frenzèla, sul margine orientale dell'Altopiano di Asiago, in Comune di Gallio, si presenta quasi completamente secca durante l'intero corso dell'anno anche a causa delle opere di presa per alimentare l'acquedotto comunale. La valle ha rappresentato, dalle più antiche epoche storiche, la principale via di comunicazione fra l'Altopiano dei Sette Comuni e il fondovalle della Valsugana.

The calcareous reliefs between the Erera Plain and the M. Pizzocco–Monte Agnellezze ridge are etched by structural depressions on which landforms of karts origin has been superimposed.

Although the presence of springs like that of the Covola (used in the past time for the tanning activity) the Frenzèla valley, on the eastern slopes of the Asiago Plateau in the Gallio Community, appears nearly completely dry in the course of the year even because of the municipal waterworks outlet. The valley has represented, since the oldest times, the main communication route connecting the "Sette Comuni" Plateau to the Valsugana valley bottom.







Inghiottitoio

**CS16** 



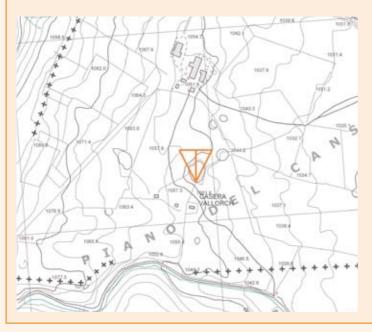


questo rilievo debolmente acclive che segue la giacitura delle stratificazioni della formazione calcarea giurassica "Piani nei Eterni" nel gruppo del Monte Pizzocco nel Feltrino il fenomeno della dissoluzione carsica ha inciso profondi solchi ("karren") nella roccia e si è approfondito collegandosi ad una frattura profonda generando questa forma di "inghiottitoio".

Al centro della fotografia aerea, ripresa sull'Altopiano del Cansiglio, la forma più grande mostra il punto di assorbimento delle acque nell'inghiottitoio.

In this very gentle slope that follows the strata aspect of the Jurassic formation at the "Piani Eterni" in the Mount Pizzoc group (Alpi Feltrine), the solution weathering has produced deep trenches probably connected to a large underground fracture by means of this narrow shaft.

Near the center of the aerial photograph, taken on the Cansiglio Plateau, it is clearly visible the point of infiltration of the superficial waters.





### Arco, ponte naturale

**CS18** 

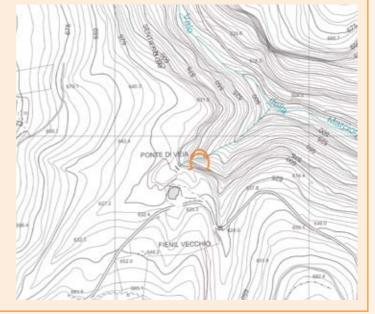


Il "Ponte di Veja", in Comune di Sant' Anna d'Alfaedo nel Parco dei Monti Lessini, rappresenta una delle più singolari forme di dissoluzione dell'ambiente geomorfologico di origine carsica e attira da sempre, come gli "archi naturali" di tutto il mondo, un gran numero di visitatori escursionisti e sportivi. La sua forma deriva dal crollo parziale della volta in "Rosso Ammonitico" di una grande caverna formatasi per dissoluzione carsica operata da un'idrografia sotterranea il cui livello di base appare oggi sospeso rispetto a quello del Vajo attuale della Marciora.

The "Ponte di Veja" (Veja Bridge") in the Municipality of Sant'Anna d'Alfaedo in the Lessini Mountains Park, represents one of the most singular forms of the karstic environment and, as all the "natural arches" in the world, attracts number of tourist and sporting visitors. Its form is due to a partial roof collapse of a large cave excavated in the "Rosso Ammonitico" formation by the groundwater hydrography whose base level is somewhat hung on the present day Marciora gully.







### Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale

**CS19** 



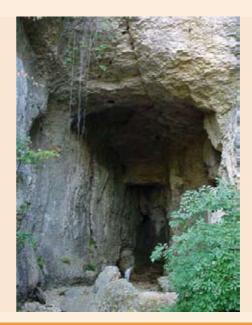


La più estesa grotta carsica d'Italia si trova nei Monti di Malo dei Lessini Orientali, in Provincia di Vicenza. Il "Bus de la Rana" ha uno sviluppo essenzialmente orizzontale di 23.837 m e un unico imbocco, affrontato per la prima volta in spedizione speleologica nel 1887.

La foto aerea mostra la posizione dell'ingresso della grotta che si intravede sulla sinistra di una cava di calcare ma a quota più bassa. The italian longest deep cave karst passage is situated in the Malo Mounths of the eastern Lessini, Province of Vicenza. The "Bus della Rana" ("Frog Hole") has a nearly horizontal lenght of 23,837 meters and only one entering, explored the first time by a speleological expedition in 1887.

In the aerial photograph the position of the cave entrance clearly visible on the left hand side of a quarry excavation but at lower altitude.





### FORME CARSICHE

# Ingresso di cavità a sviluppo prevalente verticale, abisso

**CS20** 



I calcari giurassici dei "Piani Eterni" nel gruppo del Monte Pizzocco nel Feltrino, sono interessati da fenomeni di dissoluzione carsica molto avanzati come testimonia l'imbocco di questa profonda cavità a sviluppo verticale.

Le cavità verticali più profonde si sviluppano generalmente in corrispondenza dell'incrocio delle fratture maggiori.

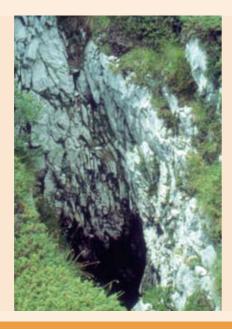
Al centro della foto aerea è chiaramente visibile l'ingresso dell'abisso verticale (Tanzerloch) in corrispondenza di un'ansa della Val d'Assa sull'Altopiano di Asiago.

The limestone giurassic formation of the "Piani Eterni" in the Mount Pizzoc group (Feltre Alps) is affected by advanced processes of solution weathering as this deep shaft entry demonstrate.

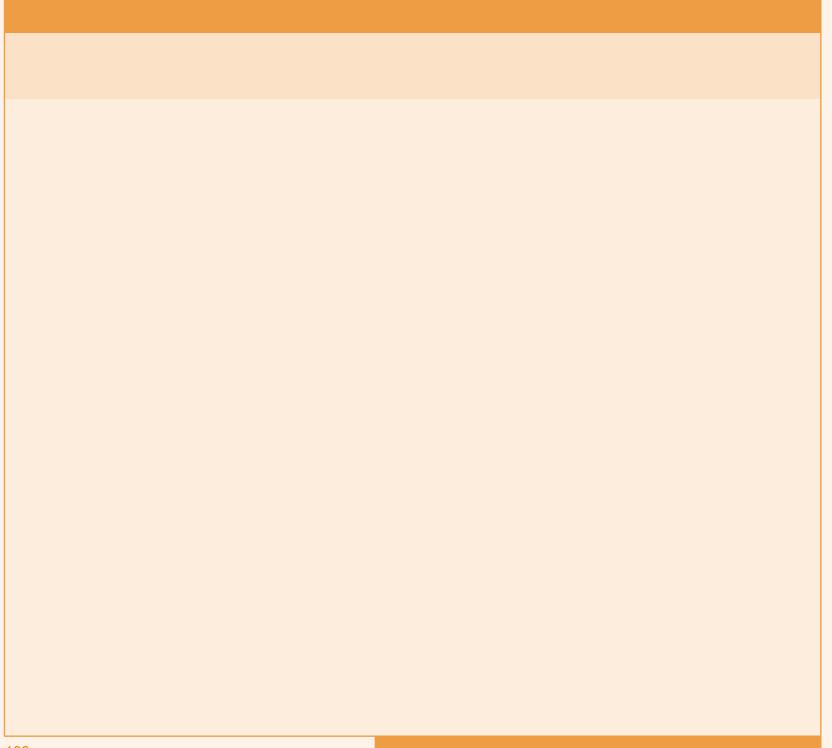
The deepest karst hollows develop generally at the intersection of fractures.

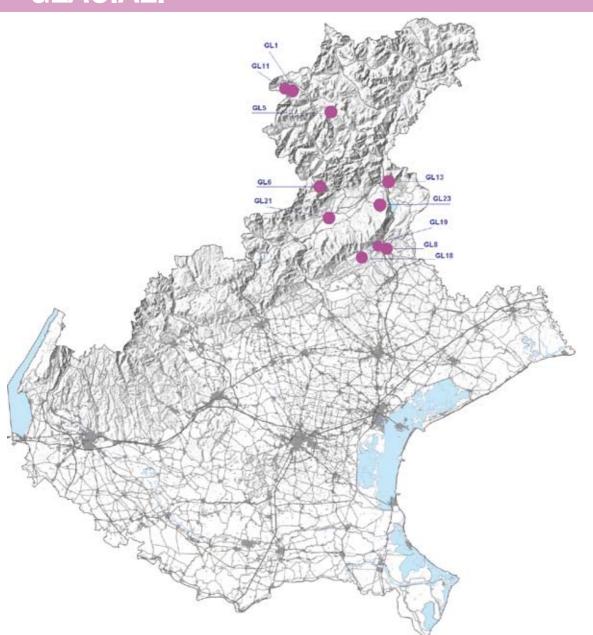
In the center of the aerial photograph the vertical entrance is clearly visible inside a Val d'Assa bend in the Asiago Plateau.











#### **INDICE DELLE FORME**

- GL1 Orlo di circo glaciale
- GL5 Orlo di scarpata glaciale
- GL6 Gradino in valle glaciale
- GL8 Direzione di flusso: a) transfluenza
- GL11 Superficie rocciosa di modellamento glaciale
- GL13 Rilievo a dorso di cetaceo
- **GL18** Cordone morenico
- **GL19** Deposito glaciale
- **GL21** Massi erratici
- GL23 Orlo di kame (forma di contatto glaciale)

#### Orlo di circo

GL<sub>1</sub>





Il versante nord della Marmolada racchiude un ampio circo del ghiacciaio dell'area maggior dolomitica. L'immagine estiva mette in evidenza quanto si sia ridotto l'avanzamento del corpo glaciale rispetto alle dimensioni dell'intero apparato.

Nella morfologia glaciale le forme di circo sono quasi sempre ben riconoscibili in virtù dello sviluppo semi-circolare, molto spesso regolare, della cresta ad arco scolpita dall'azione del ghiacciaio nella zona di testata. All'interno dell'arco la morfologia si completa con le forme morbide dell'accumulo di materiale morenico, come in questo apparato glaciale nelle Dolomiti d'Ampezzo, formatosi a spese della degradazione fisica che ha fatto retrocedere la scarpata terminale del circo.

The northern versant of the Marmolada Mount include a large cirque of the main glacier present in the Dolomites area. The summer image emphasizes the amount of the ice mass retrait as compared to the entire glacial landform dimension.

The glacially eroded rock basins are nearly always well recognizable owing a steep semi-circular headwall surrounding an armchairshaped depression slowly enlarged by snow-patch erosion. The inner part of the cirque floor is composed of ice-polished rock slabs that may be buried by moraines formed, as in this glacier of the Ampezzo's Dolomites, by disintegrated rocks that the melt-waters remove.



#### Orlo di scarpata glaciale

GL5

 $\overline{\vee}$ 

Le tracce del passaggio di un ghiacciaio sono riconoscibili per la presenza di scarpate con morfologie addolcite dalla esarazione glaciale, come mostra questa immagine del laghetto Coldai ripresa sul versante nord del gruppo del Monte Civetta.

The passage of a glacier is marked by the presence of smooth erosion surfaces as it is shown in this picture of the Coldai small glacial lake taken on the northern slope of the Mount Civetta group.







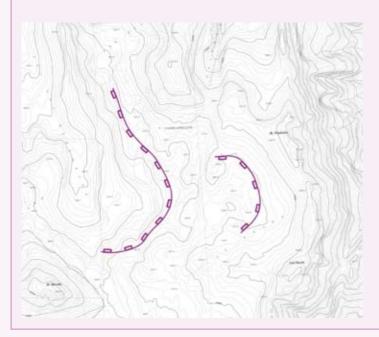


Sul fianco vallivo ovest del Monte Cimìa, nel Gruppo del Pizzoc delle Alpi Feltrine la morfologia di escavazione glaciale presenta forme ben scolpite nei calcari giurassici come questa "soglia glaciale" che sovrasta la vasta conca dei Piani Eterni.

Nella fotografia aerea la soglia glaciale si apre fra il Monte Cimìa e il Colle Colsento.

In the western side of the Mounth Cimìa, near the Pizzoc Group in the "Feltrine" Alps, the glacier morphology keeps very well sculptured forms in Jurassic limestones as this glacial threshold hung over the Piani Eterni depression.

The glacial threshold is recognisable in the aerial photograph between the Cimia Mount and the Colsento hill.





#### Direzione di flusso: a) transfluenza

GL8



L'attuale valle del Soligo presenta un'ampia apertura sul suo fianco sinistro dove finiva per tracimare una lingua del ghiacciaio del Piave.

Il ghiacciaio Lapisino che riempiva quasi interamente il solco vallivo il cui fondo oggi è occupato dal Fiume Soligo, nell'Alto Trevigiano, ha avuto un episodio di "transfluenza" che ha eroso il fianco vallivo sinistro costituito da una struttura a hogback e ha fatto debordare la lingua glaciale lungo il versante sul quale oggi si distende l'abitato di Tarzo, come si vede chiaramente nella foto aerea del 1992.

The actual Soligo valley, up valley of the Revine lakes, shows a large opening on its left hand side where the Piave glacier passed through.

The "Lapisino" glacier filled almost entirely the trough whose bottom is nowdays occupied by the Soligo river in the Upper Treviso area when an episode of "transfluence" took place overflowing the structural ridge of the left valley side through the slopes where is built the Tarzo settlement, as it is shown on the 1992 aerial photograph.







#### Superficie rocciosa di modellamento glaciale

**GL11** 





Sul versante nord della Marmolada appaiono marcate striature sulla superficie della roccia calcarea abrasa dal ghiacciaio messe in evidenza a seguito del ritiro della lingua glaciale.

La forma rotondeggiante che è apparsa al ritiro del ghiacciaio di Piètena nelle Alpi Feltrine mette in evidenza la tipica superficie smussata del rilievo dovuta all'azione erosiva esercitata dalla massa di ghiaccio.

By the Marmolada Mount glacier sharp scratches on the polished surface of an ice-abraded rock appear owing the glacial tongue retrait.

The nearly circular form appearing after the "Piètena" glacier retrait (Feltre Alps) shows the typical smooth surfaces due to the ice erosion action.





#### Rilievo a dorso di cetaceo

**GL13** 

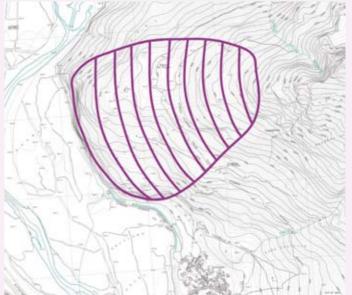


Il versante sinistro della valle del Fiume Piave allo sbocco nella "sinclinale bellunese" presenta una stratificazione della formazione calcarea fortemente raddrizzata. Gli effetti di questa condizione strutturale sulla morfologia glaciale si riflettono nella forma di esarazione glaciale "a dorso di cetaceo" in corrispondenza della base della cresta del Monte Dolada.

The left versant of the river Piave valley at its outlet in the "Bellunese syncline" is formed by nearly vertical strata. The consequence of this structural condition in terms of the glacial morphology can be recognized in the abrasion form as "cetaceouslike hump" where the Mounth Dolada ridge plunges to the Piave valley bottom.







#### **Cordone morenico**

**GL18** 





Dalla strada fra Tovena e Revine Lago nell'Alto Trevigiano si nota come l'ampia vallata dove scorre il Fiume Soligo sembra essere sbarrata da un rilievo collinare arcuato di natura morenica a forme dolci e allungato nel senso della valle.

La foto aerea del 1992 riprende un settore della Valle del ghiacciaio "Lapisino", oggi percorsa dal Fiume Soligo. L'apparato frontale del ghiacciaio dell'antico Piave si manifesta con il cordone della "morena di Gai" che disegna un semiarco attraverso il solco vallivo in corrispondenza dello sbocco della vallata di Tovena.

Looking from the road connecting Tovena and Revine Lago the large valley bottom where the Soligo river flows seems to be nearly barred by an arched morainic hilly upgrade with gentle slopes elongating towards the valley direction.

The 1992 aerial photograph shows a section of the "Lapisino" glacier valley whose morainic front deposits draw a kind of a semi-arched dam facing the Tovena valley opening.





#### Deposito glaciale

**GL19** 



I materiali depositati dal ghiacciaio che occupa oggi la valle del Fiume Soligo si presentano ben cementati e sottilmente stratificati con giacitura suborizzontale. Nella zona di Revine Lago un'assoluta singolarità è rappresentata dalla presenza di tronchi fossili perfettamente conservati e rinvenuti nella loro posizione eretta a testimonianza della regolarità e continuità del deposito.

In questa immagine aerea ripresa sulle Alpi Feltrine i depositi di ghiacciaio sono ben riconoscibili per il loro aspetto dato dall'accumulo dei materiali grossolani, sciolti o a debole coesione, di cui sono formati.

The glacial deposits of the Soligo Valley appear very well cemented and with a nearly horizontal attitude. In the Revine Lago area a singularity is represented by the presence of perfectly preserved fossilized trunks standing in their original position, evidence of a regular and continuous rhythm of the deposit.

In this aerial image taken on the Feltre Alps the glacial deposits are very well recognizable due to their appearance of coarse accumulated materials, loose or poorly cohesive, whose are formed.







Massi erratici

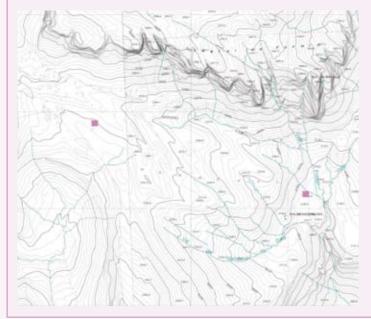
**GL21** 





Enormi blocchi abbandonati dal ghiacciaio che occupava la zona di Mondeval, presso il Passo Giau. Al riparo di uno di questi agli inizi degli anni '90 è stata trovata una sepoltura completa che risale al Mesolitico (6.000 - 9.000 a.C.).

Erratics huge boulders left behind by the passing of glacier are scattered in the Mondeval area, near the Giau Pass. At the beginning of the nineties a sepulture dating back to the Mesolithic period (6.000 - 9.000 b. C.) was found sheltered at its overhang.





Orlo di Kame

**GL23** 

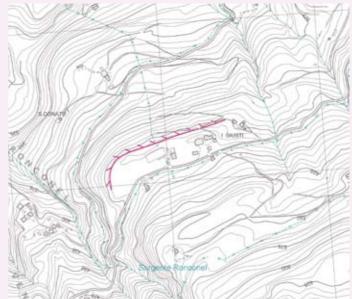


Una forma di terrazzo di kame è riconoscibile in località "Piana dei Giusti", in comune di Lentiai, ai margini della sinclinale bellunese.

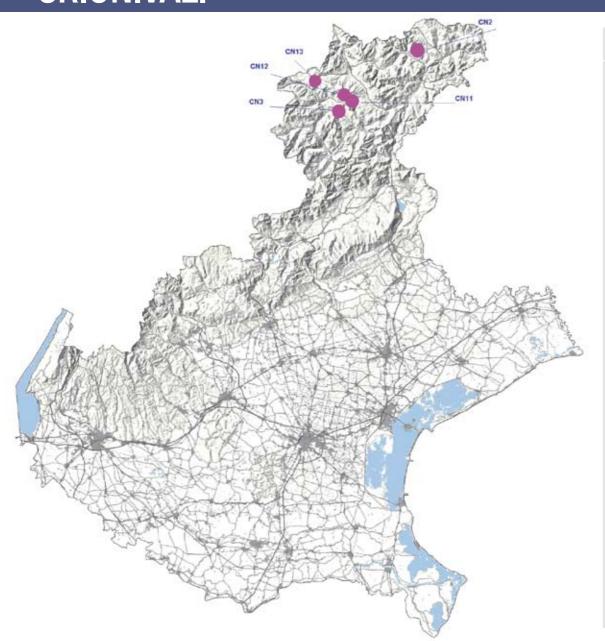
A kame terrace form is recognizable at the "Piana dei Giusti", in the Lentiai municipality, at the Belluno syncline margin.











#### **INDICE DELLE FORME**

CN2 Orlo di nicchia di nivazione

CN3 Canalone di valanga

CN11 Colata di blocchi

CN12 Rock glacier

**CN13** Nivomorena

#### Orlo di nicchia di nivazione

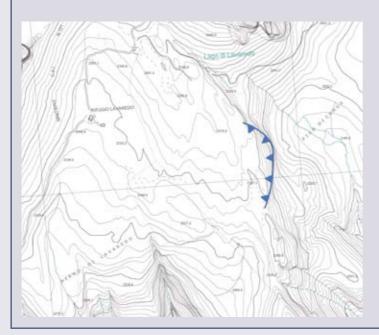
CN<sub>2</sub>





Il rilievo rotondeggiante posto a sud-est delle Tre Cime di Lavaredo individua una tipica forma di accumulo delle precipitazioni nevose come mostra questa immagine ripresa nel mese di giugno 1992.

The roundish relief south-east the "Tre Cime di Lavaredo" individualizes a typical nivation hollow form as it is shown in this picture taken in 1992, June.





#### Canalone di valanga

CN<sub>3</sub>



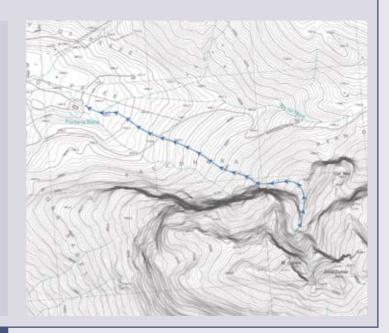
Accumuli di neve in zone prive di vegetazione possono, in occasione di brusche variazioni di temperatura, subire fenomeni di rigelo e disgelo che hanno come conseguenza la mobilizzazione del manto nevoso. La presenza di incisioni vallive, anche minori, con profilo molto acclive, può provocare l'innesco di valanghe anche su distanze notevoli.

Le immagini si riferiscono al versante nord del Gruppo del Civetta. Accumulation of snow in denudated areas, on the occasion of strong variation of temperature, can undergo to freezing and thawing phenomena with the consequence of mobilization of the snow cover. The presence of, even minor, steep decharge channel, can broke out even long distance snow avalanches.

The images were taken on the Civetta Group northern versant.







#### Colata di blocchi

**CN11** 





La degradazione periglaciale nei rilievi montani ad alta quota si manifesta con colate di blocchi poco elaborati ma che raggiungono una notevole distanza dal piede delle pareti dolomitiche, come in questo versante nord-ovest del Bec di Mezdì, fra la conca di Cortina d'Ampezzo e la Val Fiorentina a monte di Selva di Cadore.

The periglacial features in the mountainous areas can present accumulations landforms of poorly elaborated blocks at a certain distance from the foot of the dolomitic rock walls, as in this north-westerly versant of the "Bec di Mezdi", between the Boite valley, near Cortina d'Ampezzo and the Fiorentina valley, upstream of Selva di Cadore.





#### Rock glacier

**CN12** 



Un aspetto tipico della morfologia periglaciale è dato da queste forme (versante sud della Rocchetta ad est del gruppo della Croda da Lago) costituite da accumuli di elementi rocciosi di forma angolare e poco elaborati che ricordano le lingue glaciali ma che si presentano in ambiente di transizione a quello del vero e proprio ghiacciaio di circo. Anche in assenza di ghiaccio in superficie si può immaginare che la mobilizzazione di questi "ghiacciai di roccia" sia avvenuta ad opera della presenza di ghiaccio interstiziale.

La fotografia aerea riprende una forma ben conservata sul versante sud di Forcia Rossa, a nord di Falcade. Il processo prodottosi in condizione di "permafrost", presumibilmente a spese della morena adiacente, oggi è da cosiderare completamente inattivo, salvo riattivazione mobilitata dal creep subìto dal sottofondo sul quale i blocchi sono distribuiti.

A typical feature of the periglacial morphology (at the Rocchetta southern versant, east of "Croda da Lago" group), is represented by these accumulation forms of angular rock waste materials shaped as a glacier-like tongue and in many cases grading into true glaciers. It suggests that the mobility of the rock glaciers is due to interstitial ice filling the rubbles.

The aerial photograph presents a very well preserved form on the "Forcia Rossa" southern versant (north of Falcade) referring to "permafrost" processes, nowadays completely inactive except for reactivation mobilized by creep phenomena of the substratum on which the blocks are distributed.







#### **Nivomorena**

**CN13** 





Il circo glaciale del versante nord del Col di Lana presenta, nella parte alta, una forma molto regolare di cresta morenica.

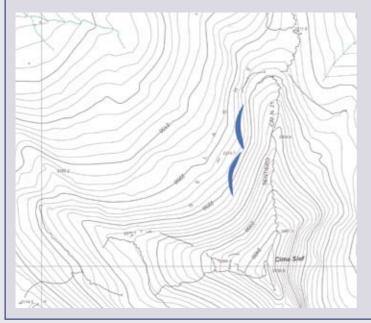
Nella foto aerea è inoltre appena riconoscibile, sul fianco destro del circo, un allineamento di depositi attribuibili, più precisamente, ad una forma crionivale di "nivomorena".

Le operazione belliche relative alla difesa del confine italiano nel corso della Grande Guerra (1915-1918) possono, in qualche misura, aver modificato la forma del deposito.

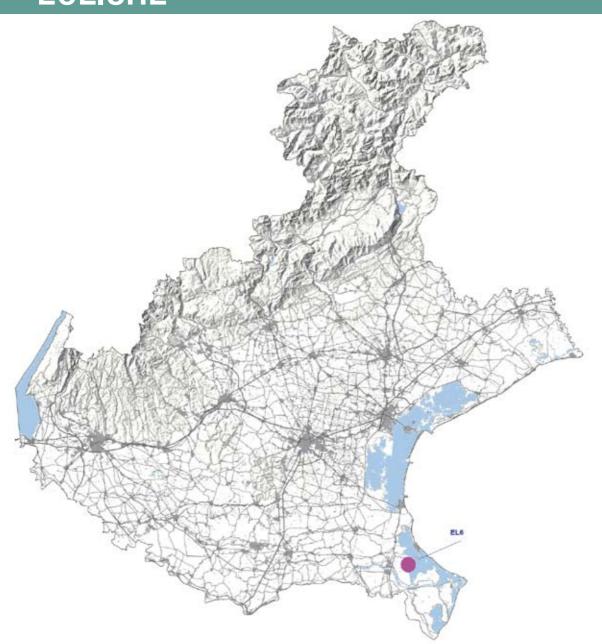
Inside the "Col di Lana" glacial cirque we find a very regular form of a morainic ridge.

On the vertical aerial view it is hardly identifiable a deposit alignment attributable to a "snowdrift" formed by the frost-action mass wasting in the periglacial process.

It is, in any case, possible that the military operations for defending the italian boundary during the 1915-1918 war against Austrian-Hungarian Empire could have modified same original landforms.







#### **INDICE DELLE FORME**

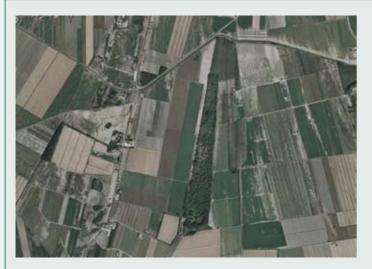
EL6 Cordone dunare allo stato naturale: a) non in erosione

## FORME EOLICHE

# Cordone dunare allo stato naturale: a) non in erosione

EL6





I rilievi ondulati costituenti le paleodune fra Donada e Contarina in Polesine si presentano oggi completamente stabilizzati e protetti da una vegetazione permanente.

Nella foto aerea verticale gli antichi cordoni litorali relitti appaiono completamente spianati dalle pratiche agricole pur essendo riconoscibili grazie alla tonalità chiara dei materiali a tessitura sabbiosa.

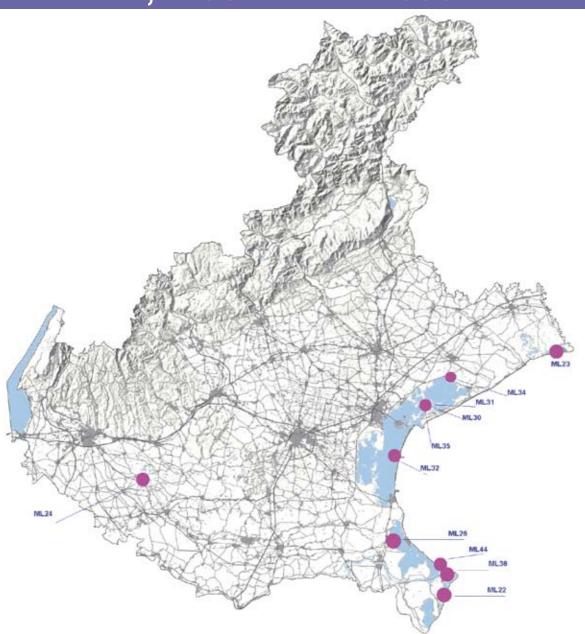
The undulated hilly relief originated as sand littoral dunes today looks to be completely stabilized and protected from the erosion owing to a permanent vegetation cover.

In the aerial photograph the remnant of the old littoral sand bars are levelled by the agriculture but still recognizable due to the whitish colour in connection with the sandy texture.





# ML



#### INDICE DELLE FORME

- ML22 Cordone litoraneo (lido)
- ML23 Cordone litoraneo sormontato da dune (tombolo)
- ML24 Stagno, acquitrino, zona palustre
- ML26 Laguna costiera
- ML30 Canale lagunare e canale di marea
- ML31 Traccia di antico canale lagunare
- ML32 Bocca lagunare
- ML34 Barena
- ML35 Velma
- ML36 Fronte di delta
- ML44 Barra, cordone sommerso

#### **Cordone litoraneo (lido)**

**ML22** 



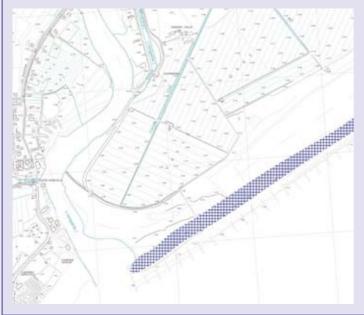


L'avanzamento dell'apparato deltizio del Fiume Po si manifesta con questi cordoni prodotti dalla interazione fra il trasporto fluviale solido e la sua ridistribuzione sulle spiagge da parte delle correnti marine con il contributo dell'azione del vento.

L'immagine aerea riprende la struttura litoranea alla foce del Fiume Piave a Cortellazzo dove il cordone litoraneo è stato severamente modificato dall'intervento antropico.

The natural extension of a deltaic shoreline seaward takes the form of sand bars modelled by the coastal tides and by the wind action as in the "Po di Levante" progradation.

The aerial view shoots on the Cortellazzo Piave outlet where the sand bars have been severely modified by the human action.





#### Cordone litoraneo sormontato da dune (tombolo)

**ML23** 

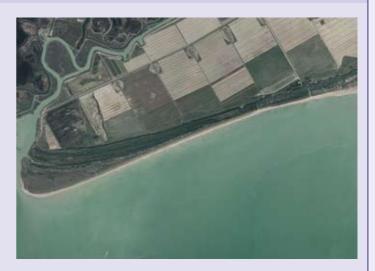


I depositi dei cordoni delle paleospiagge del litorale di Jesolo sono oggi completamente stabilizzati dalla copertura vegetale delle pinete e dall'azione antropica con insediamenti abitativi turistici e infrastrutture viarie.

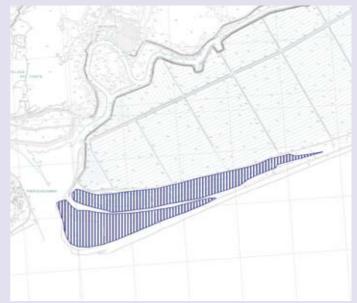
La fascia delle spiagge rappresenta l'ultimo cordone litoraneo che si salda a quelli più antichi formatisi ad opera dell'azione del mare sui depositi trasportati dal ramo fluviale della Piave Vecchia e ripresi dall'azione eolica.

The littoral sand bars bordering the "Lido di Jesolo" shoreline are completely stabilized by the pine forest as well as by tourist settlements and road infrastructures.

The actual beaches represent the last sandy tidal deposits joined to the ancient ones and redistributed by the sea action upon the fluvial sands of the "Piave Vecchia" river branch, later re-accumulated by the aeolian action.







#### Stagno, acquitrino, zona palustre

**ML24** 

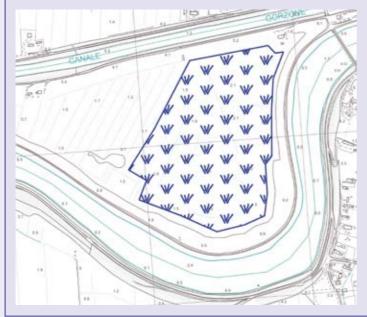




Nell'area delle Grandi Valli Veronesi sono frequenti corpi idrici alimentati dalla falda freatica e caratterizzati da acqua stagnante o con corrente molto debole, come la Palude del Feniletto nei Comuni di Oppeano e Palù. La particolare vegetazione di zona umida le rende attraenti come riserva naturale per la sosta ed alimentazione dell'avifauna migratoria.

La fotografia aerea riprende la palude del "Murice" che occupa un'ansa del fiume Adige in prossimità dell'abitato di Cavarzere e che è stata riconosciuta meritevole di un regime di protezione come area umida a carattere naturale. In the "Grandi Valli Veronesi" area are frequentely present shallow lakes and marshes the water of which are stagnant or with a very feeble current, like the "Palude del Feniletto" in the Oppeano and Palù municipalities. The typical wetland vegetation ask for an utilization as natural reserve for the migration avifauna watching.

The "Murice" marsh area occupies a depressed meander of the Adige river near the settlement of Cavarzere whose environment is now protected as a natural swampy area.





Laguna costiera

**ML26** 



In prossimità dello sbocco in mare dei grandi fiumi l'apporto detritico distribuito lungo la costa dalle correnti marine può disporsi in maniera tale da ostruire il corso di rami fluviali minori e creare aree nelle quali le acque salmastre restano separate dal mare aperto.

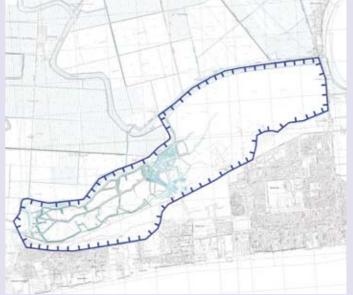
L'immagine Landsat-TM ripresa nella stagione primaverile, mostra chiaramente come l'energica attività di deposizione delle barre di accrescimento nel settore occidentale dell'apparato deltizio del fiume Tagliamento ha sbarrato il naturale deflusso fluviale, alimentato anche dal canale rettilineo del Cavrato e del canale dei Lovi generando una laguna costiera con sviluppo parallelo alla costa e collegata in maniera imperfetta con il mare aperto laddove i cordoni litoranei si riducono di spessore e si chiudono, come in corrispondenza del porto di Baseleghe.

Near the main river outlet the sandy material along the littoral can be distributed in such a way that the course of minor fluvial branches could be obstructed and areas where saltish water separated from the open sea will be created.

The spring season's Landsat-TM image shows clearly how a very active littoral bars of the Tagliamento deltaic progradation has barred the natural river flow (Cavrato depression and Lovi's canal) generating a shallow lagoon parallel to the coast and connected to the open sea, even though imperfectly, where the sand ribbon barrier reduce its thickness, as at the Baseleghe port.







#### Canale lagunare e canale di marea

**ML30** 

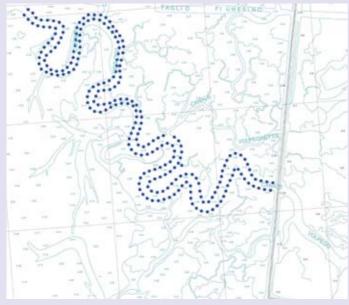




L'ingressione e la regressione dei flussi di marea produce delle correnti la cui idrodinamica è regolata dalla tortuosità e dalla sezione dei canali lagunari.

La fotografia aerea di un settore sud della Laguna di Venezia mostra una singolare tessitura "ad arabeschi" della rete di canali di marea. The tidal currents flow's hydrodynamic is controlled by the width and the sinuosity of the lagoon streams.

The aerial photograph of a Venice lagoon's southern sector presents an "arabesque" pattern of the tide channels.





#### Traccia di antico canale lagunare

**ML31** 

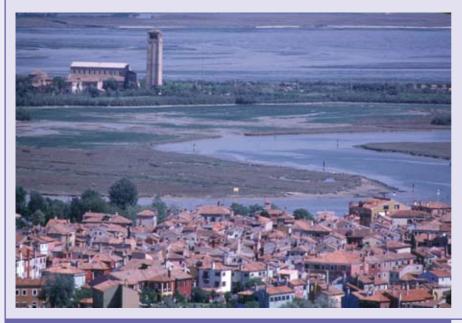


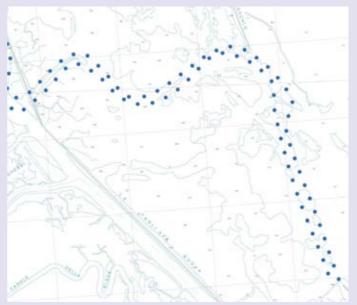
Il taglio di canali artificiali esclude dalla idrodinamica di marea alcuni canali naturali tortuosi nella Laguna di Venezia con la conseguenza di una più rapida ingressione dell'onda di marea anche in settori più distanti dal mare aperto.

L'immagine aerea mostra l'attuale paesaggio lagunare, circa in corrispondenza del canale di Malamocco; dalla topografia, si intravede ancora il canale naturale. The artificial channels in the Venetian lagoon cut out from the tide's hydrodynamics some meandering natural channels with the consequence of a more rapid penetration of the tide wave even in areas which are more distant from the open sea.

The aerial survey image shows the actual landform, facing the Malamocco canal; is still recognizable the natural channels.







Bocca lagunare

**ML32** 





La laguna veneta si apre verso il mare Adriatico attraverso bocche lagunari molto larghe come questa di Malamocco.

Nell'immagine aerea è ripresa la boccadiporto di Chioggia, nel settore sud della Laguna veneta. Da notare che un prolungamento eccessivo dei moli ha sottratto la spiaggia di Sottomarina all'azione delle correnti dominanti, quelle provenienti da NE con la conseguenza di un abnorme accrescimento del deposito sabbioso che, paradossalmente, rappresenta un inconveniente per le attività balneari.

The Venetian lagoon area opens to the Adriatic sea through very large lagoon mouth like this in front of Malamocco.

The aerial image shows the Chioggia southernmost lagoon mouth. As a remark, the enormous unsuitable sand accretion at the Sottomarina beach due to the protection from the dominant tidal streams coming from northeast.





Barena ML34



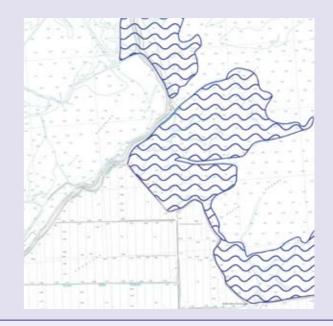
Il paesaggio della Laguna nord di Venezia, nonostante la prossimità ad un grande centro urbano quale la città di Mestre, mantiene tutti gli aspetti di naturalità che la legge per la Salvaguardia della Laguna è riuscita finora ad assicurare. L'elemento che lo impreziosisce è la grande estensione delle barene, isolotti generalmente emersi (sommersi in occasione di maree eccezionali), per lo più coperti da vegetazione palustre resistente alle forti variazioni di salinità e ricovero per l'avifauna protetta.

In alcune barene di dimensioni maggiori, come questa, nel settore sud della laguna veneta, sono state eseguite opere di stabilizzazione con interventi di difesa di sponda allo scopo di consentire insediamenti permanenti o l'attività agricola.

The landscape of the North Venice notwithstanding Lagoon, proximity of a large urban center as the town of Mestre, keeps all the aspects of wildness that the "Salvaguardia della Laguna" law until now have assured. The most precious element looks to be the "barene" vast extent, small islands generally above sea level, mainly covered by marsh vegetation which is resistent to the strong saltiness variations as well representing refuge for the protected avifauna. Some large major "barene", as that depicted in the aerial photograph. have been stabilized by means of defence interventions in order to allow permanent settlements or the agriculture activity.







Velma ML35



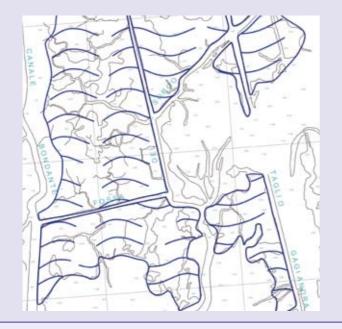


Elemento mutevole del paesaggio della laguna veneta è rappresentato dalle velme, isolotti non colonizzati da specie vegetali subaeree, periodicamente sommersi con i ritmi della oscillazione delle maree; la loro distribuzione è legata alla dinamica dei canali di marea e ciò rende la navigazione in laguna affidabile solo alla pratica locale.

La foto aerea riprende un settore della laguna di Venezia dominato da velme a sud di Marghera. Oggi la realizzazione di casse di colmata nella zona della foce originaria del fiume Brenta, all'altezza dell'attuale Lago dei Téneri, ha coperto le forme che qui sono mostrate e riconoscibili "in filigrana" nella cartografia geologica ufficiale più recente.

A landscape mutable element of the the venetian lagoon is represented by the "velme", small barren islands, periodically emerging following the tide fluctuations and whose distribution is connected to the tide channel dynamics what makes reliable navigation only to local practisers.

The aerial photograph depicts a sector of the Venice's Lagoon dominated by this particular feature of the landscape south of Marghera. A landfill covers partially the original Brenta river outlet, east of Téneri lake leaving visible, as a "watermark", the lagoon forms deposits only in a most recent geological map.





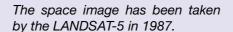
Fronte di delta

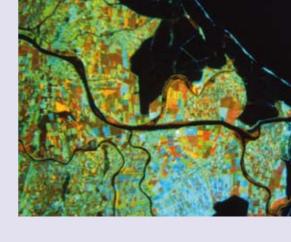
**ML36** 

La progradazione di un delta fluviale attuale avviene attraverso il deposito di cordoni litorali ai due lati del tratto di corso d'acqua che sbocca in mare e che il movimento ondoso non riesce a distruggere. L'equilibrio si regge su una dinamica assai delicata, muta con le stagioni e in occasione di episodi alluvionali a carattere eccezionale e, nel caso qui presentato del Delta padano, risente del diminuito apporto di materiale sabbioso a causa delle numerose discontinuità del profilo longitudinale del fiume e delle conseguenze dell'impoverimento di portata solida per il proliferare dell'attività estrattiva in alveo.

L'immagine dallo spazio è stata ripresa dal satellite LANDSAT-5 nel 1987.

The progradation of an actual delta takes its forms through the deposition of littoral bars at both sides of a river outlet where the amount of the deposited sediments exceeds that removed by coastal processes. The equilibrium of this dynamic process is very delicate, has seasonal changes especially in the occurrence of extreme alluvial events and, in the case of the Po Delta here presented, feels the effect of the reduced sandy material contribution due to discontinuities of the longitudinal river profile as well as to the quarry activity in the river bed.









#### Barra, cordone sommerso

**ML44** 





La fotografia terrestre è stata ripresa nella zona deltizia del Po di Tolle.

I materiali depositati in ambiente litorale in concomitanza con le oscillazioni dell'alta e della bassa marea in corrispondenza del Porto di Baseleghe, rimangono periodicamente sommersi e risentono ancor più della dinamica contrapposta delle correnti marine e degli apporti fluviali.

This picture has been taken in the "Po di Tolle" delta area.

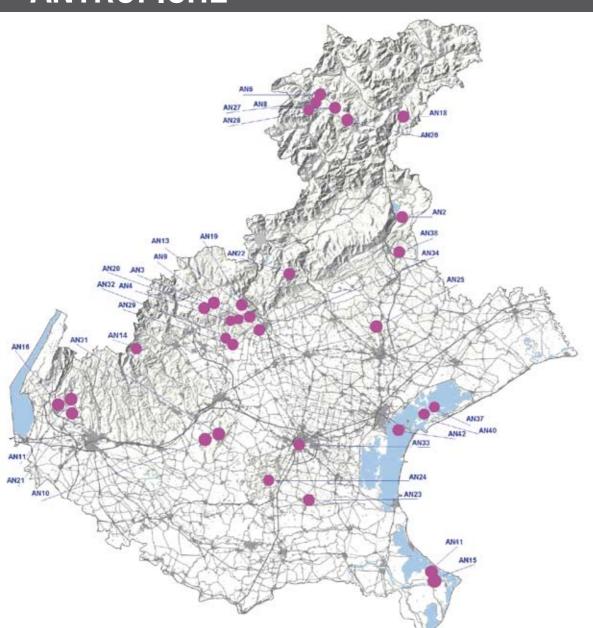
Materials that accumulate between high - and low-water marks along the shoreline at the "Baseleghe" port feel, even more, the opposite effects of tidal currents and solid river discharge.





# FORME ANTROPICHE

# AN



#### INDICE DELLE FORME

ANIO	A	4: :	 archan	1:

AN3 Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate: a) integro

AN4 Versante con terrazzamento a muretti

o a scarpate: b) in degradazione

AN6 Superficie degradata da pascolamento

AN8 Pista da sci

AN9 Cava

AN10 Miniera a cielo aperto

AN11 Cava in sotterraneo

AN13 Cava abbandonata

AN14 Miniera a cielo aperto abbandonata

AN15 Area in subsidenza

AN16 Orlo di scarpata di cava

AN18 Orlo di scarpata di discarica

**AN19 Discarica** 

AN20 Area con buche da bombe

AN21 Superficie di sbancamento

**AN22** Terrapieno

AN23 Rilevato stradale o ferroviario

AN24 Bonifica per colmata

AN25 Corso d'acqua pensile in argini artificiali

AN26 Opere principali di sbarramento fluviale, dighe

AN27 Briglia

AN28 Tratto di corso d'acqua con briglie

AN29 Argine

AN31 Cassa di espansione delle piene

AN32 Canale scolmatore per il deflusso di piene eccezionali

AN33 Deviazione artificiale di corso d'acqua

AN34 Trincea, canale abbandonato

AN37 Canale lagunare artificiale

AN38 Canale artificiale

AN40 Difesa aderente alla riva verso mare o verso laguna

AN41 Pennello, scogliera

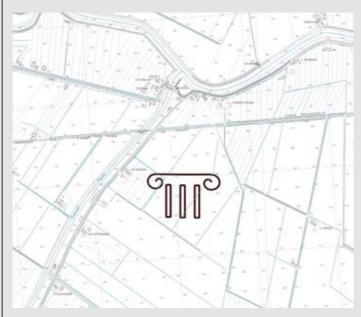
AN42 Opere marittime e portuali

#### Area di interesse archeologico

AN2







Il sito archeologico di Palughetto, sul versante ovest dell'Altopiano del Cansiglio ha messo allo scoperto interessanti strumenti selciferi utilizzati fra i 10.000 e gli 8.000 a.C. da comunità di cacciatori-raccoglitori. La campagna di ricerca archeologica è stata condotta con il contributo della Fondazione Angelini di Belluno.

I manufatti di insediamenti abitativi sepolti dai depositi alluvionali sono rivelati dal diverso contenuto di umidità igroscopica fra i materiali di costruzione e il suolo naturale e quindi dalla diversa tonalità che appare soprattutto nella fotografia aerea, che qui riprende un settore dell'antica Eraclea (odierna Cittanova).

The archeological site of Palughetto, at the foot of the Cansiglio Plateau western slopes, includes flint instrument dating back to 10,000 – 8,000 b.P. as utilized by a hunter and gatherer community. The research campaign has been carried on with the contribution of the Belluno Angelini Foundation.

The settlement's handmades buried by alluvial deposits are revealed because of a different hygroscopic humidity content between building materials and the natural soil; this difference is emphasized by the different photographic tone, particularly in the aerial images, here shhoting on the old site of Eraclea (nowdays Cittanova).



## FORME ANTROPICHE

# Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate: a) integro

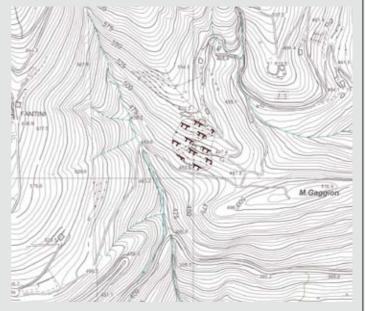
AN3



L'utilizzazione dei pendii più acclivi a fini agricoli, come mostra questa immagine della Valrovina in Comune di Bassano del Grappa, comporta la stabilizzazione delle scarpate di scavo con strutture di sostegno, le cui fondazioni devono essere approfondite per non subire gli effetti di deformazione che movimenti del suolo, anche impercettibili, possono provocare su strutture rigide. The agricultural utilization of steep slopes, as shown in this picture of the Valrovina in the municipality of Bassano del Grappa, involves the stabilization of the escarpments by means of retaining walls whose foundation must reach a depth suitable in order to not undergo to the deformation effects provoked by even imperceptible soil mouvements.







# Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate: b) in degradazione

#### AN4





Gli interventi eseguiti per stabilizzare i pendii acclivi, utilizzati per le colture in aree collinari e montane in epoche passate, hanno realizzato strutture di sostegno in muratura a blocchi in grado di seguire le deformazioni del terreno senza vistose rotture e che non richiedono fondazioni profonde ma una manutenzione continua.

The stabilization measures of the slopes, utilized in the past for agricultural purposes in hilly and mountaineous areas, are mainly built with stony retaining walls which are able to follow the soil deformation without evident failures; they don't need deep foundations but continous maintenance measures.





## Superficie degradata da pascolamento

AN6



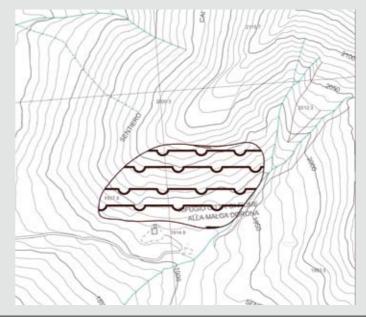
Come modellamento tipico del clima periglaciale questo versante, in prossimità della Forcella di Giau nella zona del Col Piombin, presenta un suolo con un tappeto vegetale discontinuo con zolle erbose visibilmente al limite dell'equilibrio anche per il passaggio di animali al pascolo.

L'immagine aerea riprende un settore del versante nord del Monte Pelmo in prossimità di Malga Durona, oggi rifugio "Città di Fiume". Permafrost model affecting the slope near "Forcella di Giau" in the Col Piombin area with a surficial creep is mainly due to turf thawing and frost action but aggravated by grazing.

The aerial photograph shows a sector of the Mount Pelmo northern versant, near the "Città di Fiume" refuge.







Pista da sci

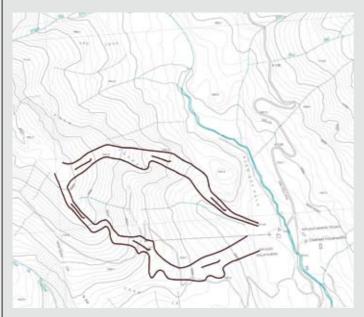


Lo spianamento del rilievo per la realizzazione di piste da sci richiede interventi accurati di manutenzione come la raccolta e la deviazione delle acque di ruscellamento per evitare o rendere minimi i processi di erosione laminare, a rigagnoli o incanalata.

L'immagine dell'ortofoto del 2003 riprende la pista dell'impianto sciistico di Palafavèra nell'alta Val di Zoldo.

The relief flattening for the skiruns needs accurate maintenance measures, as diversion of the rain washing in order to prevent initial sheet and rill erosion and consequent gullying along the slopes.

The 2003 aerial photograph shoots on the skiing installations of Palafavera in the Zoldo's Upper Valley.





Cava

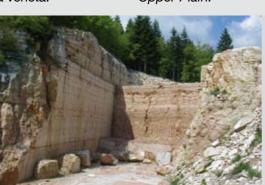
AN9



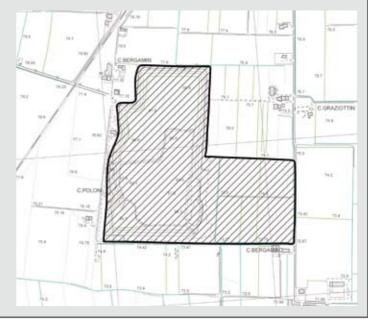
In tutto l'Altopiano di Asiago la formazione geologica del Giurassico (Titoniano) superiore presenta litologiche caratteristiche assai apprezzate dal punto di vista della resistenza e decorativo tanto da costituire, da diversi secoli, oggetto di un'attività estrattiva molto sviluppata. Ne è testimonianza il vasto impiego, specialmente nelle città d'arte del Veneto, del "Rosso Ammonitico" per pavimentazioni di interni, decorazioni architettoniche e pietra da costruzione.

La suddivisione dei blocchi lapidei viene preceduta, come mostra la foto, dal taglio con filo elicoidale o da micro-cariche di esplosivo, con il duplice obiettivo di mantenere integre le lastre e quindi ridurre lo "sfrido" da un lato e, dall'altro, di limitare, con sezioni di scavo obbligate, l'impatto visivo dell'attività estrattiva sul paesaggio.

Nella foto aerea, invece, è ripresa una cava attiva di materiali granulari nell'alta pianura veneta. All over the Asiago plateau, the Upper Giurassic's geologic formation (Titonian) has valuable characteristics from a petrographic and aesthetic point of view in such a way that, for many centuries, it constitutes a highly developed quarry activity. That is proven by the very large use of this ornamental stone for internal flooring, architectural decorations and construction purposes in the historical town of the Venetian region. The splitting of the blocks is supported by a technical process in which the first incision is done with the wire sawing or by a controlled blasting, with the dual purpose of maintaining the slabs intact, thus reducing the slug, on one side and on the other limiting, with near vertically benched open face, the visual impact of the quarry activity upon the landscape. The aerial photograph shows a quarry for granular material in the Venetian Upper Plain.







## Miniera a cielo aperto

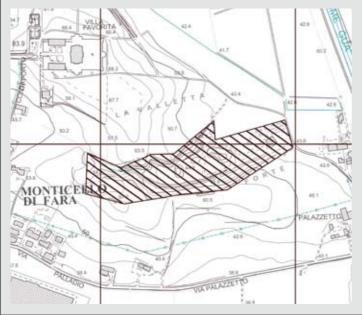
#### **AN10**





L'uso della bentonite nei lavori di impermeabilizzazione nel sottosuolo e nella tecnica delle perforazioni richiede grande quantità di materiale argilloso con le caratteristiche richieste da questo tipo di opere e di tecnologie. Miniere di bentonite sono state aperte nella zona di Sarego, sul versante ovest dei Colli Berici dove il minerale deve la sua origine all'alterazione di materiale lavico di natura basaltica.

The utilization of the bentonite for underground waterproofing works as well as for the boring technologies ask for large quantity of argillaceous materials with the characteristics requested by this type of works and technics. Bentonite mines have been opened in the Sarego area on the Colli Berici's south western versant where the mineral takes its origin from the alteration of old basaltic lava flows.





#### Cava in sotterraneo

**AN11** 



La "Pietra di Prun", un calcare lastriforme rosato della formazione giurassica del Rosso ammonitico, è stata estratta tradizionalmente in sotterraneo e ha avuto un vasto uso in tutto il Veneto come pietra ornamentale per pavimentazione, rivestimenti e, in modo particolare in tutta la zone dei Monti Lessini, come copertura dei tetti.

L'elevata resistenza meccanica per trazione ha permesso l'estrazione di cava in sotterraneo con pilastri distanziati in modo sufficente allo scopo di consentire un'agevole movimentazione dei materiali, come mostra questa foto di una galleria abbandonata in comune di Negrar in provincia di Verona.

The "Pietra di Prun", a reddish slabby limestone belonging to the "Rosso Ammonitico" jurassic formation, has been traditionally quarried underground and largely utilized in the venetian region as ornamental stone, pavement slab and, particularly for almost the entire Monti Lessini's area, as stony roof covering.

The high traction resistence has allowed the undeground quarring leaving largely spaced pillars in order to permit an easy mobilization of the slabes, as the picture of this abandoned gallery in the territory of Negrar shows.

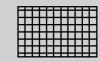






#### Cava abbandonata

**AN13** 



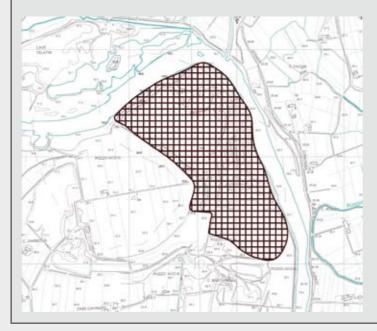


Il recupero ambientale delle aree interessate dall'attività estrattiva del "Rosso Ammonitico" sull'Altopiano di Asiago ha visto qui, nelle "cave dipinte" del Comune di Rubbio, una soluzione originale.

L'immagine aerea della zona del medio corso del Fiume Brenta mostra gli effetti del disordine ambientale prodotto dall'intensa attività estrattiva di sabbie e ghiaie esercitata nella zona di Piazzola in provincia di Padova e che ha interessato non solo la campagna ma anche l'alveo fluviale modificandone il regime del deflusso.

The environment restoration of the "Rosso Ammonitico" quarrying areas in the Asiago Plateau has experimented here an original spontaneous solution with the "painted pits" of the Rubbio Commune.

The aerial image over the middle course of the Brenta river shows the effects of a disordered quarry activity for sand and gravel supply in the Piazzola sul Brenta area (Province of Padua) that has damaged not only the countryside but also the river bed by modifying its watercourse.





## Miniera a cielo aperto abbandonata

**AN14** 



L'uso della bentonite nei lavori di impermeabilizzazione nel sottosuolo e nella tecnica delle perforazioni richiede grande quantità di materiale argilloso con le caratteristiche richieste da questo tipo di opere e di tecnologie.

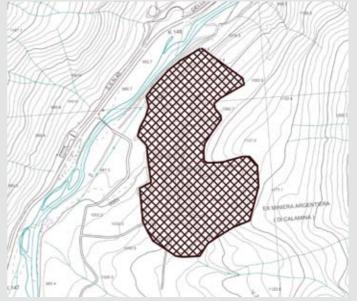
La fotografia aerea, riprende l'area interessata dalla miniera nota come l'Argentiera di Auronzo (Cadore). Il minerale prodotto fin da tempi molto antichi era la galena argentifera con tenore di argento tale da giustificarne lo sfruttamento sia dalla Repubblica di Venezia che fino a tempi abbastanza recenti. Oggi le gallerie abbattute e l'area scavata sono state utilizzate come area per discarica di rifiuti solidi urbani per la Vallata dell'Ansiei.

The utilization of the bentonite for underground waterproofing works as well as for the boring technologies ask for large quantity of argillaceous materials with the characteristics requested by this type of works and technics.

The aerial photograph, shows the area of the mine known as the "Argentiera di Auronzo" (Cadore). The mineral excavated since very old times was the lead sulfide with a such silver content that justified the exploitation since the Venetian Republic and even more recently. In the present time the tunnels as well as the excavated area are utilized for waste deposits for the entire Ansiei Valley.







#### Area in subsidenza

**AN15** 





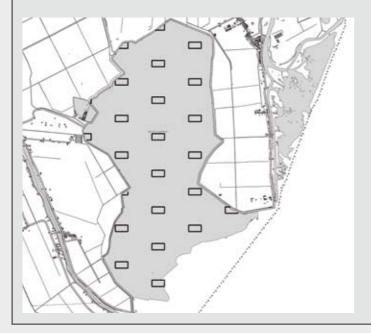
L'intera area del Polesine, come la maggior parte delle aree di delta fluviale, è soggetta al fenomeno naturale della subsidenza.

In qualche caso però, l'azione dell'Uomo può accelerare i processi con interventi nel sottosuolo come quello che si è prodotto nel Delta padano in concomitanza con l'estrazione del metano negli anni 50' e 60'.

L'ortofoto (https://maps.live.com) riprende la "Sacca di Scardovari", nel settore sud dell'apparato deltizio del fiume Po.

The entire Polesine area, as most of the fluvial deltas, is subjected to natural subsiding. Sometimes, however, the human activity must increase the phenomenon rate. This is happened in the Fifties and Sixties.

The satellite image shoots on the "Sacca di Scardovari", in the southern part of the Po delta.





#### Orlo di scarpata di cava

**AN16** 

L'orlo del gradino più alto di una cava a fossa (estrazione di materiali granulari nell'Alta pianura veneta) è il più delicato dal punto di vista della stabilità dell'intera scarpata di scavo per la presenza di materiale eluviale con scarsa resistenza al taglio; è necessario, in casi come questo, la messa in opera di un sistema continuo di deviazione delle acque meteoriche.

La fotografia aerea riprende una cava "di monte" per l'estrazione di lastre di calcare Giurassico in prossimità del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Provincia di Verona).

The highest step of a quarry is the most delicate part in terms of equilibrium of the entire excavation escarpment due to the presence of eluvial materials with low shear strenght factor; it needs of an uninterrupted system of rain water diversion.

The aerial photograph shoots on a hilly slope quarry for the excavation of Jurassic limestone slabs near the Municipality of Sant'Ambrogio di Valpolicella (Province of Verona).







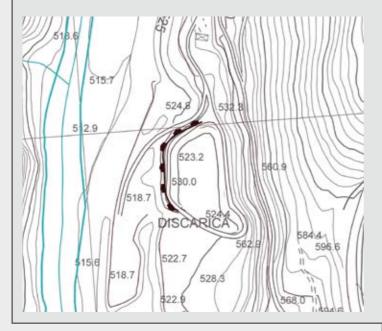
## Orlo di scarpata di discarica

**AN18** 





La scarpata di una discarica formata da materiali sciolti o a bassa coesione è facilmente soggetta a franamenti; un provvedimento in grado di prevenirli è il drenaggio e la canalizzazione delle acque meteoriche emergenti al piede della scarpata. The escarp of a dump formed with unconsolidated materials is easily affected by sliding phenomena; a measure able to prevent them is the drainage and the canalization of the water emerging at the escarpment foot.





#### **Discarica**

**AN19** 



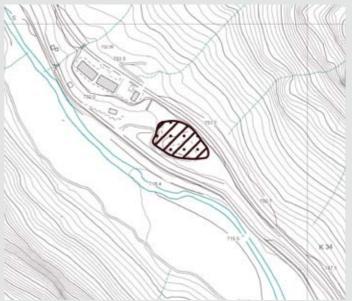
Una delle ubicazioni più idonee per una discarica è quella di uno spartiacque locale, non raggiungibile pertanto dalle acque dilavanti, come in questo caso presso l'abitato di San Michele nel territorio di Bassano del Grappa.

L'immagine aerea riprende una discarica situata in Comune di Cencenighe Agordino, a sud dell'abitato e in fregio al torrente Cordevole. One of the best location for a discharge is a watershed position which is not easely reached by the washing waters, as in this case near the hamlet of San Michele in the Bassano del Grappa territory.

The aerial image shows a dump for building materials along the Cordevole Valley, south of Cencenighe Agordino Village.







#### Area con buche da bombe

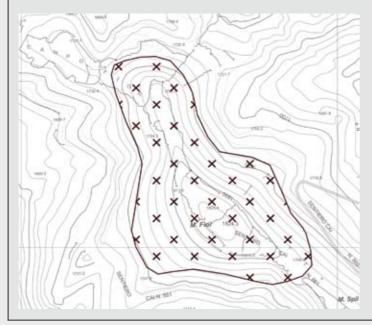
#### **AN20**





La zona del Monte Fiorin in prossimità del Comune di Foza è stata teatro per lunghi mesi di aspri combattimenti durante la Guerra Mondiale del 1915-1918. In prossimità delle trincee della linea di difesa italiana il terreno è cosparso di innumerevoli piccoli crateri che, per le loro dimensioni limitate, si distinguono dalle altre depressioni legate alla morfologia carsica dell'Altopiano di Asiago.

The "Monte Fiorin" area, in the Commune of Foza, has been the theatre of hard battles during the 1915-1918 Great War. Around the trenches of the italian defense line the terrain is scattered with great number of small craters whose reduced dimension makes the difference with other depressions related to the karst phenomena as dominant forms in the Asiago Plateau.





# Superficie di sbancamento

**AN21** 



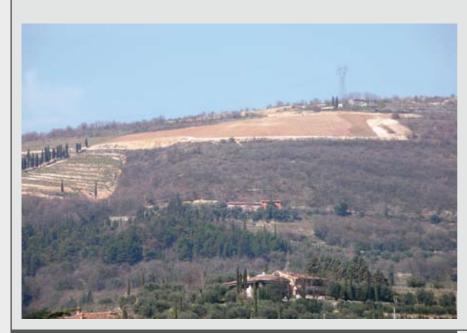
Anche i rilievi più elevati sono stati oggetto, qui nella Valpolicella, di ampi sbancamenti per l'impianto del vigneto.

Il modello stereoscopico reso nella fotografia aerea mostra come una gestione agraria a carattere industriale nella zona dei vigneti della Valpolicella può modificare fortemente il paesaggio tradizionale. Also the highest hilly reliefs have been modeled, here in the Valpolicella area, by excavation for vineyard cultivation.

The stereoscopic model of the aerial photograph shows how a nearly industrial agriculture activity in the area of the "Valpolicella" vineyards can strongly modify the traditional landscape.









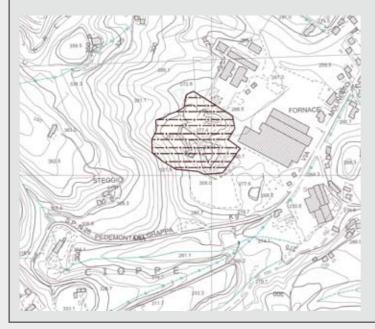
Terrapieno AN22





Questa forma di accumulo artificiale situato nel complesso estrattivo in prossimità di Possagno (Treviso) rappresenta un deposito di stoccaggio per l'approvvigionamento di argille per laterizi.

This artificial accumulation form in the Possagno quarry plant represents a storing deposits for brick-works clay material provisioning.





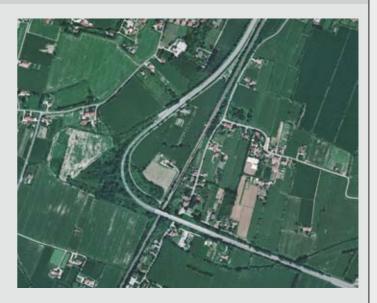
#### Rilevato stradale o ferroviario

**AN23** 

La stabilità della scarpata dei rilevati, come questo realizzato per la della Strada Provinciale fra Conselve e Cavarzere, è affidata alla qualità e grado di compattazione dei materiali granulari dei quali è formato, all'angolo di scarpa non superiore ai 3/2, alla copertura vegetale di protezione e dal sistema di raccolta e collettamento delle acque dilavanti e di drenaggio della carreggiata stradale.

L'immagine dall'alto riprende il rilevato della Tangenziale Ovest di Padova per l'attraversamento della linea ferroviaria per Bologna. The embankment scarp stability (here the Provincial Road between Conselve and Cavarzere) depends on the quality and compaction of the earthwork, on its slope angle not deeper than 3/2, on the vegetal cover protection as well as on the collection system of rainfall runoff and the drains coming from the road pavement surface itself.

From the aerial view it is shown the Padua western highway embankment approaching the bridge crossing the railway to Bologna.







## Bonifica per colmata

**AN24** 



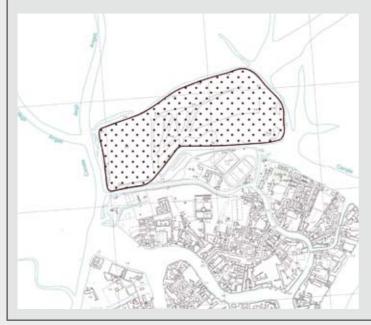


I movimenti di terra per colmare depressioni naturali o per modificare il profilo del terreno, anche a fini agricoli come in questo versante nei Colli Euganei, produce spesso danni al paesaggio così come rotture nel terreno per sovraccarico dei rilevati.

L'ampliamento di zone industriali, come avvenuto negli anni '60 a Marghera e come questo operato nell'isola di Murano, comporta interventi di "colmata" a spese di aree marginali del territorio lagunare.

The earthwork interventions for natural depression filling or slope profile modifying, even for agricoltural purposes like for this slope in the "Euganei" hills, produces often landscape damages as well as ruptures due to soil overcharging.

The enlargement of industrial areas, as it happened in the '60th at Marghera and here in the Murano island, has involved land reclamation interventions at lagoon marginal territory expense.





#### Corso d'acqua pensile in argini artificiali

**AN25** 



Il livello dei canali di bonifica e per l'irrigazione in pianura spesso, per ragioni legate allo schema idraulico generale, ha una quota superiore a quella del piano di campagna costituendo un pericolo di esondazione e, in caso di carico idraulico elevato, di sifonamento degli argini.

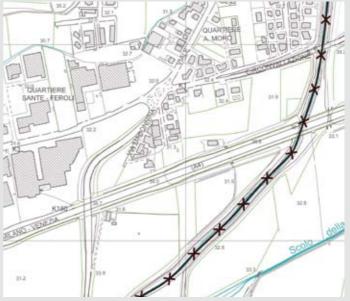
Il regime idraulico con forti piene episodiche dei torrenti che provengono dai Monti Lessini ha richiesto, nel tempo, un controllo mediante importanti opere di arginatura. La fotografia aerea mostra il corso artificiale del torrente Alpone e il rilevato dell'autostrada Milano-Venezia che l'attraversa.

Due to the general hydraulic scheme the water level of reclamation and irrigation canals very often is higher than the countryside; this fact constitutes a flooding danger and, in the case of high hydraulic load, embankment seepage.

The episodic outwash flooding coming from the Lessinia area requires an hydraulic system control mainly realized with artificial levees. The aerial photograph shows the Alpone riverbanks crossed by the Milan-Venice highway embankment.







## Opere principali di sbarramento fluviale, dighe

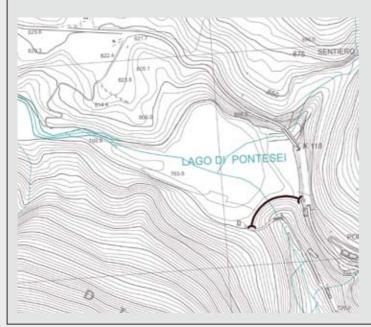
#### **AN26**





La diga ad arco che ha sbarrato il corso del torrente Maè in Val di Zoldo negli anni '50 ha formato il lago di Pontesei; il bacino non ha potuto mai essere riempito completamente a causa dell'instabilità della sponda sinistra manifestatasi con una grande frana nel 1959.

The arch dam that has barred the course of the Maè torrent in the Zoldo valley around the fifties has formed the Pontesei lake; the basin could not be completely filled because of the instability of the left side slope revealed in 1959 with a large landslide.





Briglia

**AN27** 

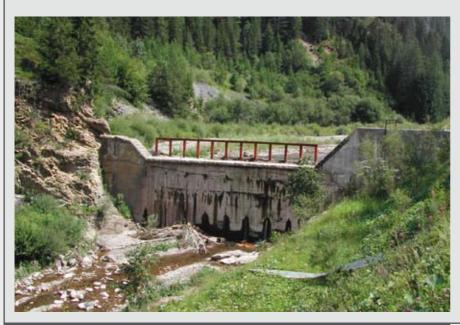
La briglia sulla Val Fiorentina è stata costruita con lo scopo di ridurre l'intensità dell'erosione lineare e laterale del corso d'acqua a regime torrentizio.

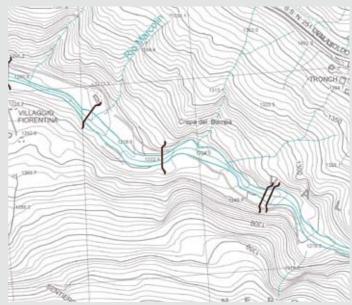
Nell'ortofotografia è visibile la successione di briglie realizzate sull'asta della Val Fiorentina allo scopo di rallentare l'attività di erosione torrentizia in un settore molto delicato sotto il profilo della stabilità dei versanti.

The small dam across the Fiorentina river has been built with the aim to reduce the intensity of the linear and lateral erosion of a torrential stream.

In the ortophotograph is visible a series of small dam built along the Fiorentina valley in order to reduce the erosional activity in a particularly delicate sector from the slope stability point of view.

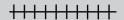






## Tratto di corso d'acqua con briglie

**AN28** 





La stabilizzazione di incisioni vallive acclivi mediante una serie di briglie troppo ravvicinate riduce l'attività erosiva lineare e laterale ma accresce l'energia potenziale dei fenomeni alluvionali a carattere torrentizio.

La successione di piccole briglie ravvicinate, se da un lato riduce gli effetti dell'erosione laterale, dall'altro fa aumentare, a parità di pendenza del letto torrentizio, la velocità del corso d'acqua con effetti che più a valle possono rivelarsi disastrosi, come è già avvenuto durante l'alluvione del 1966 in questo tratto vallivo della confluenza del torrente Pettorina nel Cordevole con notevoli danni per l'abitato di Caprile.

The stabilization of the mountainous valley bottoms by means of a series of too close dams reduces the gully erosion energy but increases the torrential flood process power.

The series of small dams close each other can reduce the lateral erosion effects but, on the other side, with the same gradient of the river bed, can renders faster the watercourse with disastrous downvalley effects, as it is already occurred during the 1966 flooding in this sector of the valley, where the Pettorina torrent entered in the Cordevole torrent producing large damages in the Caprile settlement.





## **Argine**

AN29

L'edificazione in prossimità degli argini fluviali e torrentizi è da precludere su una fascia la cui larghezza dipende dalla tipologia dei processi alluvionali prevedibili e dalla necessità di consentire interventi di manutenzione di queste strutture di difesa. Nella foto l'argine del torrente Lavarda che drena un ampio bacino idrografico dell'altopiano dei Sette Comuni e sbocca nell'alta pianura vicentina in Comune di Breganze.

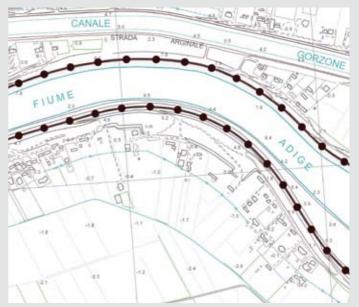
Nella foto aerea di un settore dell'asta fluviale dell'Adige si può osservare la necessità di mantenere l'edificazione a distanza in modo da evitare infiltrazioni subalvee che possono indurre fenomeni di sifonamento degli argini e che comunque riducono la possibilità di interventi sulle strutture di difesa idraulica.

Urban sprawl near the river embankments is to avoid for a width depending on alluvial process typology as well as on the necessity of allowing the maintenance of these protection structures. In the image one can see the right embankment of the torrent Lavarda which watershed extends largely on the "Sette Comuni" plateau and opens on the Vicenza Upper Plain in the territory of Breganze.

In the aerial photograph of a river Adige sector it is shown how the urban spreading looks to be negatively conditioned by the river bed seepage and flooding; in any case prevents the normal maintenance of the embankments.

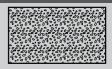






## Cassa di espansione delle piene

#### **AN31**



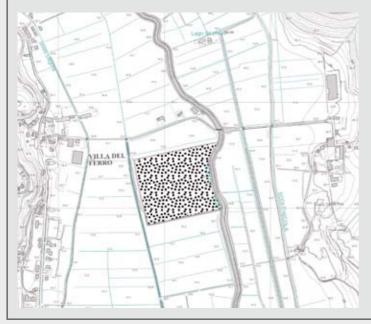


In quest'area pianeggiante dello Scolo Liona (Colli Berici), a monte degli abitati di Sossano e di Orgiano, è stata realizzata una vasca in grado di ricevere l'eccesso di portata del corso d'acqua in concomitanza con eventi metereologici a carattere eccezionale.

Nell'immagine dall'alto si vede come l'opera idraulica occupa la parte centrale della valle del Liona fra gli abitati di Villa del Ferro e di Campolongo ed è coordinata con la rete dei canali di scolo e di drenaggio.

The Liona river course, whose watershed in the Berici Hills is rather large, the risk of overflooding has been controlled by an artificial completely enbanked basin in order to protect the downstream area.

The aerial photo shows the large Liona valley bottom and the surrounding channels network.





# Canale scolmatore per il deflusso di piene eccezionali

In quest'area a monte dell'abitato di Breganze il rischio di sommersione di un'area depressa ha suggerito interventi di canalizzazione per un più rapido smaltimento degli effetti di esondazione del Rio Chiavone Nero.

Nell'immagine dall'alto è ancora più evidente il rischio, anche per l'abitato, per il restringimento della sezione valliva aggravato anche da interventi edificatori e strutture sportive poco attenti alla situazione geo-idrologica locale.

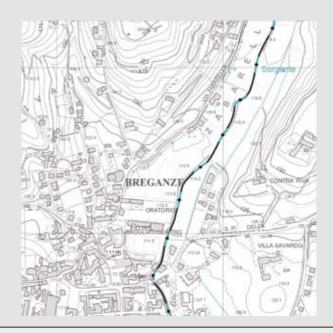
The risk of flooding of an area up valley of the Breganze settlement asked for an hydraulic by-pass intervention with the aim of a rapid drainage of the Chiavone Nero valley bottom inundation.

The aerial image highlights the hydraulic risk due to the presence of buildings and sport equipments in a floodplain narrowing.







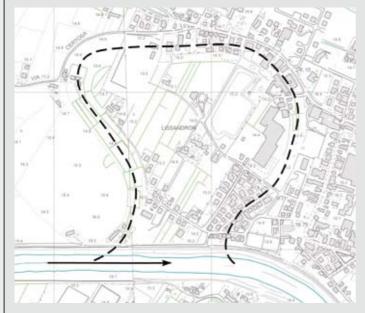


## Deviazione artificiale di corso d'acqua

**AN33** 







Un intervento idraulico volto a proteggere una parte della città di Padova dalle inondazioni è rappresentato da questo canale sulla destra della foto, ripresa presso la torre dell'Osservatorio di Galileo. La deviazione del canale è stata realizzata allo scopo di sottrarre una parte della portata del Canale del Piovego per convogliarla direttamente verso il Fiume Brenta, a valle del centro storico della città.

La fotografia aerea mostra gli effetti sulla morfologia della pianura padovana di un intervento di taglio di un'ansa meandriforme del fiume Brenta in Comune di Vigodarzere. Da notare che la lottizzazione che si è insediata nel tratto fluviale relitto paga gli effetti negativi connessi con l'inevitabile deflusso sotterraneo residuo, con condizioni fondazionali dei terreni probabilmente scadenti e con un eccessivo tenore di umidità del suolo.

An hydraulic intervention aiming to protect a part of the Padova's town from floodings is represented by this channel on the right hand side of the image, taken near the Galileo Observatory tower. It was excavated in order to subtract a part of the Piovego's canal waterflow which is directly discharged towards the Brenta river downvalley the city center.

The aerial photograph shows the effects on the Padua plain of an intervention of the cut of a river Brenta meander in the Vigodarzere Municipality. One can notice how the lotting occupying the abandoned fluvial section pays negative effects related with residual undergroung water flowing, poor foundational conditions as well as with highy waterlogged soils.



#### Trincea, canale abbandonato

**AN34** 

Nel territorio del Comune di Bassano del Grappa l'Amministrazione comincia ora ad apprezzare il valore storico di questo settore della città dominato dalla presenza del Canale "Visconti", inoltre molto attraente anche dal punto di vista ambientale.

La foto aerea rappresenta uno storico "snodo" idraulico costituito da un canale di derivazione di una parte delle acque del Fiume Brenta a partire dall'abitato di Bassano del Grappa. L'opera, non più utilizzata allo scopo per il quale era stata ideata, era stata realizzata dai Visconti di Milano nell'intento di sottrarre l'acqua alla città di Padova nell'ambito delle strategie di competizione economica e militare con i Carraresi che governavano in quella regione del Veneto.

In the "Bassano del Grappa" Commune the municipality is now starting to appreciate the historical value of this sector of the town which is dominated by the "Visconti" channel lineament, besides very attractive even from the environment point of view.

The aerial photograph represents an historic hydraulic "junction" formed by a deviation canal from the Brenta river by the town of Bassano del Grappa. The intervention, no more utilized for the purpose for which was conceived, was realized by the Visconti family in the frame of the economic and military competition strategies in order to substract the water to the town of Padua at that time controlled by the Carraresi family.



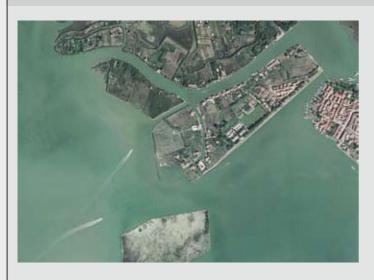




## Canale lagunare artificiale

**AN37** 

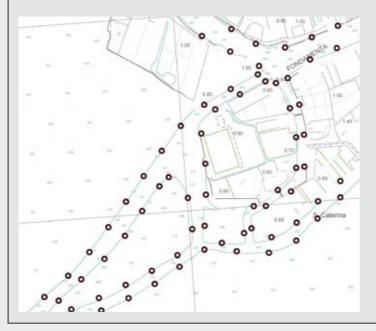
000000000



L'immagine riprende l'isola di Mazzorbo nella Laguna di Venezia e il taglio del canale artificiale eseguito per attraversarla.

La foto aerea descrive una serie di canali artificiali scavati allo scopo di rendere più agevole le vie di navigazione locali. The image takes the Mazzorbo isle in the Venetian Lagoon and the artificial canal cut in order to cross it.

The aerial photograph depicts a series of artificial lagoon channels excavated in order to make easier the local navigation ways.





#### Canale artificiale

**AN38** 

Il canale artificiale che fa parte del sistema dell'impianto Enel per la produzione di energia elettrica percorre il versante con una pendenza molto bassa seguendo quasi le curve di livello allo sbocco in pianura della Valle Lapisina presso Serravalle, in Comune di Vittorio Veneto.

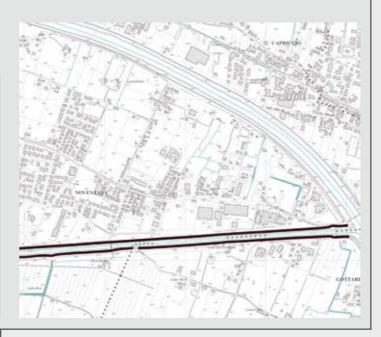
La fotografia aerea riprende una zona costituita da un importante nodo idraulico: il fiume Brenta completamente guidato da argini artificiali e diretto verso sud e il Canale rettilineo detto "Scaricatore", realizzato per difendere la città di Padova dalle inondazioni, che lo attraversa prima di ricongiungersi con l'antico corso naturale del fiume in direzione di Venezia lungo la Riviera di Brenta.

The artificial canal which is part of the Enel hydroelectric Power Plant runs with a very low gradient through the hilly slope following nearly the contour lines at the opening in the plain of the Lapisina valley near Serravalle, in the Vittorio Veneto Municipality.

The aerial survey shows an area characterised by an important hydraulic jonction: the Brenta river completely guided by banks toward south and the rectilinear canal called "Scaricatore" excavated in order to protect the Padova city from flooding which crosses the riverbanks before to join the old river course toward Venice, along the Brenta "Riviera".







# Difesa aderente alla riva verso mare o verso laguna

**AN40** 

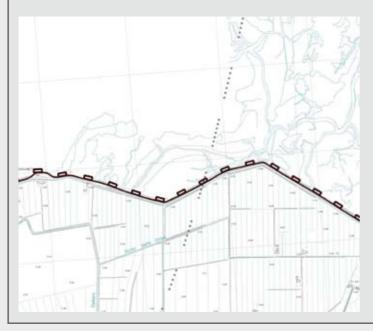


I canali di navigazione lagunari e le barene della Laguna Veneta sono stabilizzati da opere murarie come le "rive" e le "fondamenta".

Anche la delimitazione della terraferma nei confronti dello spazio lagunare è stata realizzata mediante opere stabili in muratura come mostra questa immagine aerea ripresa al margine della Laguna di Venezia. Tali interventi sono stati eseguiti nell'ottica di difendere più lo spazio agricolo che l'ambiente lagunare.

The navigation canals and the lagoon isles are stabilized by masonry or stoneworks as the "rive" and the "fondamenta".

Also the delimitation of the land matching to the lagoon space has been realized by means of permanent works as it is shown in this aerial image at the margin of the Venice Lagoon. Most of this kind of works were made with the aim to protect the agrarian land rather than the natural lagoon environment.





#### Pennello, scogliera

**AN41** 

Le opere eseguite in muratura o in pietrame mediante pennelli perpendicolari alla linea del litorale hanno lo scopo di proteggere le spiagge e gli stabilimenti balneari dalle mareggiate attraverso un processo di "ripascimento". Il controllo del meccanismo di trasporto naturale e di distribuzione della sabbia da parte delle correnti marine richiede una particolare attenzione nella disposizione dei pennelli stessi in relazione alla direzione delle correnti dominanti.

La fotografia aerea riprende il tratto di litorale dell'isola di Malamocco. La struttura di difesa ha il compito di proteggere la laguna veneta dalle correnti di marea del mare aperto.

The walls masonry and the embankments realized perpendicularly to the littoral have the purpose to protect the beaches and the bathing establishments from the sea-storms by means of a reclamation process. The control of the sand transportation and distribution from the sea shore currents ask for a particular attention in regulate the position of the defence structures in relation with the dominant current directions.

The aerial photograph shoots on the Malamocco Island. The defence structure has the task to protect the Venetian lagoon from the tide currents coming from the open sea.



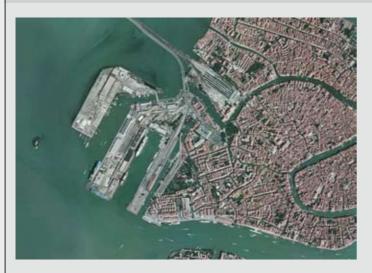




## Opere marittime e portuali

#### **AN42**



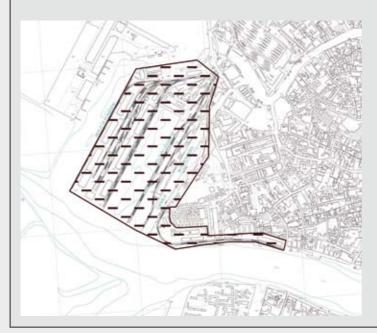


La fotografia obliqua ripresa sull'isola di Burano riprende interamente la struttura del piccolo porto.

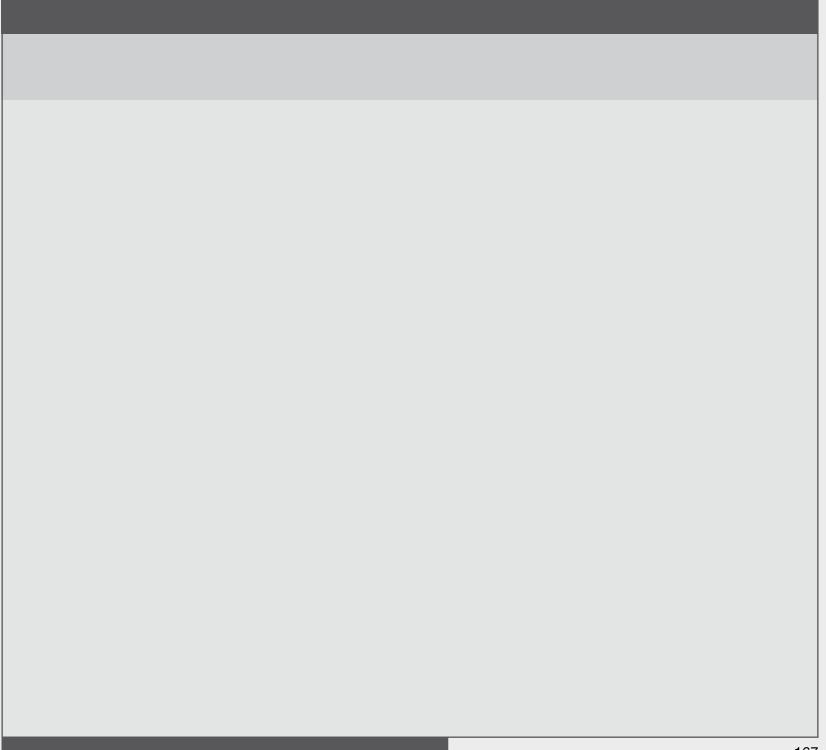
L'ortofoto ripresa nel 2003 mostra l'intero sistema portuale commerciale di Venezia e la stazione Marittima. Assieme a quanto realizzato per il porto industriale di Marghera l'occupazione delle originarie aree naturali della Laguna riduce il meccanismo di espansione delle maree e stimola responsabili considerazioni sull'equilibrio degli ambienti più sensibili.

The oblique photograph taken over the Burano Island shows entirely the small haven structure.

The 2003 aerial ortophotograph shows the entire system of the commercial Venice port. Together with the Marghera industrial port the land fill at the margin of the Venice Lagoon reduces the tide expansion mechanism asking for a severe and answerable consideration on the most sensible environment equilibrium.







# Indice analitico per tipologia di forme

Elementi geologico-strutturali3		VG9	Orlo di scarpata di degradazione
GS11	Faglia	VG10	Canalone in roccia con scariche di detrito
GS15	Frattura	VG11	Cresta di degradazione
		VG12	Corpo di frana: a) di crollo
Idrogr	rafia ed elementi meteo-marini7	VG13	Corpo di frana: b) di scorrimento
IM7	Sorgente o risorgiva di origine carsica	VG14	Corpo di frana: c) di colamento
IM11	Ghiacciaio	VG15	Piccola frana o gruppo di piccole frane non classificate
		VG16	Detrito di versante
Forme strutturali e vulcaniche11		VG17	Cono di detrito
SV2	Depressione sinforme, basso strutturale	VG18	Falda di detrito
SV5	Orlo di scarpata di faglia	VG21	Deposito di grandi frane mobilizzato dai ghiacciai
SV6	Versante di faglia	VG22	Deformazioni gravitative profonde: versante con deformazione
SV7	Orlo di scarpata di faglia con indizi di riattivazione tettonica		profonda
	quaternaria	VG23	Deformazioni gravitative profonde: trincea
SV11	Orlo di scarpata di flessura	VG24	Deformazioni gravitative profonde: gradino
SV12	Faccetta di scarpata tettonica	VG25	Deformazioni gravitative profonde: contropendenza
SV13	Superficie strutturale	VG26	Deformazioni gravitative profonde: doppia cresta
SV15	Orlo di rilievo monoclinale a "cuesta"	VG27	Deformazioni gravitative profonde: depressione chiusa
SV16	Orlo di rilievo monoclinale ad "hogback"		
SV17	Cresta	Forme	fluviali, fluvioglaciali e di versante per
SV18	Orlo di grande parete		mento57
3 1 1 0		anava	IIIEIILO
SV19	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura	FD1	Forra
SV19	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura	FD1	Forra
SV19 SV20	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato	FD1 FD2	Forra Marmitta o altra forma di evorsione
SV19 SV20 SV21	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato	FD1 FD2 FD4	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata
SV19 SV20 SV21 SV22	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia	FD1 FD2 FD4 FD7	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato Dicco o filone depresso	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19 FD20	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione Meandri incastrati
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato Dicco o filone depresso  e di versante dovute alla gravità	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19 FD20	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione Meandri incastrati Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo:
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato Dicco o filone depresso  e di versante dovute alla gravità	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19 FD20 FD22	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione Meandri incastrati Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47  Forme VG1 VG2	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato Dicco o filone depresso  e di versante dovute alla gravità	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19 FD20 FD22	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione Meandri incastrati Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo:
SV19 SV20 SV21 SV22 SV23 SV24 SV43 SV45 SV46 SV47  Forme VG1 VG2 VG3	Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura Gradinate di bancate di strato Costolature di testate di strato Città di roccia Picco roccioso Torrione di roccia Cupola subvulcanica esumata Neck vulcanico, diatrema Dicco o filone rilevato Dicco o filone depresso  e di versante dovute alla gravità Nicchia di frana: a) di crollo Nicchia di frana: b) di scorrimento Nicchia di frana: c) di colamento	FD1 FD2 FD4 FD7 FD9 FD11 FD13 FD14 FD16 FD19 FD20 FD22	Forra Marmitta o altra forma di evorsione Cascata Gomito di cattura fluviale Solco da ruscellamento concentrato Vallecola a conca Traccia di corso d'acqua estinto Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto Alveo con erosione laterale o sponda in erosione Meandri incastrati Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: b) altezza fra 5 e 10 metri

FD27	Superficie con forme di dilavamento diffuso	CN11	Colata di blocchi
FD28	Superficie con forme di dilavamento concentrato	CN12	Rock glacier
FD35	Nicchia di sorgente; testata di incisione di risorgiva	CN13	Nivomorena
FD38	Picco roccioso		
FD46	Conoide alluvionale: a) pendenza inferiore al 2 %		eoliche119
FD47	Conoide alluvionale: b) pendenza fra il 2 % e il 10 %	EL6	Cordone dunare allo stato naturale: a) non in erosione
FD48	Conoide alluvionale:c) pendenza superiore al 10 %		
FD49	Colata di trasporto in massa (debris-flow, mud-flow)	Forme	ed elementi di origine marina, lagunare e lacustre 121
FD51	Deposito colluviale	ML22	Cordone litoraneo (lido)
FD52	Glacis d'accumulo	ML23	Cordone litoraneo sormontato da dune (tombolo)
FD54	Ventaglio di esondazione	ML24	Stagno, acquitrino, zona palustre
FD55	Dosso fluviale	ML26	Laguna costiera
FD57	Area depressa in pianura alluvionale	ML30	Canale lagunare e canale di marea
		ML31	Traccia di antico canale lagunare
Forme	e carsiche87	ML32	Bocca lagunare
CS1	Dolina	ML34	Barena
CS2	Pozzo prevalentemente di crollo	ML35	Velma
CS4	Campo di doline	ML36	Fronte di delta
CS5	Campi solcati (karren)	ML44	Barra, cordone sommerso
CS7	Pietraia carsica		
CS8	Bordo di polje	Forme	antropiche133
CS11	Canyon fluvio-carsico inattivo per carsismo	AN2	Area di interesse archeologico
CS15	Valle secca	AN3	Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate: a) integro
CS16	Inghiottitoio	AN4	Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate: b)
CS18	Arco, ponte naturale		in degradazione
CS19	Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale	AN6	Superficie degradata da pascolamento
CS20	Ingresso di cavità a sviluppo prevalentemente verticale, abisso	AN8	Pista da sci
	,	AN9	Cava
Forme	e glaciali101	AN10	Miniera a cielo aperto
 GL1	Orlo di circo glaciale	AN11	Cava in sotterraneo
GL5	Orlo di scarpata glaciale	AN13	Cava abbandonata
GL6	Gradino in valle glaciale	AN14	Miniera a cielo aperto abbandonata
GL8	Direzione di flusso: a) transfluenza	AN15	Area in subsidenza
GL11	Superficie rocciosa di modellamento glaciale	AN16	Orlo di scarpata di cava
GL13	Rilievo a dorso di cetaceo	AN18	Orlo di scarpata di discarica
GL18	Cordone morenico	AN19	Discarica
GL19	Deposito glaciale	AN20	Area con buche da bombe
GL21	Massi erratici	AN21	Superficie di sbancamento
GL23	Orlo di kame (forma di contatto glaciale)	AN22	Terrapieno
	, J ,	AN23	Rilevato stradale o ferroviario
Forme	e crionivali113	AN24	Bonifica per colmata
CN2	Orlo di nicchia di nivazione	AN25	Corso d'acqua pensile in argini artificiali
CN3	Canalone di valanga	AN26	Opere principali di sbarramento fluviale, dighe
			1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

- AN27 Briglia
- AN28 Tratto di corso d'acqua con briglie

- AN29 Argine
  AN31 Cassa di espansione delle piene
  AN32 Canale scolmatore per il deflusso di piene eccezionali
  AN33 Deviazione artificiale di corso d'acqua
- AN34 Trincea, canale abbandonato
- AN37 Canale lagunare artificiale AN38 Canale artificiale
- AN40 Difesa aderente alla riva verso mare o verso laguna
- AN41 Pennello, scogliera AN42 Opere marittime e portuali

# Glossario

# A

# Alveo con erosione laterale o sponda in erosione

Alveo fluviale con tendenza allo spostamento laterale dell'asse erosivo su una delle sponde con conseguente erosione al piede del fianco vallivo corrispondente. FD19

## Lateral erosion river bed or eroded riverside

The action of the stream on one side of a river channel shifting towards the bank which is being undercut.

## Arco, ponte naturale

Forma spettacolare corrispondente ad una parte della volta di una cavità carsica non ancora crollata, ma sfondata nella sua parte più interna. CS18

# Arch, natural bridge

The arch is a spectacular feature of an exposed remain of part of a dismantled karstic cave roof.

#### Area con buche da bombe

Depressioni rotondeggianti di diverso diametro provocate dall'esplosione di bombe. AN20

# Exploded bomb holes

Rounded depressions of various diameters produced by bomb explosions.

# Area depressa in pianura alluvionale

Area di pianura fluviale a deflusso difficoltoso in quanto priva di drenaggio e/o di uno sbocco adeguato. FD57

# Depressed area in the floodplain

A low place of any size on a plane surface having no natural outlet for surface drainage.

## Area di interesse archeologico

Zona con ritrovamento di resti storici o protostorici. AN2

## Archeological concerning area

Area with rests of human artefacts produced during history or ancient history.

## **Argine**

Opera in terra o rivestita di calcestruzzo elevata al margine di un corso d'acqua per contrastare l'inondazione di una pianura. AN29

Artificial levees are earth (or concrete faced) embankment built to prevent floodplain inundation.



#### Barena

Piattaforma d'alta marea presente in laguna. Resta all'asciutto per tempi lunghi e viene sommersa solo con le massime alte maree. Si tratta di depositi sabbiosi o fangosi. ML34

#### Sandbank

Small islands of sandy or silty lagoon deposits, emerged even at a maximum ebb tide height.

#### Barra

Cordone sommerso Deposito sabbioso litorale, di poco rilevato, avvertibile sotto il livello del mare. Viene edificato in particolari condizioni per abbandono di materiale detritico da parte del moto ondoso (scanno). ML44

## Sand bar, submerged sandbank

Coastal sandy deposit, hardly perceivable under the sea level.

# **Bocca lagunare**

Apertura di larghezza limitata fra la laguna e il mare aperto attraverso la quale avviene il flusso e riflusso delle acque. Ad essa confluiscono i canali lagunari. ML32

## Lagoon mouth

Restricted opening between the lagoon shallow water and the open sea.

#### Bonifica per colmata

Riempimento di una depressione o di uno scavo con materiali granulari di diverso tipo allo scopo di regolarizzare la superficie topografica. AN24

#### Reclamation fill

Filling of a depression or an excavation with different types of granular materials in order to regularize the topographic surface.

# Bordo di polje

Delimitazione di una depressione isolata molto allungata formatasi per un processo carsico sviluppato lungo grandi fratture o faglie su rocce carbonatiche. CS8

#### Polie border

Edge of an isolated depression, mainly elongated for several hundred meters, with flat bottom filled with calcareous soils and walls generally steep.

#### **Briglia**

Manufatto trasversale a difesa della sezione di un corso d'acqua con la funzione di rallentarne il deflusso e regolarizzare il processo di trasporto solido. AN27

## Wing dam

Manmade barrier forcing water into a fast moving center channel which reduces the rate of sediment accumulation, while slow water flows near the riverbanks.



## Campi solcati (Karren)

Microforme carsiche rappresentate da solchi rettilinei subparalleli separati tra loro da sottili creste aguzze, solitamente disposti lungo la direzione dell'immersione degli strati su cui sono scolpiti. CS5

#### Karren (lapies, in a limited sense)

Surface composed of blocks of limestone separated by narrow fissures. The landform results from differential solution of limestone and removal of residual limestone soil.

#### Campo di doline

Areale con numerose doline ravvicinate o coalescenti sviluppato quasi esclusivamente in zone calcaree, a strati orizzontali o a pieghe dolci; si riconosce anche per la totale l'assenza di idrografia superficiale. CS4

#### Sinkhole field

When the sinkholes are numerous the landscape is called "karst", mainly developed in regions of horizontal, folded or domed strata, where small surface stream are nonexistent.

#### Canale artificiale

Taglio eseguito per accorciare il corso di un fiume o per altri scopi, come la derivazione da un bacino di raccolta, un opera di difesa del suolo, un'utilizzazione agricola o come energia idraulica. AN38

#### Artificial canal

Excavation for shorting a watercourse or other purposes, as derivation from a basin, drainage, soil protection, agriculture use or for hydraulic power supply.

# Canale lagunare artificiale

Canale scavato artificialmente in laguna, spesso dragato in profondità, allo scopo di permettere un flusso più regolare o migliorare la navigazione. AN37

# Artificial lagoon channel

Artificial excavated canal, often deeply dredged in order to permit a better flowing or improving the passage of the boats.

## Canale lagunare e canale di marea

Canale, spesso a meandri, confluente nella bocca che collega la laguna con il mare. Il corpo idrico che vi scorre è dotato di un flusso lento e condizionato dalle oscillazioni di marea. ML30

# Lagoon channel and tide canal

Long narrow and sinuous depression occupied by a stream moving slowly and alternatively according to the oscillating tide direction.

# Canale scolmatore per il deflusso di piene eccezionali

Opera idraulica, generalmente un canale in grado di diminuire la portata di piena di un fiume. Il canale scolmatore funziona quindi come un "bypass idraulico", facendo in modo di diminuire la guota di piena massima del fiume al quale sottrae acqua. AN32

# Hydraulic "by-pass" for extreme flooding control

Hydraulic manmade, generally a channel, able to reduce the river flow rate. It's a kind of hydraulic "by-pass" reducing the overflow level of the river to which it subtracts water.

# Canalone di valanga

Solco inciso su un versante lungo il quale transitano le valanghe. Lascia evidenti tracce nei detriti di versante e nella vegetazione. CN3 **Avalanche track** 

The channel where a large mass of snow or ice, sometimes accompanied by other material, moves rapidly down a mountain slope.

#### Canalone in roccia con scariche di detrito

Stretto solco di erosione in roccia lungo il quale si scaricano valanghe di detrito. VG10

#### Rocky gully with debris discharge

Elongated small but deep channel along which a debris avalanche discharges.

#### Canyon fluvio-carsico inattivo per carsismo

Valle profonda incisa in rocce calcaree, dall'andamento sinuoso o lineare, con pareti da ripide a subverticali; il più delle volte percorsa da un corso d'acqua. CS11

#### Fluvio-karstic canyon with fossil karst

The drainage function of the valley is not active anymore because the karstic underground process became prevalent.

#### Cascata

Salto di un torrente o di un fiume dovuto ad un forte dislivello naturale o artificiale del terreno. FD4 Waterfall

A point in the course of a stream or river where the water falls perpendicularly or nearly so.

#### Cassa di espansione delle piene

Opera idraulica, generalmente un bacino, in grado di ricevere l'eccesso di portata di un corso d'acqua, AN31

## Flood control hydraulic basin

Hydraulic manmade, generally a basin, able to receive the overflow of a river course.

#### Cava

Porzione di versante o zona in pianura escavata artificialmente per approvvigionamento di materiali litoidi. AN9 *Quarry* 

Artificial excavation for rock material supply.

#### Cava abbandonata

Ambito in cui l'attività di scavo è stata definitivamente abbandonata. AN13

#### Abandoned quarry

The excavation activity has been definitely abandoned.

#### Cava in sotterrane

Ambito di estrazione di materiali litoidi effettuata con escavazione nel sottosuolo. AN11

#### Underground quarry

The excavation for rock material supply is carried out underground.

#### Citt di roccia

Forme di un paesaggio carsico assai evoluto caratterizzato da una serie di monoliti anche di grandi dimensioni, derivanti da processi di degradazione di tipo carsico lungo fratture spesso ortogonali alla stratificazione delle rocce. SV22

#### Rock "villages"

Well developed karstic landform with joints and strata very well separated and looking like a village at a far distance.

#### Colata di blocchi

Depositi costituiti da massi e blocchi angolari originati per fratturazione dal gelo-disgelo, deposti nel fondo di un asse vallivo o allungati lungo la massima pendenza del versante. Sono costituiti da blocchi provenienti dai versanti della valle. I principali processi che hanno contribuito alla loro genesi sono la gelifrazione, la reptazione crionivale, la geliflussione. CN11

#### Glacial rock debris blockstream

Mobilized by the gelifluction and associated with a frozen ground, most of them today are inactive.

# Colata di trasporto in massa (debris-flow, mud-flow)

Trasporto in massa di materiale detritico sciolto sotto l'influenza della gravità ed in presenza d'acqua, responsabile anche del suo innesco. Il contenuto d'acqua ha generalmente un ruolo determinante nella plasticizzazione (e a volte anche liquefazione) della frazione fine del deposito. FD49

#### Debris-flow, mud-flow and debris avalanche

The rapid, downward mass movement of particles coarser than sand, often includes boulders one meter or more in diameter, at a rate ranging from 2 to 40 kilometers per hour.

#### Cono di detrito

Accumulo detritico a forma di ventaglio costituito da frammenti rocciosi prodotti dalla disgregazione di una parete in corrispondenza di un impluvio. Ha lo stesso significato genetico del detrito di versante differenziandosi solo per la forma. VG17

#### Dehris cone

A fan-shaped deposit of soil, sand, gravel, and boulders up at the point where a mountain stream meets a valley, or otherwise where its velocity is reduced sufficiently to cause such deposits.

## Conoide alluvionale: a) pendenza inferiore al 2%

Deposito a forma di ventaglio o a segmento di cono che si irradia da un punto. E' generato dalla sedimentazione di materiale abbandonato dal fiume non appena questo giunge nella regione pedemontana abbandonando gran parte del suo carico solido. Il cono alluvionale assume basse pendenze. FD46

# Alluvial fan: a) slope angle less than 2%

Gently sloping, conical accumulation of coarse alluvium deposited by a braided stream undergoing aggradation below the point of emergence of the channel from a narrow gorge or canyon.

# Conoide alluvionale: b) pendenza fra il 2 % e il 10 %

## Conoide alluvionale: c) pendenza superiore al 10 %

Deposito a forma di ventaglio o a segmento di cono che si irradia da un punto. E' generato dalla sedimentazione di materiale abbandonato dal fiume non appena questo giunge nella regione pedemontana (oppure non appena si allarga la sezione del suo alveo) perdendo rapidamente velocità ed abbandonando gran parte del suo carico solido. FD47, FD48

# Alluvial fan: b) slope angle between 2% and 10%

## Alluvial fan: c) slope angle more than 10%

Gently sloping, conical accumulation of coarse alluvium deposited by a braided stream undergoing aggradation below the point of emergence of the channel from a narrow gorge or canyon.

#### Contropendenza

Superficie topografica inclinata in senso opposto a quello del versante che la ospita, in presenza di frane per scoscendimento in blocco. VG5 Reverse slope

The surface of the slided mass can assume an attitude with a reversed angle opposite to the general main slope.

## Cordone dunare allo stato naturale (anche se vegetato): a) non in erosione

Accumulo eolico. Si può presentare sotto forma longitudinale, trasversale (sif), Barcana, parabolica, d'ostacolo, complessa. EL6 **Natural dune (even covered with vegetation): a) not eroded** 

A low elongated drifted sand ridge formed by the wind. Once started, a dune becomes an obstacle to blowing sand and the lodgment of more sand causes the dune to grow.

## Cordone litoraneo (lido)

Accumulo di spiaggia o di corrente costiera che si erge a diverse altezze e la cui forma si rinnova continuamente per l'azione del vento sulle spiagge sabbiose. ML22

## Sand bars and littoral dunes

A mound or ridge of wind-blown sand, rising to various heights above high-water mark on low-lying coasts where sand is constantly renewed by onshore winds blowing across sandy beaches.

# Cordone litoraneo sormontato da dune (tombolo)

Deposito di spiaggia o di corrente costiera che può creare un ostacolo al vento; questa è una condizione favorevole all'ergersi di una duna sovrapposta. ML23

# Littoral drift overcome by dunes ("tombolo")

Even a small relief composed by bars and beaches can be blown by the wind which causes rising of a superposed sand dune.

#### Cordone morenico

Deposito glaciale a forma di argine allungato, lungo il margine laterale e/o frontale di un ghiacciaio vallivo. GL18 *Moraine belt* 

Morainic deposits are shaped as elongated gentle crest at a frontal or lateral edge of the ice body.

#### Cornice, orlo di scarpata ripida influenzata dalla struttura

Brusco cambiamento di pendenza su un versante che delinea la parte sommitale di una forma strutturale ben marcata. SV19 *Cornice, rockwall brink structurally controlled* 

Sharp change of slope delimiting a well marked geostructural landform unit.

#### Corpo di frana: a) di crollo

Cumulo di blocchi distaccatisi da una parete rocciosa e accumulatisi al suo piede. VG12

## Rockfall body accumulation

Detached blocks from a rock wall accumulated at its foot.

#### Corpo di frana: b) di scorrimento

Ammasso roccioso spostato lungo una superficie che funge da piano di slittamento. VG13

#### Slidina body

A slided rock mass deplaced along a slope.

#### Corpo di frana: c) di colamento

Accumulo di materiali superficiali mobilizzati lungo un versante o incanalati, avvenuto in seguito ad ammollimento e/o appesantimento dei detriti da parte dell'acqua che ne riduce la coesione o l'attrito interno. VG14

## Earthflow mass

A downhill flowing mass of superficial material as a result of water reducing the friction or the cohesion along a shear plane.

#### Corso d'acqua pensile in argini artificiali

Tratto di un fiume o torrente il cui livello scorre ad una quota superiore a quella del piano di campagna circostante. AN25

# Suspended watercourse in artificial riverbank

Length of a river or torrent whith level running higher than the surrounding terrain.

#### "Costolature" di testate di strato

Brusca rottura di pendenza dovuta ad un modello di erosione differenziale in corrispondenza di un settore con marcata esposizione delle bancate di strato. SV21

# "Ribbing" shaped strata headboards

Sharp break of slope due to asymmetric erosion model in a sector with a marked strata exposure.

#### Cresta di degradazione

Cresta montuosa affetta, su entrambi i lati, da processi erosivi con tendenza retrocessiva. VG11

# Eroded ridge

The highest part of a summit ridge affected by withdrawing erosive processes.

#### Cupola subvulcanica esumata

"Parte culminante di un corpo sub-vulcanico del tipo ""laccolite"" affiorante per erosione degli strati sedimentari della sua copertura e che in origine ne avevano impedito l'effusione lavica". SV43

## Dismantled volcanic dome

Top of an intrusive dome-like exposure due to erosion, dismantling the overlying sedimentary rocks originally forced up into an arch.



## Deformazioni gravitative profonde: contropendenza

Superficie topografica inclinata in senso opposto a quello del versante che la ospita presente su pendii coinvolti in un fenomeno di deformazione gravitativa profonda. VG25

# Deep-seated landslides: reverse slope

As a result of a deep deformation, some local superficial cracks can assume an attitude opposite to that of the general slope.

# Deformazioni gravitative profonde: depressioni chiuse

Concavità e depressioni anche profonde, trasversali al versante, con aspetto di pseudo-doline ubicate in corrispondenza di trincee lateralmente chiuse, in un versante sottoposto a deformazione gravitativa profonda. VG27

#### Deep-seated landslides: closed depressions

When the block subdivision concerns sound rock materials, the depressions in the rupture zone take a shape similar to a karst sinkholes.

#### Deformazioni gravitative profonde: doppia cresta

La rottura di un versante interessato da deformazione profonda può mostrare, nella sua parte superiore, uno sdoppiamento della cresta del rilievo. Queste morfologie sono spesso interpretabili anche come trincee. VG26

#### Deep-seated landslides: double crest

The upper part of a main rupture along an entire versant can split up as a double crest.

## Deformazioni gravitative profonde: gradino

Brusca rottura del pendio, che può presentarsi con forme ripetute e ravvicinate che si formano per il lento spostamento di una massa rocciosa coinvolta in un fenomeno di deformazione gravitativa profonda. VG24

## Deep-seated landslides: step

The continuous slow movement along a deep shear surface shows, as a superficial effect, the formation of sharp steps closed to each other.

#### Deformazioni gravitative profonde: trincea

Solco generato per fenomeni di collasso e di distensione tra placche rocciose contigue coinvolte in fenomeni di deformazione gravitativa profonda. Lo smembramento in placche rocciose di un versante in deformazione profonda produce sollevamenti differenziali e la formazione di marcate depressioni che impediscono il deflusso delle acque aggravando i fattori predisponenti al movimento dell'intera massa instabile. VG23

# Deep-seated landslides: trench

The subdivision of different blocks along an unstable slope produce local uplifting with formation of a trench responsible for water accumulation and making the entire slope, due to the lubrication, prone to increase the mass movement rate.

# Deformazioni gravitative profonde: versante con deformazione profonda

Deformazione di un versante dovuta ad un movimento in blocco con superficie di taglio di profondità indeterminabile. VG22

## Deep-seated landslides: deep gravitational creep

Imperceptible versant displacement due to block movement with shear surface of unknown depth.

#### Deposito colluviale

Accumulo eterogeneo di materiali di degradazione meteorica trasportati dalla forza di gravità e dall'acqua di ruscellamento diffuso depositati al piede di un versante. I depositi colluviali sono in genere costituiti da clasti di forma angolosa e con composizione correlata a quella delle formazioni geologiche affioranti a monte. FD51

# Colluvial deposit

Deposits of sediment or rock particles accumulating from overland flow at the base of a slope and originating from higher slopes where sheet erosion is in progress.

# Deposito di grandi frane mobilizzato dai ghiacciai

Detrito di frana caduto sul corpo di un ghiacciaio e trasportato lontano dalla zona di originale accumulo dal movimento del ghiacciaio stesso. VG21

# Large landslide accumulation mobilized by glaciers

Large accumulation blocks and boulders fallen on a glacier body and carried on far away from the previous site of formation.

#### Deposito glaciale

Termine generico per definire i depositi detritici trasportati da un ghiacciaio. A seconda della tessitura (dai blocchi, alle sabbie fino ai limi) e della forma che i rispettivi depositi assumono, vengono definiti con una diversa terminologia. GL19

## Glacial deposit

The transportation work of an ice sheet looks like a huge conveyor belt carrying different granulometric elements (from blocks, to sands, to silt).

## Depressione sinforme, basso strutturale

Una piega in rocce stratificate i cui fianchi immergono verso il centro della struttura. Una depressione o basso strutturale può anche formarsi per collasso guidato da fasci di fratture o faglie tra loro subparallele. SV2

## Syncline, structural depression

A fold in rocks in which the strata dip inward the structure axis; a depression can be also formed by a structural sunk driven by fractures and fault-lines.

#### Detrito di versante

Accumulo gravitativo di materiale detritico sciolto ammassato per effetto della gravità lungo un versante o al suo piede. VG16 **Scree slope** 

An accumulation of fragmented rock waste below a cliff or rock face, formed as a result of disintegration.

## Deviazione artificiale di corso d'acqua

Canale che sottrae parte della portata di un corso d'acqua. AN33

## Artificial diversion of a watercourse

Channel subtracting part of the flow from a permanent stream.

# Dicco o filone depresso

Corpo o filone vulcanico fortemente alterato affiorante in zone depresse rispetto agli strati resistenti nei quali si era iniettato. SV47 **Depressed dike or sill** 

A tabular body of igneous rocks, nowadays deeply weathered, cut across firmer texture of adjacent massive formations.

#### Dicco o filone rilevato

Corpo intrusivo, appiattito e compatto collegato ad un corpo vulcanico profondo, che taglia in maniera discordante o concordante i piani di stratificazione o i piani strutturali delle rocce nelle quali si era iniettato e dalle quali emerge per erosione differenziale (morfo-selezione). SV46

# Relieved dike or sill

A sheet-like body of intrusive igneous rock rised upwords from a magma chamber and now emerging by selective denudation from the existing softer structures of the country-rock.

# Difesa aderente alla riva verso mare o verso laguna

Opera di protezione dal moto ondoso e dalle correnti di marea consistente normalmente, nel rivestimento della riva con muratura in cemento o in pietrame, o con gabbioni. AN40

# Adherent protection to the sea shoreline or lagoon side

The protection from the rough of the sea as well as from the tidal stream are realized, normally, with concrete or masonry walls or gabions.

#### Direzione di flusso: a) transfluenza

Tracciato dovuto allo scavalcamento dello spartiacque di una lingua glaciale in una valle contigua. GL8

# Glacial flow direction: a) transfluence

The overriding of a major regional pre-glacial watershed by ice-sheet flowing in a pre-existing lateral headvalley.

#### **Discarica**

Accumulo o deposito di tutte quelle sostanze o oggetti che risultano di scarto o avanzo alle più svariate attività umane. AN19 Waste disposal

Dumping or accumulation of rubbish or other discarded materials coming from human activity.

#### Dolina

Forma carsica superficiale costituita da una depressione chiusa, che si origina per dissoluzione di rocce calcaree o di altre rocce solubili ad opera di acque dilavanti convogliate verso un punto di drenaggio sotterraneo, che può essere un vero e proprio inghiottitoio. CS1 **Sinkhole** 

Karst funnel-shaped depression originated in a limestone region communicating with subterranean passages developed by solution.

#### Dosso fluviale

Deposito alluvionale rilevato ed allungato, nastriforme, frequente in pianura, con sviluppo anche di decine di chilometri. Rappresenta la traccia di corsi d'acqua in cui è prevalsa la sedimentazione e formatosi con il trasporto solido delle tracimazioni dagli argini. Si definiscono anche "argini naturali". FD55

## Natural levee

Long alluvial ridge built up on either side of a stream by the muddy water flowing over the river banks.

F

# Faccetta di scarpata tettonica

Parte di un piano di faglia quasi sempre modellato in forma triangolare da processi erosivi di tipo lineare (corsi d'acqua) ortogonali al piano di faglia. Sono noti anche come faccette triangolari. SV12

# Fault triangular facet

Very triangular shaped remaining fault spur isolated by two adjacent runoff channels.

#### Faglia certa

Rottura di una roccia lungo la quale si è verificato un documentabile movimento differenziale (oppure relativo) dei blocchi che la delimitano (oppure delle parti rocciose in contatto). GS11

#### Certain fault

A crack or fracture in the earth's surface in which there has been movement of one or both sides relative to the other.

#### Falda di detrito

Accumulo di frammenti rocciosi al piede di una parete, formatisi per degradazione meccanica di un affioramento esposto. VG18 **Scree slope** 

An accumulation of fragmented rock waste below a cliff or rock face, formed as a result of physical weathering.

#### **Forra**

Tratto di asta fluviale in cui l'erosione di fondo è prevalente rispetto all'erosione laterale, dando quindi origine ad un'incisione lunga e stretta detta anche "canyon". FD1

## Gorge

Narrow passage of a river, with precipitous rocky sides, enclosed among the mountains.

#### Frattura

Rottura che si forma nelle rocce sottoposte a tensioni. Avviene lungo una o più direzioni nelle unità litologiche a comportamento rigido. La fratturazione abbassa la resistenza meccanica e fa aumentare la permeabilità di insieme (permeabilità per fessurazione). GS15

#### Fracture

A rock joint which exhibits no differential movement or displacement in contrast with a fault and makes more pervious the rock mass.

#### Fronte di delta

Delimitazione dell'avanzamento dei depositi in mare alla foce dei grandi fiumi, laddove il deposito fluviale è predominante rispetto all'erosione da parte del mare. ML36

#### Delta forehead

Fluvial deposits entering the sea.



#### Ghiacciaio

Deposito di ghiaccio che si forma in alta montagna o alle alte latitudini, per accumulo e successiva ricristallizzazione della neve, con tendenza al movimento sotto l'influenza della gravità. IM-11

#### Glacier

An extensive body of land ice which exhibits evidence of downslope movement under the gravity influence, produced by the recrystal-lization of nevé and firn.

# Glacis d'accumulo

Vasta superficie topografica regolarmente e debolmente inclinata, di raccordo tra i versanti montuosi e il fondovalle fluviale formatasi per il deposito di detriti; rappresenta la forma terminale di un processo erosivo di arretramento dei versanti montuosi. FD52

# Accumulation glacis

Gentle slope formed with the accumulation deposits as an evidence of the continuous backward erosion of a relief.

# Gomito di cattura fluviale

Piega brusca del corso d'acqua determinata dall'erosione regressiva di testata di un solco fluviale con la retrocessione dello spartiacque fino alla cattura di parte di un bacino idrografico contiguo. FD7

# Fluvial capture elbow

The retrocessive erosion of a river branch can reach the divide line and, as a consequence of its lowering, the abrupt capture of the river in an adjacent catchment basin.

#### Gradinate di bancate di strato

Esposizione ordinata di una successione di testate e di piani di strato a debole pendenza o sub-orizzontali che conferiscono al versante un aspetto a gradinata. SV20

#### "Bench" strata steps

Gently dipping or nearly horizontal strata series with a regular and homogeneous erosion model on each side of the entire relief.

#### Gradino di frana

Brusca rottura di pendio formante un ripiano collocata in corrispondenza di un corpo di frana per scoscendimento con componente rotazionale del piano di scorrimento. VG4

#### Landslide step

Rotational slumping along semicircular failure surfaces forms very often one or more horizontal steps.

# Gradino in valle glaciale

Un gradino in una valle glaciale è determinato dalla presenza di un livello di roccia molto resistente o per sovraescavazione da parte del ghiacciaio anche in corrispondenza di gradini di faglia. GL6

## Glacial stairway

The step is determined by the geological structure being formed in very hard rock.

ı

# Inghiottitoio

Punto di assorbimento delle acque in un paesaggio carsico posizionato in corrispondenza dell'incrocio di fratture in zone depresse di un rilievo calcareo. Favorisce l'infiltrazione e accelera la solubilizzazione delle rocce carbonatiche generando cavità verticali anche molto sviluppate. CS16

#### Swallow-hole

In limestone areas the intersection of principal joints makes easier the infiltration and accelerates the vertical deep progressing of the solubilization.

## Ingresso di cavit a sviluppo prevalentemente verticale, abisso

Ingresso di cavità profonda, a sviluppo prevalentemente verticale, formatasi per dissoluzione carsica e/o collasso della volta di una caverna. CS20

## Vertical shaft entrance Abyss

Deep swallow-hole formed by solution or collapse of a caverne roof.

# Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale

Punto di sbocco di grotte calcaree prodotte dalla interconnessione sotterranea di cavità scavate su strati prevalentemente orizzontali per l'azione corrosiva delle acque ricche di anidride carbonica disciolta. CS19

# Cave entrance horizontally developed

Mouth of interconnected subterranean cavities in horizontally layered calcareous bedrock formed by corrosive action of circulating groundwater.

ı

## Laguna costiera

Specchio d'acqua salmastra ubicato nell'interfaccia terra-mare e da esso separato per mezzo di lidi. É in comunicazione imperfetta con il mare aperto attraverso una o più bocche. Gli scambi d'acqua sono legati alle oscillazione delle maree. ML26

# Coastal lagoon

A coastal stretch of shallow salt-water virtually cut off from the open sea; the communication is connected with the tide fluctuations.

V

# Marmitta o altra forma di evorsione

Cavità scavate da massi trasportati dall'acqua dei torrenti e dei fiumi lungo scivoli di roccia. Nelle rapide, il formarsi di vortici imprime ai ciottoli ed alle sabbie movimenti circolari che possono determinare l'erosione nella roccia di cavità emisferiche o cilindriche dette Caldaie o Marmitte dei Giganti. FD2

#### Pot-hole

A more or less circular hole in the rocky bed of a stream, carved by the scouring and grinding effect of pebbles rotated in an eddy in a stretch of rapids.

#### Massi erratici

Blocchi di grandi dimensioni che si trovano in superficie nelle regioni che furono coperte da ghiacciai nelle glaciazioni pleistoceniche. In base alla posizione e alla diffusione dei massi erratici è spesso possibile ricostruire l'originaria estensione e il percorso dei ghiacciai che li hanno trasportati. GL21

#### Erratic boulders

Large dimension morainic blocks formed in regions covered by an ice sheet in the pleistocenic period.

#### Meandri incastrati

Sinuosità nell'asta fluviale approfonditasi progressivamente in rocce compatte. La natura litoide del letto fluviale in genere più difficilmente erodibile del detrito alluvionale, comporta una più lenta evoluzione delle anse. FD20

#### Entrenched meanders

Meander series that have become incised into its valley floor.

#### Miniera a cielo aperto abbandonata

Segno visibile e ambito di un attività mineraria esercitata in passato. AN14

#### Abandoned open-pit mine

Evident traces of a concluded mining activity.

# Miniera a cielo aperto

Ambito di estrazione di minerali effettuata a giorno. AN10

# Open pit mine

Artificial excavation for mineral supply.



## Neck vulcanico, diatrema

Resto di un antico condotto lavico riempito da lava solidificata e/o da materiale piroclastico venuto in superficie per denudazione del cono vulcanico che lo circondava. SV45

# Volcanic neck, diatreme

An eroded remnant of solidified lava, or agglomerate, which formerly filled the pipe of a volcano but which has now been exposed by denudation of the surrounding cone.

## Nicchia di frana: a) di crollo

Cicatrice presente su un versante che indica la forma della superficie e del ciglio dal quale si è staccato il materiale franato a seguito di un fenomeno di crollo. VG1

#### Rockfall scar

The landform marking the separation features between the detached mass and the sound rock wall following the rockfall process.

#### Nicchia di frana: b) di scorrimento

Forma della superficie e del ciglio che segnano il distacco del materiale separato a seguito di frana per scorrimento. (Questi si verificano per superamento della resistenza di taglio dei materiali rocciosi lungo una o più superfici di neoformazione, o preesistenti, oppure in corrispondenza di un livello meno omogeneo e resistente. Tra gli scorrimenti si possono distinguere, in base alla forma della superficie di scorrimento, due tipologie: scorrimenti di tipo rotazionale e scorrimenti di tipo traslativo). VG2

#### Sliding headscarp and crown

The landform marking the separation features between the slided body mass and the rest of the still slope.

# Nicchia di frana: c) di colamento

Forma della superficie e del ciglio che segnano il distacco del materiale separato a seguito di frana per colamento. (Si hanno in presenza di saturazione e successiva fluidificazione di masse siltoso-argillose in terreni di alterazione ad opera dell'acqua, la massa fangosa può anche coinvolgere nel suo movimento blocchi rocciosi di altra natura.) VG3

#### Earthflow headscarp

The landform marking the separation features between the flown mass and the rest of the still slope.

# Nicchia di sorgente; testata di incisione di risorgiva

Punto di emergenza delle acque sotterranee che circolano nei terreni permeabili quando entrano in contatto con terreni poco permeabili. La sorgente si presenta con una morfologia depressa e acque pullulanti in una zona di ristagno. FD35

#### Spring niche; head of a resurgence hollow

The ground waters percolating in pervious materials have the tendency to resurface when they enter in contact with impervious deposits. The area where the water-table intersects the surface appears as a resurgence depression.

#### Nivomorena

Accumulo ubicato ai piedi di falde detritiche caratterizzato da fronte ripida allungato parallelamente al versante, a volte leggermente arcuato con una depressione tra il versante e la cresta. Secondo alcuni autori è generato da un iniziale creep del permafrost, per altri all'accumulo di detrito al piede di nevai. CN13

# Nival morain (protalus rampart)

Permafrost deposits connected to frost action and mass-wasting beneath a snowbank.



#### Opere marittime e portuali

L'insieme delle strutture portuali, come banchine, pennelli, pali, difese in muratura e scogliere. AN42

## Maritime or harborage manmade

The whole of the harbor structures, as quaysides, piers, piles, protection masonry, and rockworks.

#### Opere principali di sbarramento fluviale, dighe

L'insieme delle strutture principali di uno sbarramento di un corso d'acqua finalizzate alla formazione di un bacino di ritenuta. AN26 **Principal earthwork for river barrage, dams** 

The complex of the main barrage structures finalized to bar a river course in order to obtain that an upstream artificial basin would be formed.

## Orlo di circo glaciale

Margine superiore di una nicchia scavata nei fianchi montuosi di un rilievo. Le nicchie erano o sono occupate da ghiacciai di circo oppure dalla parte sommitale di un ghiacciaio vallivo. GL1

## Cirque edge

Bowl-shaped depression carved in rock by glacial processes and holding the firn of the upper end of an alpine glacier.

#### Orlo di grande parete

Bordo sommitale di un'elevata e ampia ripida scarpata rocciosa. SV18

#### Large rockwall edge

The morphological feature running along the highest part of a large rockwall rim.

# Orlo di kame (forma di contatto glaciale)

Bordo di una forma (kame) che si origina come terrazzo di depositi stratificati di materiali granulari da parte del torrente che scorre ai margini o presso la fronte di una lingua glaciale che occupa un solco vallivo. GL23

# Kame terrace edge (glacial contact form)

Kame forms originate as terraces of stratified materials deposited by the torrent along the sides of a tongue of ice still occupying a valley bottom.

## Orlo di nicchia di nivazione

Delimitazione di un incavo in roccia scolpito sui fianchi dei monti in luoghi adatti all'accumulo ed alla conservazione della neve. La loro genesi è riconducibile all'intensa azione crioclastica alla periferia della placca di neve ed alla durevole umidità che facilita la corrosione chimica. CN2

#### Nivation niche edge

Edge of an area with frost action and mass wasting beneath a snowbank.

#### Orlo di rilievo monoclinale: "a cuesta"

Linea di cresta di un rilievo asimmetrico formato da un versante debolmente inclinato più o meno parallelo ai piani di strato e con l'altro molto più acclive in cui affiorano le testate dei banchi rocciosi. SV15

## "Cuesta" monoclinal scarp edge

Edge of an erosional landform developed on resistant strata having a moderate dip and taking the form of an asymmetrical low ridge or hill belt with a steep slope on a side and a gentle slope on the other one.

# Orlo di rilievo monoclinale: "ad hogback"

Cresta posta in corrispondenza di una Cuesta in cui gli strati sono molto inclinati. SV16

# "Hogback" monoclinal scarp edge

A sharp anticline ridge decreasing in height at both ends until it runs out.

# Orlo di scarpata di cava

La linea che delimita la sommità della scarpata di scavo di una cava. AN16

# Quarry escarpment edge

The line running along the limit of the excavated area.

#### Orlo di scarpata di degradazione

Brusca rottura di un pendio collocata in corrispondenza del limite superiore di un'area interessata da estesi fenomeni generalizzati di degradazione. VG9

# Degradation scarp edge

Linear feature marking the upper edge of an erosional area.

# Orlo di scarpata di denudazione

Brusco cambiamento di inclinazione di un pendio laddove inizia un settore interessato da un processo di denudazione. FD25

#### Denudational escarpment edge

Sharp change of slope gradient marking a sector where a denudational process is activated.

#### Orlo di scarpata di discarica

La linea che delimita la sommità della scarpata di una discarica in rilevato. AN18

## Dumping escarpment edge

The line running along the limit of a dumping area.

#### Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo: a) altezza inferiore a 5 metri

Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: b) altezza fra 5 e 10 metri

Orlo di scarpata di erosione o di terrazzo: c) altezza superiore a 10 metri

Forma di erosione fluviale dovuta all'azione erosiva di un corso d'acqua sulle sue sponde. FD22, FD23, FD24

Erosional scarp or terrace edge: a) height less than 5 mt

Erosional scarp or terrace edge: b) between 5 e 10 mt

Erosional scarp or terrace edge: c) more than 10 meters high

A flat or gently inclined land surface bounded by a steeper descending slope.

#### Orlo di scarpata di faglia

Brusca rottura di un pendio collocata in corrispondenza del ciglio superiore di un piano di faglia esposto. SV5

#### Fault escarpment edge

The line representing the highest edge of a fault-plane exposure.

# Orlo di scarpata di faglia con indizi di riattivazione neotettonica quaternaria

Brusca rottura di un pendio collocata in corrispondenza del ciglio superiore di un piano di faglia che mostra segni di riattivazione certa o presunta avvenuta nel Quaternario. SV7

# Fault escarpment edge with neotectonic reactivation evidences

Structural evidence of a recent faulting mechanism emphasized by the morphological features.

## Orlo di scarpata di flessura

Brusca rottura di un pendio collocata in corrispondenza del tratto più inclinato di una monoclinale definito appunto flessura. SV11 *Flexure folding edge* 

The superior edge of a broad folding domical structure.

## Orlo di scarpata glaciale

Margine superiore di una rottura di versante presente in una valle glaciale. Può essere parallelo o traversale alla valle stessa. Se presente in piu livelli, può generare una successione di scarpate e gradini con una morfologia ondulata spesso riempita da laghi. GL5 *Glacial escarpment edge* 

A glaciated valley the floor of which rises upstream in a series of scarp and steps, often infilled with lakes.



## Pennello, scogliera

Opera di difesa eseguita perpendicolarmente alla linea di costa ma, a volte, parallela e a piccola distanza dalla riva. AN41 Pier. rock embankment

Normally this kind of defence is oriented trasversally to the shore line but sometimes it is built parallel and at a short distance from the coast line.

#### Picco roccioso

Pilastro roccioso sottile, a volte acuminato, isolato o appartenente ad una cresta in una zona di vetta. Deriva dalla degradazione lungo fratture verticali. SV23

#### Pinnacle

Any high tower or spire-shaped pillar of rock, alone or cresting a summit.

# Picco roccioso

L'erosione laterale in prossimità di una confluenza può produrre una cresta affilata o un picco roccioso fluviale la cui resistenza impedisce l'arretramento del punto di confluenza. FD38

## Rocky fluvial peak

The lateral erosion near a fluvial jonction can isolate a sharp fluvial crest or a rocky peak which prevents the withdrawal of the confluence point.

#### Piccola frana o gruppo di piccole frane non classificate

Area in dissesto con piccole frane isolate o in piccoli gruppi le cui ridotte dimensioni impediscono una corretta rappresentazione cartografica ad una certa scala. VG15

## Small landslip or landslide group not mappable

Isolated or group of small landslides which dimension prevents to be correctly mapped at a certain scale.

#### Pietraia carsica

Paesaggio segnato da depressioni carsiche, alternate a creste aguzze, blocchi solcati e di forma irregolare. CS7 *Rocky karst* 

A limestone landscape marked by sinks, or karst holes, interspersed with abrupt ridges and irregular protuberant rocks.

#### Pista da sci

Pendio rimodellato per una certa fascia per consentire una agevole discesa con gli sci. AN8

# Ski run

The slope has been modeled to permit easer skiing.

# Pozzo prevalentemente di crollo

Forma, riconoscibile in superficie, per collasso di una caverna dovuto alla progressiva ridotta resistenza meccanica della volta di una cavità solitamente di genesi carsica, sotto il progredire di fenomeni di dissoluzione. CS2

## Predominantely collapse shaft

This feature, recognizable from the surface, is due to a lack of resistence of a cave roof under the karst phenomena progression.

R

# Rilevato stradale o ferroviario

Opera in terra costruita per costipamento di strati sovrapposti di materiali inerti in modo da assicurare la stabilità delle scarpate laterali e adibito alla realizzazione di infrastrutture viarie e ferroviarie. AN23

# Road or rail-way earthwork

Earthwork made up by compaction of superposed granular material strata in order to make sure the lateral scarp stability and assigned to road and railway communication route.

#### Rilievo a dorso di cetaceo

Affioramento roccioso modellato dall'azione di esarazione glaciale sviluppata in maniera simmetrica su entrambi i lati di uno sperone di roccia resistente. GL13

# "Cetacean" shaped relief

The abrasion action shapes symmetrically the both sides of resistent spurs.

#### **Rock Glacier**

Masse di detrito perennemente congelato che fluiscono lentamente verso valle assumendo morfologie simili a quelle dei flussi di lava. Si tratta essenzialmente di un fenomeno legato al creep del permafrost. Si originano dall'evoluzione di una falda di detrito interessata da permafrost attraverso diversi gradi di sviluppo. CN12

## Rock glacier

A glacierlike tongue of angular rock waste usually heading in cirques or other step-walled amphitheatres and in many cases grading into true glaciers.

S

## Solco da ruscellamento concentrato

Incisione di larghezza e profondità ridotte la cui azione erosiva si esplica solo in concomitanza con eventi metereologici eccezionali. FD9 *Rill erosion* 

A narrow, steep-sided watercourse of small scale with erosional activity only during storms.

#### Sorgente o risorgiva di origine carsica

Acqua che sgorga in superficie dopo aver percorso un tragitto nella roccia generato da processi carsici. IM7

#### Spring or karst resurgence

The point where the water-table intersects the surface, either at a fault or an acquiferous lithological contact or at the foot of an escarpment.

#### Stagno, acquitrino, zona palustre

Corpo idrico a deflusso difficoltoso o impedito dotato di alimentazione indefinita. ML24

#### Pond, swamp, marshy zone

Water body of undeterminate nourishing source and difficult or impeded drainage.

## Subsidenza

Lento abbassamento del suolo per cause naturali o dovuti all'attività umana. AN15

## Subsidence

Gradual sinking of land caused by natural shifts or human activity.

# Superficie con forme di dilavamento prevalentemente concentrato

Area sggetta all'azione di acque incanalate; l'erosione lineare approfondisce il suo solco e il modello di erosione si stabilizza. FD28 *Gully erosion* 

When the running waters become powerfull, the linear erosion deepens and a drainage pattern become stabilized.

#### Superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuso

Area soggetta ad un processo di degradazione fisico che denuda il versante per limitati spessori. I detriti sono continuamente dilavati dalle acque selvagge che agiscono con una azione pellicolare. FD27

#### Sheet erosion

Surface resulted from processes which mechanically and chemically break down the relief into little pieces, so they can be eroded and transported.

# Superficie degradata da pascolamento

Superficie con evidenti cicatrici nella cotica erbosa generate dalla reptazione conseguente al pascolo; nelle zone a clima freddo la formazione di "terrazzetti", formati per minuscole deformazioni e scollamenti di profondità limitata e dovuti agli animali al pascolo, può essere determinata oltre che dalla gravità anche da processi dovuti al gelo e disgelo. AN6

# Deteriorated surface by grazing

Small steps on a steep slope with frozen and thawing soil and turfs exploited as pasture.

#### Superficie di sbancamento

Superficie assoggettata a denudazione e modellamento per attività estrattiva, di conduzione agricola o per opere di ingegneria. AN21 *Excavation surface* 

Terrain removal surface due to quarrying, mining, agriculture or other engineering earthworks.

#### Superficie dissestata da creep

Versante con pendenza dolce e con morfologia ondulata prodotta da movimento lento del terreno dovuto a cause diverse. VG6 Slope damaged by "creep" deformation

The imperceptible but continuous movement of rock debris and soil down a slope.

#### Superficie rocciosa di modellamento glaciale

Superficie erosa dai detriti trasportati dal ghiacciaio che, con il suo movimento molto lento, abrade la roccia levigandola in modo particolare nei tratti in cui deve sormontare protuberanze rocciose compatte. GL11

#### Glacial modeled rock surface

The glacier, with its very low movement, abrades the rock into a smooth form as it rides over sound rock summits.

#### Superficie strutturale

Superficie topografica modellata su un elemento strutturale quale un piano di strato o un piano di faglia. SV13 **Structural surface** 

Extended surface coinciding with a series of layers, a fault plane or another structural element with spatial uniformity.

# Τ

# Terrapieno

Volume di terra per opere di difesa o altro intervento volto a ricavare un'ampia area pianeggiante sopraelevata sul piano di campagna. AN22

#### Embankment

Dike, raised mound of earth, rampart or other earthwork suitable to obtain overhead flat surface.

# Torrione di roccia

Resto di una bancata massiva messa in risalto dall'erosione differenziale lungo piani verticali e appartenente ad una serie, in precedenza più estesa, di strati resistenti. SV24

# Rocky tower

Remnant of a formerly extensive layer of resistant rock emphasized by the selective erosion.

# Traccia di antico canale lagunare

Ramo fluviale confluente nell'area lagunare estinto e privo di deflusso idrico. ML31

#### Inactive lagoon channel

Trace of on old river branch entering in the lagoon and without outflow.

# Traccia di corso d'acqua estinto a canali intrecciati

Tracce di canali poco profondi che solcano, al livello del piano di campagna, depositi alluvionali a tessitura grossolana con un sistema di solchi intrecciati che cambiano continuamente posizione, nei quali per varie cause, non scorre più l'acqua ma può permanere un deflusso sub-superficiale. FD14

## Braided stream traces

Stream with shallow channels in coarse alluvium carrying multiple threads of fast flow that subdivide, rejoin repeatedly and continually and shift in position.

#### Traccia di corso d'acqua estinto, al livello della pianura o leggermente incassato

Alveo fluviale, o parte di esso, dove, per varie cause, non scorre più l'acqua. In alcuni casi vengono definiti Paleoalvei. FD13

#### Abandoned river course at the level of the floodplain or slightly entrenched

The change of a river course leaves in the floodplain the traces recognizable as river bends, sometimes slightly entrenched in the alluvial deposits.

# Traccia di scaricatore fluvioglaciale estinto

Traccia di corso d'acqua post-glaciale, oggi abbandonato dalla rete idrografica attuale. FD16

# Fluvio-glacial discharge channel trace

Trace of a main watercourse of an old fluvio-glacial system, today abandoned by the actual hydrographic network.

#### Tratto di corso d'acqua con briglie

Successione di piccoli sbarramenti parziali per regolarizzare il regime di un corso d'acqua nel settore montano, riducendo il rischio di erosione delle sponde e di esondazione. AN28

# River course with wing dams

Length of a watercourse along which a number of concrete wing dams or gabion walls aim to protect the land by reducing the flood risk.

#### Trincea, canale abbandonato

Scavo eseguito a sezione obbligata come opera idraulica, oggi abbandonata. AN34

#### Ditch, abandoned canal

Trench excavated for hydraulic purposes, no more used.



#### Valle secca

Solco vallivo in paesaggi carsici in cui anche in periodi piovosi l'infiltrazione carsica è talmente rapida da impedire la formazione di un corso d'acqua anche effimero. CS15

#### Drv vallev

Even in very rainy periods the extremely rapid infiltration prevents the formation of an effective watercourse.

## Vallecola "a conca"

Forma valliva, spesso presente nella parte più a monte di una valle torrentizia. La sua genesi appare essenzialmente riconducibile a processi di dilavamento sui versanti con trasferimento e accumulo al piede di detriti che conferiscono la forma arrotondata. FD11 **Rounded bottom dell** 

Valley section modeled as a rounded bottom due to debris accumulation at the foot of either slope flanks.

#### **Velma**

Piana fangosa o sabbiosa in laguna, emergente solo in condizioni di bassa marea risultando quindi alternativamente sommersa ed emersa. ML35

#### Velma

Low platform of sandy or silty lagoon deposits, emerged only at a minimum ebb tide height.

# Ventaglio di esondazione

Deposito fluviale a forma di ventaglio formatosi per esondazione di un corso d'acqua fuoriuscito dagli argini naturali o per collasso di un argine artificiale. FD54

# Flooding alluvial fan

A fan-shaped accumulation very gently sloped due to debouching of a stream over natural levees or artificial bank collapse.

# Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate; a) integro

Struttura muraria nei terrazzamenti eseguiti sul versante che non ha subìto alcun fenomeno di degradazione naturale. AN3 Versant with terracing small walls or escarpments; a) upright

No degradation phenomena have damaged the structures or the artificial steps executed on the versant.

# Versante con terrazzamento a muretti o a scarpate; b) in degradazione

Struttura muraria nei terrazzamenti eseguiti sul versante che ha subìto danneggiamenti per fenomeni di degradazione naturale. AN4 Versant with terracing small walls or escarpments; b) deteriorated

Physical degradation phenomena have damaged the structures or the artificial steps executed on the versant.

## Versante di faglia

Pendio a morfologia uniforme, raccordantesi in basso ad una linea di faglia principale. SV6 *Fault-scarp versant* 

Slope morphologically uniform converging to a main fault-line.

# Bibliografia

ALLUN, J.A.E. (1966), Photogeology and Regional Mapping. Pergamon Press.

AMADESI, E. (1982), Atlante aerofotografico, con esempi di fotointerpretazione. Pitagora Editrice. Bologna.

von BANDAT, H.F. (1962), Aerogeology. Gulf Publishing Company, Houston (Texas).

CASTIGLIONI, G.B. (1979), Geomorfologia. UTET, Torino.

DRURY, S.A. (1990), A Guide to Remote Sensing. Interpretation Images of the Earth. Oxford Science Publications.

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA VENETA (2000), Grotte del Veneto (a cura di P. Mietto e U. Sauro). Regione del Veneto

GAGNON, H. (1974), La photo aérienne. Son interprétation dans les études de l'environnement et de l'aménagement du territoire. Les Editions HRW Itée, Montréal - Toronto.

MANTOVANI, F.; MARCOLONGO, B. (1992), Fotogeologia. Il telerilevamento nelle scienze della Terra. La Nuova Italia Scientifica.

MEKEL, J.F.M. (1970), The Use of Aerial Photographs in Geological Mapping. ITC Textbook of Photointerpretation, Volume VIII.

NOSSIN J.J. (1989), Aerospace Survey of Natural Hazards: The (New) Possibilities. Intern. Inst. for Aerospace Survey and Earth Sciences, ITC Enschede, The Netherlands.

PARCO NATURALE FANES-SENES-BRAIES e PARCO NATURALE DOLOMITI DI AMPEZZO. (1994), *Altopiani ampezzani* (a cura di M. Meneghel e U. Sauro). La Grafica Editrice, Verona.

RAY, R.G. (1960), Aerial Photographs in Geologic Interpretation and Mapping. Geological Survey Professional Paper 373.

REGIONE DEL VENETO - ARPAV (2001), Geomorfologia del Monte Pelmo (a cura di M. Del Longo, G.B. Pellegrini e G.R. Scussel). SELCA, Firenze.

REGIONE DEL VENETO (1987), Carta delle Unità geomorfologiche a scala 1:250.000 (a cura di E. Schiavon e V. Spagna). SELCA, Firenze.

REGIONE DEL VENETO (1990), Parchi e riserve del Veneto (a cura di S. Bressan e M. Pasqualin). Regione del Veneto.

RENGERS, N. (1976), Special Applications of Photographs in Engineering Geology. ITC Publ. Enschede (The Netherlands).

SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE (1994), Carta geomorfologica d'Italia. Guida al rilevamento. Serie III, Vol. 4. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.

SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA – REGIONE DEL VENETO (2000), Carta geomorfologica d'Italia alla scala 1:50.000. Foglio 063 "Belluno". Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.

SPAGNA, V. (1974), Fotointerpretazione in geomorfologica applicata alla progettazione stradale. Atti del XVII Convegno Nazionale Stradale dell'A. I.P.C.R. Venezia.

SPAGNA, V. (1979), Aerial Photographs in Engineering Geomorphological Mapping for Road Planning and Maintenance. Quarterly Journal of the International Institute for Aerial Survey and Earth Sciences (I.T.C.). Enschede, The Netherlands.

SPAGNA, V. (2002), Aerogeologia. Principi e applicazioni di interpretazione della fotografia aerea e delle immagini telerilevate per le Scienze della Terra. Pitagora Editrice, Bologna.

STRAHLER A.; STRAHELER A. (1994), Introducing Physical Geography. John Wiley & Sons. Inc.

VERSTAPPEN, H.Th. (1963), Aerial Photographs in Geology and Geomorphology. ITC Textbook of Photointerpretation, Vol. VII, Delft (The Netherlands).

VERSTAPPEN H.Th. (1989), Satellite Remote Sensing. Geomorphological Survey and Natural Hazard Zoning. Some New Developments at ITC, The Netherlands. Suppl. di Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria.

Regione del Veneto
Direzione Geologia e Attività Estrattive
Servizio Geologico
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
Italy
Tel. +39 041 279 2130-2142
Fax +39 041 279 2545

E-mail: geologia@regione.veneto.it

ARPAV
Settore per la Prevenzione
e la Comunicazione Ambientale
Piazzale Stazione, 1
35131 Padova
Italy
Tel. +39 049 876 7644
Fax +39 049 876 7682
E-mail: dsiea@arpa.veneto.it

Progetto grafico JDW s.n.c. Bassano del Grappa (VI) Stampa Grafiche Brenta Limena (PD) Stampato su carta Ecolabel Dalum Cyclus





ARPAV Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Generale Via Matteotti, 27 35137 Padova Italy Tel. +39 049 823 93 01 Fax +39 049 660 966 E-mail: urp@arpa.veneto.it E-mail certificata: protocollo@arpav.it www.arpa.veneto.it